



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 15 maggio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 21

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 40
— Ammortamenti	» 41
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 46
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 46

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 47
-----------------------	------

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 83
---	------

— Rettifiche	» 87
--------------------	------

— <i>Indice degli annunci commerciali</i>	Pag. 88
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

VOBARNO - S.p.a.

Sede legale in Vobarno (BS), via G.E. Falck n. 43
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 516248/1996
R.E.A. n. 342717
Codice fiscale n. 01911040168

*A tutti i soci, amministratori e sindaci
Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno giovedì 1° giugno 2000, alle ore 16, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

Modifica ed integrazioni degli artt. 1, 2 e 8 dello statuto sociale.

B) Parte ordinaria:

1. Approvazione bozza di bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero degli amministratori ed eventuale nomina di nuovi consiglieri;
3. Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2000;
4. Ratifica contratto di servizi;
5. Varie ed eventuali.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 del Codice civile, o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Maniglio

S-13584 (A pagamento).

AMTEC - S.p.a.

Sede sociale in Piancastagnaio (SI), località San Martino
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Montepulciano n. 1170
 R.E.A. n. 73050
 Codice fiscale n. 00309960524

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Forcella in Roma, via Bruno Buozzi n. 47, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 16, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Analisi parere legale inerente azione risarcitoria nei confronti di Telecom Italia S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Revoca della delibera rep. n. 38987 del 30 luglio 1999 inerente progetto scissione parziale con costituzione di una nuova società.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Roma, 8 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianfranco Bagella

S-13550 (A pagamento).

**T.A.V. - S.p.a.
Treno Alta Velocità**

Sede legale in Roma, via Mantova n. 24
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma
 Tribunale di Roma n. 7772/91 - R.E.A. n. 734000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04131961007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Mantova n. 24, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione al bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
4. Spese legali per amministratori e sindaci.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 L'amministratore delegato: ing. Antonio Savini Nicci

S-13553 (A pagamento).

**MEDITERRANEA MARITTIMA DI NAVIGAZIONE
E SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, Calata Laurenti n. 20
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Civitavecchia n. 3356/1994 di registro società
 C.C.I.A.A. di Roma n. 798112 RD
 Codice fiscale n. 00224978103
 Partita I.V.A. n. 04748901008

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2000, ore 10, presso gli uffici della società in via Zara n. 4, Civitavecchia, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 2000, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberare conseguenti;
2. Altre deliberazioni di cui agli artt. 2364 e 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Italo Capparucci.

S-13555 (A pagamento).

GARIBALDI**Società Cooperativa di Navigazione a r.l.**

Sede legale in Messina, via S. Raineri n. 25
 Sede marittima in Genova, piazza Dante nn. 8/9
 Tribunale di Messina n. 2171, soc. C.C.I.A.A. di Messina n. 87837
 Codice fiscale n. 00261060107

Convocazione di assemblea

I soci della «Garibaldi» Soc. Coop. di Navigazione a r.l., sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 13 giugno 2000, alle ore 17, presso l'Hotel Sunbay Park Hotel, via Aurelia Sud km 68,750, Civitavecchia, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 14 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 e allegati. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Nei 15 giorni antecedenti alla data dell'assemblea, il bilancio e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale saranno a disposizione dei soci presso gli uffici della cooperativa.

Civitavecchia, 8 maggio 2000

Il presidente: Giovanni Settineri.

S-13556 (A pagamento).

SIAT - S.p.a.**Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede legale in Genova, via V Dicembre n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Genova n. 26524

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00522430107

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso la direzione generale, via B. Bosco n. 15, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alle riserve di rivalutazione monetaria ex legge 72/1983 e ex legge 413/1991;
2. Conversione in euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 (misura del capitale) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Modifica degli art. 9 (convocazione, presidenza, intervento e rappresentanza in assemblea), 12 (riunioni e deliberazioni del Consiglio di amministrazione) e 17 (sindaci) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

4 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Carlo Ciani

S-13559 (A pagamento).

CONSILIUM - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duse n. 4

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 225259

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Francesco Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «Condotti S.r.l.» nella società «Consilium S.p.a.»;
2. Deliberazioni conseguenti e conferimento poteri;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 2 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bazzana

S-13583 (A pagamento).

FLLA.S. - S.p.a.**Società Finanziaria Laziale di Sviluppo**

Sede in Roma, viale dei Parioli n. 39/b

Capitale sociale L. 69.429.000.000

Tribunale di Roma n. 502/75

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dei Parioli n. 39/b, per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 6 luglio 2000, in seconda convocazione, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio finale di liquidazione al 10 aprile 2000;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Programma di attività e rapporti con Agenzia Sviluppo Lazio S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

I liquidatori: Eugenio Pinto - Roberto Aguiari.

S-13565 (A pagamento).

I&T - S.p.a.**Internet & Telecommunications**

Sede legale in Milano, via Ariberto n. 3

Capitale sociale L. 9.758.960.000

Registro delle imprese di Milano n. 302202

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09958440159

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso lo studio del notaio Gianfrancesco Mauri, in Milano, via Mario Pagano n. 42, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2000, ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Cessione di ramo d'azienda.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 8 maggio 2000

Il presidente: dott. Enrico Maria Bignami.

S-13586 (A pagamento).

A.S.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Noventa Vicentina (VI), via Leonardo da Vinci n. 2

Capitale sociale L. 12.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza

in data 19 febbraio 1996 al n. VII116-25855

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02179570243

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scrittura privata di cessione azioni della Staff International S.p.a.;
2. Dimissioni di consigliere di amministrazione.

Per partecipare all'assemblea le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione dell'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

19 aprile 2000

Il presidente: Sandro Dal Prà.

S-13585 (A pagamento).

GALAXIS PRODUZIONE - S.p.a.

Sede in Isola d'Arbia, via Cassia sud

Capitale sociale L. 14.680.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena al n. 58207 del registro delle imprese di Siena

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Galaxis Produzione S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in Siena, località Isola d'Arbia, via Cassia Sud in assemblea per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione e provvedimenti relativi all'art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 6 giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo.

L'amministratore unico: Guenter Heinz Gottschalk.

S-13587 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE LIZZI - S.p.a.

Fagagna (UD), via Diaz n. 26

Capitale sociale L. 836.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle società del Tribunale di Udine al n. 21440

Codice fiscale n. 01859280305

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fagagna (UD), via Diaz n. 26 per il giorno 2 giugno 2000, alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 7 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Determinazione compenso organo amministrativo.

Fagagna, 8 maggio 2000

Il presidente del Collegio sindacale: Carlo Fabrizio.

S-13588 (A pagamento).

VOBARNO NASTRI SPECIALI - S.p.a.

Sede legale in Vobarno (BS), via G.E. Falck n. 43

Registro imprese di Brescia n. 175747/1997

R.E.A. n. 391604

Codice fiscale n. 03405380175

A tutti i soci, amministratori e sindaci
Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno giovedì 1° giugno 2000, alle ore 14.30, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bozza di bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del numero degli amministratori ed eventuale nomina di nuovi consiglieri;
3. Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2000;
4. Varie ed eventuali.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 del Codice civile, o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Vobarno, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Maniglio

S-13590 (A pagamento).

SYMPAK - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 30

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 271178

R.E.A. n. 1539613

Codice fiscale n. 04182680373

A tutti i soci, amministratori e sindaci
Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno giovedì 1° giugno 2000, alle ore 11, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano, in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Corauno S.r.l. nella Sympak S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2373 del Codice civile, o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Milano, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Maniglio

S-13591 (A pagamento).

T.E.S.T.A. - S.p.a.
Tessitura e Stampa Tessuti Abbigliamento

Sede in Romentino, via Gambaro n. 69

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Novara n. 3622

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 11, in Romentino, via Gambaro n. 69 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti e deliberazioni occorrenti tra quelli di cui all'art. 2364, nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare i propri certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza. L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 6 giugno 2000, stessi ora e luogo.

p. Incarico dell'amministratore delegato

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Giuseppe Merlini

S-13589 (A pagamento).

STRUCTO VOBARNO - S.p.a.

Sede legale in Vobarno (BS), via G.E. Falk n. 43

Registro imprese di Brescia n. 63232/1999

R.E.A. n. 412684

Codice fiscale n. 02074860988

A tutti i soci, amministratori e sindaci

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno giovedì 1° giugno 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio Francesco Maragliano in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 giugno 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui al comma 4 dell'art. 2343 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Approvazione bozza di bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;

2. Determinazione del numero degli amministratori ed eventuale nomina di nuovi consiglieri;

3. Determinazione compensi spettanti al Consiglio di amministrazione con riferimento all'esercizio al 31 dicembre 2000;

4. Varie ed eventuali.

I soci possono farsi rappresentare da altri soci, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 2372 del Codice civile, o da terzi con delega scritta in calce all'avviso di convocazione.

Vobarno, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Maniglio

S-13592 (A pagamento).

ALTA LANGA SERVIZI - S.p.a.

Sede in Bossolasco (CN), via Umberto I n. 1

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 23279

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Bossolasco (CN), via Umberto I n. 1 in prima convocazione per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 23.55, ed in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000, alle ore 21, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Rapporto del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1999;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002;
4. Determinazione del numero dei componenti del comitato consultivo, ai sensi dell'art. 23, comma 2 dello Statuto sociale;
5. Nomina dei componenti del comitato consultivo ai sensi dell'art. 23 comma 3 dello Statuto sociale;
6. Riorganizzazione della raccolta differenziata nei comuni soci della società Alta Langa Servizi S.p.a.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge.

Bossolasco, 4 maggio 2000

Il presidente: Flavio Gonella.

S-13593 (A pagamento).

ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di (I.T), S.S. 148, km 52

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Registro delle società di Latina n. 1659

C.C.I.A.A. di Latina n. 30550

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 31 maggio 2000, alle ore 10,30, presso la sede legale della società in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 3 novembre 1999; relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 30 novembre 1999 e relative relazioni sulla gestione e del Collegio sindacale;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 4 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Rolland Jean Loup

S-13610 (A pagamento).

S.E.T.A.R. - S.p.a.

Sede in Quartu S. Elena (CA), via L. da Vinci nn. 1/3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. 0495810921

Convocazione di assemblea ordinaria

Alle ore 16 del giorno 31 maggio 2000 in prima convocazione e alle ore 16 del giorno 1° giugno 2000 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Quartu S. Elena (CA), via L. da Vinci nn. 1/3 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.p.a. S.E.T.A.R. - Società Edilizia Turistica Alberghiera Residenziale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa con andamento della gestione;
2. Relazione Collegio sindacale al bilancio 1999;
3. Varie ed eventuali.

Quartu S. Elena, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 (firma illeggibile)

S-13597 (A pagamento).

ECOTARAS - S.p.a.

Sede legale in Taranto, via Nitti n. 45/a
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Taranto n. 7761
 C.C.I.A.A. di Taranto n. 86275
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990890733

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «Ecotaras S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sita in Taranto, alla via Nitti n. 45/a, il giorno 6 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed il giorno 7 giugno 2000, alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Taranto, 3 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Francesco Argento.

S-13598 (A pagamento).

AUTODESK - S.p.a.

Sede sociale in Assago (MI), strada 4, palazzo A5
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 311644
 R.E.A. n. 1307980
 Codice fiscale n. 05112780159
 Partita I.V.A. n. 1023400155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Autodesk SA, Geneva, Switzerland per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile ai punti 1 e 2.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gerard Louis Keraval

S-13612 (A pagamento).

LINK GRUPPO - S.p.a.

Sede in Brescia, via F.lli Ugoni n. 40
 Capitale sociale L. 7.000.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 50970
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03514650179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 11, presso gli uffici amministrativi in Cernusco Sul Naviglio (MI), via Verona n. 1 in prima convocazione e per il giorno 15 giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione e approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione del Collegio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale;
2. Assunzione a carico della società dei debiti tributari ai sensi del Decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Enrico Scaglia

S-13617 (A pagamento).

CHEMI - S.p.a.

Sede in Patrica (FR), via Vadisi n. 5
 Capitale sociale L. 13.000.000.000
 Tribunale di Frosinone, registro delle imprese n. 1694
 C.C.I.A.A. di Frosinone - R.E.A. n. 57693
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148870603

Convocazione di assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati all'assemblea generale straordinaria per il giorno 5 giugno 2000 alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Enrico Bevilacqua, sito in Milano, via Montebello n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale con la modifica degli artt. 2 e 3.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Francesco Autouri

M-4187 (A pagamento).

BENINVEST - S.p.a.*(in liquidazione)*

Lissone (MI), via N. Sauro n. 40

Capitale sociale L. 841.662.000

Registro delle imprese n. 23525 - R.E.A. n. 1113967

Codice fiscale n. 06686200152

Partita I.V.A. n. 00833950967

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Servizi Fiduciari Barindelli-Riva S.r.l., via Borromeo n. 29, Cesano Maderno (MI), in prima convocazione per il giorno 31 maggio 2000 alle ore 18,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 2000, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relativa nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Azioni depositate almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Lissone, 4 maggio 2000

Beninvest S.p.a. (in liquidazione)

I liquidatori: Franco Riva - Giordano Villa

M-4182 (A pagamento).

IMMOBILIARE VALLESOLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Paullo n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 80003830033

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in Milano, viale Bligny nn. 28/30, per il giorno giovedì 29 giugno 2000 alle ore 7,30, in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo alle ore 14 per il giorno venerdì 30 giugno 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 4 maggio 2000

L'amministratore unico: geom. Isauro Cappi.

M-4209 (A pagamento).

ARVAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bligny nn. 28/30

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale n. 00792900151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Milano, viale Bligny nn. 28/30, per il giorno giovedì 29 giugno 2000 alle ore 8,30, in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo alle ore 11 per il giorno venerdì 30 giugno 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Milano, 4 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione: Anna Elisa Rovesti.

M-4210 (A pagamento).

INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.

Milano, viale Monza n. 338

Capitale sociale L. 110.473.692.500

Registro delle imprese di Milano n. 328876

Partita I.V.A. n. 10752960152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata n. 7, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10 in prima convocazione, oppure per il giorno 6 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio (composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) nonché della relazione sulla gestione, relativi all'esercizio chiuso al 30 novembre 1999;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Dimissione di amministratori. Nomina di amministratori, previa fissazione del loro numero.

Le azioni dovranno essere depositate a termini di legge presso le casse sociali, ovvero presso la Banca San Paolo di Brescia, sede di Brescia o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Agostino Migone de Amicis

M-4193 (A pagamento).

TERMOMARKET - S.p.a.

Sede in Meda (MI), via Piave n. 34/C

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00122520075

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Meda (MI), via Piave n. 34/C, per il giorno 26 giugno 2000, alle ore 18 e minuti trenta, in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 27 giugno 2000, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Meda, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Idelfonso Mottadelli

M-4211 (A pagamento).

AGAS - S.p.a.

Sede legale in Teramo, via Ponte San Giovanni n. 4
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Teramo al n. 1040
 Teramo R.E.A. n. 49555
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060430675

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, in Milano, via S. Andrea n. 10/a, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione con le società Erogas S.p.a. e G.E.M. Gestioni Energetiche Montane S.r.l. mediante incorporazione delle stesse; delibere conseguenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Marco Valtolina

M-4212 (A pagamento).

EROGAS - S.p.a.

Sede in Voghera (PV), strada Braide n. 80/s
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro delle imprese di Pavia n. PV 182 - 3330 - R.E.A. n. 157222
 Codice fiscale n. 04347260152
 Partita I.V.A. n. 01156700187

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione, presso lo studio del notaio Lodovico Barassi, in Milano, via S. Andrea n. 10/a, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione con la società Agas S.p.a. mediante incorporazione nella stessa; delibere conseguenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Ezio Micheli.

M-4213 (A pagamento).

ASSIBA - S.p.a.**Società di Assicurazioni**

Sede legale in Milano, piazza Cordusio n. 2
 Capitale sociale L. 175.000.000.000
 Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Milano al n. 15883
 Codice fiscale n. 10493230154

I signori azionisti sono convocati a Milano, presso la sede della società, piazza Cordusio n. 2, il giorno 6 giugno 2000, alle ore 9, in assemblea straordinaria, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 7 giugno 2000, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Modifiche statutarie.**

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. A. Minucci.

M-4214 (A pagamento).

FONDERIA VIGEVANESE - S.p.a.

Sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11
 Capitale sociale versato L. 1.125.600.000
 Iscritta registro imprese Pavia n. 1319
 Codice fiscale n. 00174210187

Avviso di convocazione

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 11, per il giorno 27 giugno 2000, alle ore 18, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 29 giugno 2000, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina Consiglio d'amministrazione per il triennio 2000-2002 e determinazione emolumenti;
3. Nomina sindaci per il triennio 2000-2002 e determinazione emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 21 aprile 2000

Il presidente: Antonio Trabucchi.

M-4222 (A pagamento).

ANTERA - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via della Resistenza n. 129/B
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Milano, registro imprese n. 312217

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 27 giugno 2000, alle ore 15, presso lo studio Tordelli Levtratti in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

L'amministratore unico: Marco Muzzarelli.

M-4230 (A pagamento).

I.V.C.E.S. - S.p.a.**Impresa Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali**

Sede legale in Vigevano, corso Novara n. 65/A

Capitale sociale versato L. 4.480.000.000

Registro delle imprese di Pavia n. 1352

Codice fiscale n. 00174260182

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, corso Garibaldi n. 71, c/o sala G. Leoni, per il giorno 20 giugno 2000, ore 10, in prima convocazione, ed, occorrendo, una seconda convocazione, il giorno 25 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti;
2. Presentazione bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 con annessa relazione sulla gestione 1999 e rapporto Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Vigevano, 21 aprile 2000

Il presidente: geom. Giancarlo Giacometti.

M-4224 (A pagamento).

SOLVIN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6

Capitale sociale € 100.000 versati 3/10

Costituita il 15 marzo 2000

Atto notaio Manuela Agostini, notaio in Milano

Rep. n. 36047, racc. n. 1.810

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01323870491

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 11, in Milano, via Turati n. 12, ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 15 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da realizzarsi in relazione al conferimento in natura da parte di Solvay Chimica Italia S.p.a. dei complessi aziendali organizzati per l'esercizio dell'attività di commercializzazione di resine in PVC, consistenti nel personale dipendente addetto alle vendite e relativi beni strumentali necessari allo svolgimento di detta attività commerciale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Bruno Brianzoli.

M-4231 (A pagamento).

I.GE.FIN. - S.p.a.**Immobiliare Genova Finanziaria**

Sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco nn. 7/11

Capitale sociale versato L. 1.750.000.000

Registro imprese di Pavia n. 3452

Codice fiscale n. 00617500186

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, corso Garibaldi n. 71, c/o Sala G. Leoni per il giorno 19 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina sindaci per il triennio 2000-2002 e determinazione emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Vigevano, 21 aprile 2000

Il presidente: dott.ssa Francesca Ardito.

M-4223 (A pagamento).

DATAPROCESS EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Carroccio n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda resta fissata per il giorno successivo, stessi luogo ed ora.

Milano, 3 maggio 2000

L'amministratore unico: Massimo Del Ben.

M-4235 (A pagamento).

HOTELPLAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Italia n. 1

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 61103, vol. 1916, fasc. 4676

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00716300157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 1, per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento del capitale sociale da L. 2.250.000.000 a L. 10.000.000.000 mediante utilizzo del conto finanziamento soci;
2. Conversione del capitale in euro;
3. Modifica dell'art. n. 4 dello statuto, proroga durata della società;
4. Modifica degli art. 13 dello statuto;
5. Conseguente approvazione di statuto aggiornato;
6. Varie ed eventuali.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Mella

M-4236 (A pagamento).

MY LUNCH - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n. 27

Capitale L. 1.200.000.000

Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 173918

Codice fiscale n. 03491630152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Olona n. 2, Palazzo Carducci, per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 15,30, in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 15,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione fra le società Compass Group Italia S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, My Lunch S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio e Ri.Al S.r.l. con sede in San Pietro Mosezzo. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Compass Group Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claude Gregoire

M-4238 (A pagamento).

COMPASS GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio n. 27

Capitale L. 35.000.000.000

Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano al n. 251578/99

Codice fiscale n. 12960310154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Olona n. 2, Palazzo Carducci, per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione fra le società Compass Group Italia S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio, My Lunch S.p.a. con sede in Trezzano sul Naviglio e Ri.Al S.r.l. con sede in San Pietro Mosezzo. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Compass Group Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claude Gregoire

M-4239 (A pagamento).

TURISANDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via C. Poerio n. 2/A

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 20186/709/450, C.C.I.A.A. Milano n. 90662

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00859910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via C. Poerio n. 2/A, per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 7 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in euro;
2. Modifica dell'art. n. 16 dello statuto; numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Modifica dell'art. 22 dello statuto; data chiusura esercizio;
4. Modifica dell'art. 23-bis dello statuto;
5. Approvazione statuto aggiornato;
6. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Mario Mella

M-4237 (A pagamento).

EniPower - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano al n. 263139

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12958270154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Vanoni n. 1, in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 9,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 giugno 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale da L. 600.000.000 a L. 426.885.000.000, da eseguirsi mediante conferimento in natura da parte dell'azionista Eni-Chem S.p.a.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico:

ing. Giuseppe Santamaria Amato

M-4246 (A pagamento).

VARTA AUTOBATTERIE - S.p.a.

Milano, via C.I. Pettiti n. 15

Capitale sociale L. 400.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 202410/97

Codice fiscale n. 00632750147

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano, via Mazzini n. 12 presso il notaio Barenghi per il giorno 7 giugno 2000, ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fondere la società mediante incorporazione nella controllante V.B. Autobatterie S.p.a.;
2. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000, stessi luogo ed ora.

Deposito azioni a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Borzoni

M-4247 (A pagamento).

VB AUTOBATTERIE - S.p.a.

Milano, via C.I. Petitti n. 15
Capitale sociale L. 10.740.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 229339/97
Codice fiscale n. 00632740148

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della società è convocata in Milano, via Mazzini n. 12, presso il notaio Barenghi per il giorno 7 giugno 2000, ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificare lo statuto sociale come segue:
 - a) trasferire la sede sociale in Milano, via Marcantonio Colonna n. 35;
 - b) trasformare il capitale sociale in euro. Determinazione, modalità e termini;
 - c) prevedere che il consiglio di amministrazione possa essere tenuto anche in tele c/o video conferenza;
 - d) per l'art. 8 precisare e illustrare. le modalità cui è soggetto il diritto di prelazione.
2. Proposta di fondere mediante incorporazione la controllata Varta Autobatterie S.p.a.;
3. Delibere conseguenti e relative.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Guido Borzoni

M-4248 (A pagamento).

CAIRO COMMUNICATION - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Registro imprese n. 268037
R.E.A. 1162150
Partita I.V.A. n. 07449170153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 giugno 2000, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglio di amministrazione;
2. Nomina collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Urbano Cairo

M-4252 (A pagamento).

METROZ ESSENCES - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lombardia n. 32
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 155696

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di Cologno Monzese, via A. Doria n. 40 per il giorno 26 giugno 2000, ore 9, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della nota integrativa, della relazione del collegio sindacale;
2. Delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Danilo Briguglio

M-4254 (A pagamento).

ROTOLEM - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 1
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Registro imprese di Milano al n. 327318
Codice fiscale n. 10651000159

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 8,30, presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 1, in prima adunanza ed occorrendo per il giorno 22 giugno 2000, alle ore 17,30, presso gli uffici amministrativi in Milano, via Don Gnocchi n. 12, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
ing. Sergio Lamberti

M-4258 (A pagamento).

FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.

Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Palermo n. 9899 - R.E.A. n. 85838

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Interpretazione dell'art. 4 dello statuto sociale in merito alla commercializzazione di prodotti complementari a quelli di produzione propria;
2. Ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione in ordine al contratto stipulato con la Evam S.p.a. e autorizzazione a proseguire il rapporto;
3. Eventuale convocazione dell'assemblea dei soci in sede straordinaria ove occorresse deliberare l'ampliamento dell'oggetto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dagli artt. 10 e seguenti dello Statuto sociale.

Palermo, 6 maggio 2000

Il presidente: Fabiola Tutone.

C-12430 (A pagamento).

FIN.ONE 3 - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 8658/1999 - R.E.A. n. 1574498
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12672980153

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 17, presso la sede legale in Milano, via Visconti Venosta n. 2 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile per approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

3 maggio 2000

Il legale rappresentante: Antonio Intini.

C-12431 (A pagamento).

FIN.ONE 3 - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 8658/1999 - R.E.A. n. 1574498
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12672980153

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 28 giugno 2000, alle ore 15, presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, tramite incorporazione della società Fin One 3 S.p.a. nella società Immobiliare Inca S.r.l. e relativa approvazione del progetto di fusione.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

3 maggio 2000

Il legale rappresentante: Antonio Intini.

C-12432 (A pagamento).

ALCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Castronno (VA), via Lombardia n. 60
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 11621530150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 12, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999 e delibere conseguenti;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Manzoni

C-12437 (A pagamento).

ALBATROSS - S.p.a.

Sede in Firenze
 Capitale sociale € 160.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 27167/2000
 Codice fiscale n. 00707640454

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici della società in Firenze, via de' Rondinelli n. 3, alle 16 del giorno 1° giugno 2000, in prima convocazione, occorrendo, in seconda convocazione il 2 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, deliberazioni relative; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Gli azionisti possono partecipare per procura.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Fabbri

C-12440 (A pagamento).

FRANCO ZICHE - S.p.a.

Sede sociale in Thiene (VI), via Val Posina n. 37
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro delle imprese di Vicenza n. 3749
 Codice fiscale n. 00168250249

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Thiene (VI), via Val Posina n. 37, il giorno 31 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e se necessario il giorno 1° giugno 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Compensi Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Thiene, 4 maggio 2000

Il presidente: Franco Ziche.

C-12443 (A pagamento).

ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede in Ronchi dei Legionari, via Cau de Mezo n. 18
 Capitale sociale L. 29.999.995.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Gorizia n. 25454
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517270310

Convocazione di assemblea

È convocata in Ronchi dei Legionari presso la sede municipale, l'assemblea ordinaria dei soci della società Energia & Ambiente Multiservizi S.p.a., in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 16, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio 1999 e conseguenti delibere;
2. Compenso agli amministratori;
3. Varie.

Ronchi dei Legionari, 2 maggio 2000

Il presidente: dott.ssa Aurora Mofferdin.

C-12444 (A pagamento).

TOURSHIP ITALIA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Abba n. 2
 Capitale sociale L. 2.760.000.000 interamente versato
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cagliari n. 154433
 Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. R.I. 22367
 Codice fiscale n. 80035370107
 Partita I.V.A. n. 01977660925

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 giugno 2000, alle ore 10, in Genova, via Maragliano nn. 5/6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto partecipazione nella società «Forship S.p.a.»;
2. Proposta di acquisto partecipazione nella società «Navaltek Gestioni Marittime S.p.a.»;
3. Determinazione compensi da attribuire al Consiglio di amministrazione;
4. Rilascio patronage a favore «Forship S.p.a.» fino ad un massimo di L. 2.500.000.000;
5. Sottoscrizione aumento capitale sociale di «Forship S.p.a.» fino ad un massimo di L. 1.500.000.000;
6. Assunzione di tutte le deliberazioni conseguenti e/o comun-que collegate a quanto precisato ai punti 1., 2., 3., 4. e 5.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Vado Ligure (SV), 5 maggio 2000

L'Amministratore delegato: Euan Angus Lonmon.

C-12447 (A pagamento).

IRIS CERAMICA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 119
 Capitale sociale L. 176.213.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 12811
 Iscritta presso il R.E.A. di Modena al n. 195287
 Codice fiscale n. 00924280365

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 11, presso Villa Iris a Sassuolo, via Montanara n. 59, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 18 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Fiorano Modenese, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Romano Minozzi

C-12452 (A pagamento).

CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.

Sede sociale in Ormelle (TV), via Roma n. 2
 Capitale sociale L. 682.000.000 interamente versato
 Registro imprese presso C.C.I.A.A. di Treviso registro società n. 3247

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 3 giugno 2000, alle ore 9, presso la sede sociale in via Roma n. 2, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 4 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 682.000.000 a L. 1.463.200.000 mediante emissioni di n. 252.000 nuove azioni da L. 3.100 ciascuna, con modifica dei quantitativi di conferimento stabilendo che al possesso di due azioni e non più di una azione come accade attualmente, sia connesso l'obbligo di conferimento di un quintale di uva;

2. Proposta per meglio regolamentare i conferimenti circa la qualità delle uve prevedendo anche un'ipotesi di esclusione;

3. Proposta di modifica del termine di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 agosto al 31 luglio;

4. Proposta di modifica della clausola arbitraria. Conseguenti modifiche statutarie.

Ornelle, 5 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Trevisan

C-12450 (A pagamento).

GRANITIFIANDRE - S.p.a.

Sede legale in Castellarano (RE), via Radici Nord n. 112

Capitale sociale L. 21.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 19546

Iscritta presso il R.E.A. di Reggio Emilia al n. 151772

Codice fiscale n. 03056540374

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 11,15, presso Villa Iris a Sassuolo, via Montanara n. 59, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 17 e 18 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli azionari a norma di legge e di statuto.

Castellarano, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romano Minozzi

C-12453 (A pagamento).

IMASAF - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Rometta n. 71

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 6282

R.E.A. di Padova n. 104349

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223830282

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Imasaf S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cittadella (PD), via Rometta n. 71, in prima convocazione il giorno 19 giugno 2000, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999. Relazione della gestione e relazione del Collegio sindacale. Esame e deliberazioni relative;

2. Rinnovo cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge, e del vigente statuto.

Cittadella, 3 maggio 2000

Imasaf S.p.a.

Il presidente: Beniamino Sgarbosa

C-12469 (A pagamento).

S.I.R.E. - S.p.a.**Società Italiana Ricambi Elettrodiesel**

Sede in Padova, zona industriale, VII strada n. 17, int. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 8387 - R.E.A. n. 119614

Codice fiscale n. 00347430282

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società per azioni S.I.R.E. Società Italiana Ricambi Elettrodiesel S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale in Padova, zona industriale, VII strada n. 17, int. 2, in prima convocazione per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 10,30, ed occorrendo, per il giorno 27 giugno 2000 stessi ora e luogo, in seconda adunanza, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio Sire S.p.a. al 31 dicembre 1999; relazione di gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

A sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Padova, 3 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Di Maggio

C-12449 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a.**Chimica Ecologica**

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 281438

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il 28 giugno 2000, alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. D'Avino Salvatore in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 in prima convocazione e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 2000, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, tramite incorporazione della società Eurochem S.r.l. nella società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica e relativa approvazione del progetto di fusione.

Le azioni devono essere depositate presso la sede legale nei termini di legge.

Milano, 4 maggio 2000

p. Il legale rappresentante
Il procuratore speciale: Domenico Intini

C-12474 (A pagamento).

FINZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 1534151 - R.E.A. n. 1509701

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari finanziari
art. 113 n. 29468

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11918410157

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il 19 giugno 2000, alle ore 13, presso la sede legale della società in via Visconti Venosta n. 2 in prima convocazione e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'articolo 2364, punto 1 del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Intini

C-12482 (A pagamento).

FIN.ONE 2 - S.p.a.

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 281437

Iscritta nell'elenco generale degli intermediari operanti nel settore finanziario

Ex art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993
al n. 4619 del 17 febbraio 92

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09197970156

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il 19 giugno 2000, alle ore 9, in Landriano (PV), via Cirano n. 50 in prima convocazione e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'articolo 2364 punto 1 del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 4 maggio 2000

Il legale rappresentante: Giambattista Intini.

C-12476 (A pagamento).

IM.TRA.S. - S.r.l.

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 317907 - R.E.A. n. 1370811

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10418380159

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il 16 giugno 2000, alle ore 9, in Landriano (PV), via Cirano n. 50 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2364, punto 1 del Codice civile: Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, con nota integrativa in forma abbreviata;

2. Nomina di un consigliere in sostituzione del consigliere di missionario Danieli Rosanna.

Milano, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Bellani

C-12475 (A pagamento).

EUROCHEM - S.r.l.

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 270939, Milano R.E.A. n. 1247610

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08761770158

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il 16 giugno 2000, alle ore 10, in Landriano (PV), via Cirano n. 50 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364, punto 1, del Codice civile: approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, con nota integrativa in forma abbreviata.

Milano, 4 maggio 2000

Il legale rappresentante: Vito Intini.

C-12480 (A pagamento).

EUROCHEM - S.r.l.

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 270939 - Milano R.E.A. n. 1247610
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08761770158

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il 28 giugno 2000, alle ore 16, presso lo studio del notato dott. D'Avino Salvatore in Milano, corso Vittorio Emanuele n. 30 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione ai sensi dell'art. 2502 del Codice Civile, tramite incorporazione della società Eurochem S.r.l. nella società Bitolea S.p.a. Chimica Ecologica e relativa approvazione del progetto di fusione.

Milano, 4 maggio 2000

Il legale rappresentante: Vito Intini.

C-12481 (A pagamento).

GABBIANO - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 262
 Capitale sociale L. 2.013.720.800 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 13069
 Codice fiscale n. 03766520484

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, in prima convocazione il giorno 30 giugno 2000, alle ore 9, in Prato presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2000, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, deliberazioni relative.

Prato, 26 aprile 2000

L'amministratore unico: Nicola Rossi.

C-12524 (A pagamento).

BITOLEA - S.p.a.
Chimica Ecologica

Milano, via E. Visconti Venosta n. 2
 Capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 281438 - Milano R.E.A. n. 1275708
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09198060155

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società per il 19 giugno 2000, alle ore 10, presso la sede amministrativa in Landriano, via Ciriaco n. 50 in prima convocazione e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'articolo 2364 del Codice civile 1° comma, punto 1: approvazione bilancio al 31 dicembre 1999, con nota integrativa e relazione sulla gestione, nonché relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo cariche sociali: istituzione del Consiglio di amministrazione composto da 4 consiglieri, in luogo dell'attuale amministratore unico.

Le azioni devono essere depositate nei termini di legge presso la sede legale.

Milano, 4 maggio 2000

p. Il legale rappresentante
 Il procuratore speciale: Domenico Intini

C-12483 (A pagamento).

BLM - S.p.a.

Cantù, via Selvaregina n. 30
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 20674
 Codice fiscale 08112950152

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 29 giugno 2000, alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 30 giugno 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1999; relazione sulla gestione dell'amministratore unico; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cantù, 3 maggio 2000

L'amministratore unico: Pietro Colombo.

C-12491 (A pagamento).

DINAMICA - S.p.a.

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 262
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Prato n. 13972
 Codice fiscale n. 02111440489

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, in prima convocazione il giorno 30 giugno 2000, alle ore 11, in Prato presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2000, stessa ora e stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1999, deliberazioni relative.

Prato, 26 aprile 2000

L'amministratore unico: Luciano Zago.

C-12525 (A pagamento).

TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.

Sede sociale in Santa Cesarea Terme (LE), via Roma n. 40
 Capitale sociale L. 4.080.531.752 interamente versato
 Tribunale di Lecce n. 5273
 Codice fiscale n. 01426070585
 Partita I.V.A. n. 00583840756

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Santa Cesarea Terme (LE), alle ore 11, del 10 giugno 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 giugno 2000, stesso luogo alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: dott. Michele D'Innella.

C-12515 (A pagamento).

AUTOMAGIC - S.p.a.

Sede legale in Scandicci (FI), via Pantin n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Firenze n. 59198
 Codice fiscale n. 0215637 048 4

È convocata presso lo studio del notaio dottor Paolo Nencioni in Firenze, via De' Bardi n. 28, per il 8 giugno 2000, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il 15 giugno 2000, ore 18,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione di Autosas S.p.a.

L'amministratore unico: Maria Luisa Cubattoli.

C-12526 (A pagamento).

AUTOSAS - S.p.a.

Sede in Firenze, viale A. Guidoni n. 93/s
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 18.803
 Codice fiscale n. 00223640483

È convocata presso lo studio del notaio dottor Paolo Nencioni in Firenze, via De' Bardi n. 28, per il 8 giugno 2000, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il 15 giugno 2000, ore 18, nello stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di fusione per incorporazione in Automagic S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giancarlo Cocchini

C-12527 (A pagamento).

UNION PRINTING - S.p.a.

Sede legale in Viterbo, S.S. Cassia Nord km 87,00
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Viterbo n. 4036
 Codice fiscale n. 00628870560

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Union Printing S.p.a., sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Viterbo, S.S. Cassia Nord km 87, per il giorno 5 giugno 2000, alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale in Roma;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Viterbo, 4 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sauro Sorbini

C-12532 (A pagamento).

HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Alessandria, via Teresa Castellani n. 11
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Registro società n. 6835, volume 329, fascicolo 6394
 del Tribunale di Alessandria
 Partita I.V.A. n. 00447940065

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio tecnico della società, sito in Alessandria, piazza della Libertà n. 7, il giorno 26 giugno 2000, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che a nonna di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 28 giugno 2000, stessa ora e stesso luogo.

L'amministratore unico: Francesco Arnato.

C-12533 (A pagamento).

GUALA CLOSURES - S.p.a.

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco nn. 53/55
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese Alessandria n. 24208/1999
 Codice fiscale n. 12250900151

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Alessandria, via San Giovanni Bosco nn. 53/55, per il giorno 21 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della «Guala Closures Termoli S.r.l.» nella «Guala Closures S.p.a.»;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Alessandria, 28 aprile 2000

p. Guala Closures S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Marco Giovannini

C-12534 (A pagamento).

LORENZO CECCATO - S.p.a.

Sede in Schio (VI), via Veneto nn. 3/5

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 6148

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283750248

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Schio per il giorno 16 giugno 2000, alle ore 8.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 giugno 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio ordinario e bilancio consolidato al 31 dicembre 1999;
2. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi della legge 1745/1962, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale i titoli loro intestati almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

Schio, 4 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Ceccato

C-12538 (A pagamento).

TESI - S.p.a.

Sede in Biella

Capitale sociale L. 1.037.674.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Biella al n. 11455

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 31 del mese di maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 2 del mese di giugno 2000, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del presidente il Consiglio di amministrazione.

Un amministratore: Marco Valentino Maroino.

S-13757 (A pagamento).

O.M.V. - S.p.a.**Officine Metallurgiche Ventura**

Sede in Lesmo, frazione Germo, via Caduti per la Patria n. 87

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese Tribunale di Monza al n. 3511

Codice fiscale n. 00768900151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 6 giugno 2000, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 7 giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni in ordine al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Brambilla

C-12540 (A pagamento).

**TRAMAR - S.p.a.
di Navigazione**

(in liquidazione)

Trapani, via Isolella n. 29

Capitale sociale L. 2.144.000.000

R.D. 5653 Cancelleria Tribunale di Trapani

Partita I.V.A. n. 01579540814

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Trapani, via Isolella n. 29 in prima convocazione per mercoledì 31 maggio 2000, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per giovedì 1° giugno 2000, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale;
2. Delibere relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima presso gli uffici della società.

Il liquidatore: avv. Carmelo Castelli.

S-13756 (A pagamento).

S.I.F.J. - S.p.a.

C. da Macchie (TA), via per Montemesola

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro società n. 4720

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea dei soci è convocata, ai sensi dell'art. 11 dello statuto, presso la sede sociale dell'Ippodromo Paolo VI in Taranto, C. da Macchie, via per Montemesola in prima convocazione, il 1° giugno 2000, ore 18 e, ove occorrendo, in seconda convocazione il 26 giugno 2000, alle ore 10, nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: dott.ssa Milva Carelli.

S-13758 (A pagamento).

**SERVIZI CONSORTILI
COSTA SMERALDA - S.p.a.**

(società uniminorale)

Sede legale in Porto Cervo (Arzachena)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro società del Tribunale di Tempio Pausania n. 2643

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01189270901

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 10, in Porto Cervo, uffici, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 giugno 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione nella Servizi Consortili Costa Smeralda S.p.a. delle Società Servizi Protezione Ambiente Costa Smeralda S.r.l. e Servizi Idrici Costa Smeralda S.r.l.;
2. Adeguamento statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gesuino Monagheddu

S-13759 (A pagamento).

GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Brembate Sopra (BG), via G. Donizetti n. 138

Capitale sociale € 15.085.200 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 5720

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti di Gildemeister Italiana S.p.a. sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà, ai sensi dell'art. 104 del decreto legislativo n. 58/1998, in prima convocazione il giorno 1° giugno 2000, alle ore 11, presso la sede sociale in Brembate di Sopra (BG), via Donizetti n. 138, ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 2 giugno 2000, alla medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decisioni in merito alle n. 605.000 azioni proprie in portafoglio, in relazione alle due offerte pubbliche di acquisto concorrenti, promosse rispettivamente dalla Holding Macchine Utensili S.p.a. e dalla G.I. Holding S.r.l.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci in possesso della certificazione, da richiedersi almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Co.N.So.B. n. 11768/1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

All'assemblea potranno intervenire, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea saranno messe a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., le relazioni degli amministratori di cui all'art. 3 del decreto ministeriale del 5 novembre 1998, n. 437 e all'art. 73 della delibera Co.N.So.B. n. 11971 del 14 maggio 1999, come modificata con delibera n. 12475 del 6 aprile 2000, sugli argomenti da trattare in assemblea; i soci potranno ottenerne copia richiedendola all'Ufficio Titoli della società (telefono 035/607232, fax 035/607295).

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Ettore Batisti

S-13789 (A pagamento).

ZETA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Rovereto (TN), via del Garda n. 36

Capitale sociale L. 3.900.000.000

Tribunale di Rovereto, registro società n. 25785

Codice fiscale n. 0120420384

Partita I.V.A. n. 01622950226

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 2 giugno 2000, ad ore 9, presso la sede sociale in Rovereto, via del Garda, per la parte ordinaria e ad ore 11, presso lo studio del notaio Guido Falqui Massidda in Rovereto, via Paoli, per la parte straordinaria, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere di cui all'art. 2364.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 9 maggio 2000

Il presidente: Fernando Zadra.

S-13760 (A pagamento).

ITAL.S.CO. - S.p.a.

Italiana Sud Costruzioni

Sede sociale in Palermo, via Toscana n. 8

Capitale sociale L. 1.440.000.000

Registro delle imprese di Palermo n. 25346

R.E.A. n. 128433

Codice fiscale n. 03203990829

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il 31 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, il 2 giugno 2000, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie consequenziali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: -
Augusto Massimo Todesco

S-13790 (A pagamento).

SPIM DUE - S.p.a.

Milano, via Ripamonti n. 66

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 161692/1998

Codice fiscale n. 00146190400

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 giugno 2000, stessa ora, in seconda convocazione in Milano presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3;
2. Approvazione situazione patrimoniale al 30 aprile 2000.

Parte straordinaria:

1. Delibere ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ernesto Panza.

S-13831 (A pagamento).

ALITALIA - S.p.a.
Linee Aeree Italiane

Sede in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111

Capitale sociale L. 1.548.444.168.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 2029/46

R.E.A. di Roma n. 135156

Codice fiscale n. 00476680582

Partita I.V.A. n. 00903301000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 11 del giorno 16 giugno 2000, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 giugno 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e connessa relazione degli amministratori sulla gestione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2002;
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni in possesso dell'attestazione di certificazione, prevista dall'art. 85, comma 4, del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob 23 dicembre 1998, n. 11768, rilasciata da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I titolari di azioni non ancora dematerializzate potranno esercitare il diritto di intervenire all'assemblea esclusivamente previa consegna in tempo utile dei certificati azionari ad un intermediario autorizzato, al fine di consentire l'espletamento della procedura di immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della citata delibera Consob, ed il rilascio della certificazione sopraindicata.

Con riferimento al punto 2. all'ordine del giorno, si rammenta che alla nomina del Consiglio di amministrazione si procederà secondo quanto previsto dall'art. 17 dello statuto sociale.

In particolare, sinteticamente:

hanno diritto di presentare una lista gli azionisti che, da soli od insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno l'uno per cento delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria;

ogni azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di inleggibilità;

le liste presentate dagli azionisti, corredate dalla documentazione prevista dall'art. 17 dello statuto sociale, dovranno essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione;

al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste, i soci dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale, con almeno cinque giorni di anticipo rispetto a quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, copia della certificazione comprovante il diritto a partecipare all'assemblea rilasciata a norma delle disposizioni vigenti.

Le liste presentate senza l'osservanza delle previsioni di cui all'art. 17 dello statuto sociale saranno considerate come non presentate.

Le proposte di deliberazione in merito alle materie all'ordine del giorno, nonché la documentazione relativa al punto 1. dell'ordine del giorno stesso, verranno poste a disposizione del pubblico nei quindici giorni precedenti l'assemblea presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. I signori azionisti hanno facoltà di ottenere copia.

Roma, 11 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fausto Cereti

S-13897 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 165

Capitale sociale L. 88.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Torino n. 483/28

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488270018

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso la sede sociale in Torino, corso Regina Margherita n. 165, per il giorno 15 giugno 2000, alle ore 11, in prima convocazione, e, se necessario, per il giorno 16 giugno 2000, in seconda convocazione, nonché, per la sola parte straordinaria, per il giorno 17 giugno 2000 in terza convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di modifica dell'art. 3 «Oggetto» del vigente statuto sociale.

Parte ordinaria:

Proposta di richiesta di autorizzazione all'acquisto ed alla cessione di azioni proprie.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato, ai sensi della normativa vigente.

Nei quindici giorni antecedenti l'assemblea resteranno depositate, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. a disposizione del pubblico, le relazioni illustrative degli amministratori afferenti gli argomenti all'ordine del giorno, con facoltà per i soci di ottenerne copia a proprie spese.

Torino, 11 maggio 2000

Il presidente: dott. Riccardo Formica.

S-13856 (A pagamento).

CISCRÀ - S.p.a.

Sede in Roma, via Massimo d'Azeglio n. 33
 Capitale sociale L. 12.350.000.000
 Registro delle imprese di Roma n. 857/1966
 Codice fiscale n. 00448610584
 Partita I.V.A. n. 00896271004

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-10537 riguardante Ciscra S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87-bis del 13 aprile 2000 alla pagina 15 il paragrafo dal rigo 18 al rigo 20 è integralmente sostituito come segue:

«Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie agli artt. 1, 4, 5 e 12 ai sensi degli artt. 2328 e 2365 del Codice civile».

Invariato tutto il resto.

Ciscra S.p.a.
 Il presidente: Rinaldo Duò

S-13893 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
 Capitale sociale € 185.180.541
 Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 230, 10 maggio 1999-10 maggio 2002 - TV I.S.I.N. 1333746, codice 59.800, si comunica che il tasso lordo per il periodo 10 maggio 2000-10 novembre 2000 è pari all'1,95%, su base semestrale, corrispondente a L. 97.500 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 5.000.000.

Bergamo, 8 maggio 2000

Il direttore generale: rag. Franco Menini.

S-13557 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.667.860.000 interamente versato
 Tribunale di Latina, registro n. 2280
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2°, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», che con decorrenza 10 maggio 2000 sono state apportate le seguenti modifiche alle condizioni contrattuali:

tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali sulle seguenti linee di credito:

conti correnti;
 portafoglio S.B.F.;
 portafoglio commerciale;
 sovvenzioni attive;

compresi i rapporti convenzionati ed esclusi i rapporti legati a parametri finanziari e conti del personale.

Categoria contabile:

deposito in conto corrente:

aumento delle spese tenuta conto da L. 4.500 a L. 9.000 a trimestre;

aumento del costo di ogni operazione da L. 1.700 a L. 2.000;

Aprilia, 8 maggio 2000

Banca Popolare di Aprilia S.p.a.
 Il presidente: E. Vescovi

S-13566 (A pagamento).

BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.

La Banca delle Marche S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 8 maggio 2000, i tassi debitori puntuali applicati in deroga allo standard alle aperture di credito in conto corrente, ordinario e convenzionato in lire/euro subiscono un incremento di 0,25 punto %, mentre la misura standard viene portata all'11,75%.

Inoltre, sempre con decorrenza 8 maggio 2000, i tassi debitori puntuali in deroga allo standard che regolano sia i conti correnti anticipi in lire/euro di qualsiasi tipologia (ordini, fatture, S.A.L., SBF, ecc.) che i rapporti di portafoglio commerciale sconto/SBF in lire/euro ordinari e convenzionati subiscono un aumento di 0,25 punto %, mentre la misura standard degli stessi rapporti e delle operazioni di portafoglio finanziario viene portata al 9,75%. Infine, con decorrenza 8 maggio 2000, il tasso debitore Top d'Istituto viene fissato al 12,75%.

Jesi, 4 maggio 2000

Banca delle Marche S.p.a.
 Il direttore generale: rag. Alberto Costantini

S-13580 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, piazza Pianciani n. 5
 Iscritta al Tribunale di Spoleto al n. 2346
 Partita I.V.A. n. 01959720549

La Banca Popolare di Spoleto S.p.a., ai sensi della legge n. 154/1992, provvede, con decorrenza 2 maggio 2000, ad apportare le variazioni sottoindicate relativamente ai tassi attivi:

Prime rate: scoperto di c/c dal 6,75% + 1/8 al 7,00% + 1/8.

Top rate:
 aumento dello 0,25% su tutti i rapporti, ad esclusione di quelli agganciati ad indici specifici;
 scoperto di c/c: entro i limiti del fido: 14,50% + 0,90 (ex 14,25% + 0,90);
 anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese 12,25% (ex 12,00%);
 altre forme tecniche 14,50% (ex 14,25%).
 Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso gli sportelli della banca.

Spoleto, 2 maggio 2000

Il presidente: Bruno Urbani.

S-13582 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per azioni a r.l.

La scrivente società, con sede in Vicenza, via Battaglione Framarin n. 18, iscritta al n. 2 del registro imprese di Vicenza, codice fiscale n. 00204010243, capitale sociale interamente versato al 31 dicembre 1999 L. 256.955.775.000, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, capogruppo del Gruppo Bancario «Banca Popolare di Vicenza», iscritto al n. 1515 dell'albo delle Banche e dei Gruppi bancari, codice ABI 5728.1.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, comunica di aver disposto con decorrenza 1° maggio 2000 le seguenti variazioni dei tassi attivi:

tassi Sbf e anticipi vari:

aumento dello 0,250% dal 4,250% al 5,500% con allineamento al 4,250% dei valori inferiori a tale tasso;

aumento dello 0,500% per i tassi superiori fermo restando il tasso massimo del 10,000%.

tassi cassa:

aumento dello 0,250% fino al 7,000%;

aumento dello 0,500% per i tassi superiori al 7,000% fermo restando il Top Rate al 14,000%.

Il Prime Rate Istituito viene fissato al 7,000%.

Vicenza, 1° maggio 2000

p. Banca Popolare di Vicenza Soc. Coop. per azioni a r.l.
 Il presidente: Giovanni Zonin

S-13600 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa per azioni a r.l. Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che con decorrenza 28 aprile 2000 vengono variate le seguenti condizioni:

aumento di 0,250 punti percentuali su tutti i tassi attivi in atto su scoperti di conto corrente, conti di finanziamento non assistiti da garanzia consortile, aperfoglio (escluse le partite a tasso chiuso), anticipo fatture e anticipo I.V.A.;

aumento di 0,250 punti percentuali su tutte le operazioni estero (import/export/finanziarie) espresse in valute IN.

Vengono altresì aumentati, di pari misura, i top aziendali per operazioni estero, agrario e sconto di portafoglio.

Cremona, 2 maggio 2000

Il direttore generale: rag. Vincenzo Battarola.

S-13601 (A pagamento).

BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.

Sede in Pordenone, piazza XX Settembre n. 2

Iscritta al n. 15455/1998 nel registro delle imprese di Pordenone

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01369030935

La Banca Popolare Friuladria S.p.a. informa che con decorrenza 4 maggio 2000 il tasso «prime rate» è stato aumentato di 0,250 di punto e conseguentemente i tassi debitori praticati alla clientela subiranno un aumento da un minimo dello 0,25 ad un massimo dello 0,375 di punto sia per gli impieghi di natura finanziaria che per quelli di smobilizzo.

Pordenone, 4 maggio 2000

Banca Popolare Friuladria

Il vice direttore generale: Mauro Boscolo

S-13603 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società Cooperativa a r.l.

Sede legale in Bologna, via Calzoni nn. 1/3

Registro imprese n. 191495 - R.E.A. n. 389703/BO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01807391204

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e successive modificazioni, si comunica che:

a) con decorrenza 4 maggio 2000 i tassi di interesse applicati alle operazioni attive, c/c e anticipi su crediti Italia/Estero subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti.

Bologna, 4 maggio 2000

Il direttore: Evaenza Bacchini.

B-508 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato,

riserve L. 442.184.811.826

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001,

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che con decorrenza 5 maggio 2000, i tassi debitori per le operazioni di prestito e finanziamento verranno aumentati in via generalizzata nella misura dello 0,25% per i tassi fino al 4,99%, con limite minimo al 4,00%, e dello 0,50% per i tassi dal 5,00% in su.

Sempre con decorrenza 5 maggio 2000 il Prime Rate d'istituto verrà elevato al 7,00% (ex 6,75%), il Top Rate nel fido al 13,25% (ex 13,00%) e l'Over Top Rate al 13,75% (ex 13,25%).

Legnano, 3 maggio 2000

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-4181 (A pagamento).

CENTROBANCA - S.p.a.
Banca Centrale di Credito Popolare

Iscritta all'Albo delle Banche
Capogruppo del «Gruppo Bancario Centrobanca»
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 10633
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede in Milano, corso Europa n. 16
 Capitale sociale € 160 milioni
 Iscritta nel registro imprese del Tribunale di Milano al n. 53177
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti

Si comunica che Centrobanca procederà al parziale rimborso anticipato per nominali L. 400.000.000 del seguente prestito obbligazionario ordinario decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso:

«Centrobanca 13,07% 1993-2004 di L. 1.400.000.000 - emissione 23 dicembre 1993 - codice isin il 0000504339».

Centrobanca
 Banca Centrale di Credito Popolare:
 Dorian Cartabia - Attilio Rigamonti

M-4198 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, piazza Duomo n. 19
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 di cui 15.000.000.000 interamente versati
 Codice fiscale n. 00714560158

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza dal 4 maggio 2000 i tassi attivi vengono aumentati dello 0,25%. Il Top di istituto è portato al 13,875%.

Milano, 3 maggio 2000

Banca Cesare Ponti S.p.a.
 Il direttore generale: Andrea Ragaini

M-4199 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Facente parte del Gruppo bancario «Banca Popolare di Vicenza»
Iscritto all'albo il 15 giugno 1992 con il n. 5728.1

Sede in Trieste, via Mazzini n.12
 Capitale sociale L. 40.000.000.000
 interamente versato al 31 dicembre 1999

Iscritta al n. 11924 del registro delle imprese di Trieste
 Codice fiscale n. 00827680323

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica di aver disposto con decorrenza 1° maggio 2000 le seguenti variazioni dei tassi attivi:

tassi Sbf e anticipi vari:
 aumento dello 0,250 dal 4,250 al 5,50 con allineamento al 4,250 dei valori inferiori a tale tasso;

aumento dello 0,500% per i tassi superiori al 5,50 fermo restando il tasso massimo del 10%;

tassi cassa:

aumento dello 0,250 fino al 7%;

aumento dello 0,500 per i tassi superiori al 7% fermo restando il Top Rate al 14%;

il Prime Rate istituito viene fissato al 7,000%;

commissioni:

commissioni massimo scoperto: aumento generalizzato dello 0,125% con decorrenza 1° maggio 2000.

Trieste, 2 maggio 2000

p. Banca Popolare di Trieste S.p.a.
 Il presidente: Mauro Azzarita

S-13604 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli Enti Convenzionati al n. 4389
 Sede sociale e direzione generale in Piacenza via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31/12/1999 L. 31.691.395.000
 Registro imprese di Piacenza n. 934

Comunicazione

(ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

La Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni, a seguito della delibera del consiglio direttivo della B.C.E. del 27 aprile scorso, comunica di apportare la seguente variazione alla struttura dei tassi sui rapporti di raccolta e di impiego, a decorrere dal 5 maggio 2000:

tassi passivi:

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi sui certificati di deposito di nuova emissione per tutte le scadenze;

tassi attivi:

aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali dei tassi su tutti i rapporti di impiego, compresi convenzionati, con esclusione dei rapporti ancorati a parametri di riferimento e di quelli relativi ad operazioni a tasso chiuso, fissando il top rate d'istituto al 12,50% ed il tasso massimo per scoperto di conto e di mora al 13,00%.

Piacenza, 4 maggio 2000

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il vicedirettore generale: rag. Giampaolo Stringhini

M-4200 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI RIVAROLO MANTOVANO**

Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.
 Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini n. 33
 Capitale e riserve L. 13.265.064.466
 Tribunale di Mantova registro società n. 110

Variazione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che con decorrenza 1 aprile 2000 saranno aumentati dello 0,375% i tassi attivi applicati ai conti correnti, s.b.f. I tassi d'ingresso mutui "prima casa" saranno aumentati dello 0,25%. Nuovo Prime Rate d'istituto pari al 6,25%. Top rate d'istituto 13,25%.

Rivarolo Mantovano, 27 marzo 2000

Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova)
 Credito Cooperativo
 Il vicepresidente: Sergio Bettinelli

M-4203 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI RIVAROLO MANTOVANO**

Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Rivarolo Mantovano (MN), via Mazzini 33

Capitale e riserve L. 13.265.064.466

Tribunale di Mantova registro società n. 110

Variatione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, che con decorrenza 1° aprile 2000 saranno aumentati del 0,25% i tassi attivi applicati ai conti correnti, s.b.f.

Commissioni per incasso cedole L. 3.000.

Nuovo Prime Rate d'istituto pari al 6,25%.

Top rate d'istituto 13,25%.

Rivarolo Mantovano, 15 febbraio 2000.

Cassa Rurale ed Artigiana di Rivarolo Mantovano (Mantova)

Credito Cooperativo

Il vice presidente: Sergio Bettinelli

M-4204 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.

Banca iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al gruppo Bancario UniCredito Italiano, Albo dei gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale e direzione generale in Milano, via Broletto n. 16

Capitale sociale € 1.550.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 263094 del registro delle imprese di Milano

Tribunale di Milano

Si informa che con decorrenza 4 maggio 2000 il Prime Rate Istituzionale aumenta di punti 0,25 e viene fissato al 7%. Resta invariata la misura del Top Rate.

Milano, 4 maggio 2000

Credito Italiano S.p.a.:

Ricci - Giampaoli

M-4215 (A pagamento).

CREDESCOOP LOMBARDO - S.c.r.l.
già **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO, BOFFALORA D'ADDA
E MONTE CREMASCO - S.c.r.l.**

Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Unità d'Italia nn. 1/2

Capitale e riserve al 31 maggio 1999 L. 61.286.512.204

Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 1° novembre 1996-1° novembre 2001 a tasso variabile».

Ottava cedola semestrale lorda 1° maggio 2000-1° novembre 2000: 1,9000%.

Cernusco s/N., 2 maggio 2000

Credicoop Lombardo S.c.r.l.

Il direttore generale: Francesco Crippa

M-4253 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13

Capitale sociale L. 850.000.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154) «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Variatione generalizzata tassi debitori:

si informa che, a seguito dell'andamento dei tassi sui mercati monetari, con decorrenza 1° maggio 2000 i tassi sui finanziamenti a breve e sui finanziamenti a medio e lungo termine vengono aumentati sino ad un massimo di 0,500 punti percentuali; il Prime rate e il Top rate vengono aumentati rispettivamente dal 6,750% al 7% e dal 13,750% al 14%.

Spese unitarie per singola operazione:

con decorrenza 1° maggio 2000 l'importo minimo del costo per singola operazione viene elevato a L. 1.000 pari a € 0,52.

Milano, 4 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Pierluigi Gardella.

M-4218 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Alba, corso Italia n. 4

Capitale e riserve L. 116.717.190.105

Ai sensi della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dall'8 maggio 2000, i tassi attivi saranno aumentati nella misura massima di 0,50 punti percentuali.

Alba, 4 maggio 2000

Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero

Il direttore generale: Arturo Arpellino

C-12439 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
Società per azioni**

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi; con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari».

Comunica alla propria clientela di attuare con decorrenza 30 giugno 2000, i seguenti provvedimenti:

la liquidazione degli interessi e delle competenze maturate sui conti correnti creditori e sui conti correnti debitori avrà periodicità trimestrale; la liquidazione delle spese (tenuta conto e spese ad operazione) avrà periodicità trimestrale.

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-12455 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 e della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° maggio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. aumenterà di punti 0,25 i tassi debitori della clientela.

Castel Goffredo, 28 aprile 2000

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.
Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-4255 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO
Società Cooperativa a r.l.**

Comunicazione di variazione generalizzata della struttura dei tassi

La Banca di Credito Cooperativo di Civitanova Marche e Montecosaro Soc. Coop. a r.l., avente sede legale in Civitanova Marche (MC), in viale Matteotti n. 8, reg. soc. n. 1009 Tribunale Macerata, partita I.V.A. n. 00096960430, comunica, ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che a decorrere dal 4 maggio 2000 i tassi di interesse relativi alle operazioni attive sono aumentati, in modo generalizzato, di 0,25 punti (zeroveventicinquapunti).

Il direttore generale: rag. Franco Tardi.

C-12462 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
Società per azioni**

Comunicazione alla clientela

La Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a., capitale sociale L. 225.377.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14281, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092220474, iscritta al n. 5129 dell'Albo delle Aziende di Credito, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi, con sede legale e direzione generale in Pistoia, via Roma n. 3.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992 n. 154, «norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari finanziari», comunica alla propria clientela di variare, con decorrenza 27 aprile 2000, le condizioni come di seguito indicato:

Prime Rate aziendale 7,00% + cms. 0,125%;

Top Rate aziendale 13,875% + cms. 0,675%;

Top Rate degli scoperti senza fidi 14,250% + cms. 0,675%;

top rate per anticipi e sconti commerciali 10,000% + cms. 0,675%.

Facilitazioni di natura finanziaria:

aumento di 0,25 di punto su tutti i rapporti con tasso inferiore al 7,00%;

aumento di 0,50 di punto su tutti rapporti con tasso superiore al 7,00%;

aumento della maggiorazione del tasso di debordo di 1 punto per tutte le posizioni che hanno debordato maggiore di zero;

aumento della CMS di 0,125 di punto per tutte le posizioni che hanno CMS maggiore di zero;

tasso minimo per tutte le facilitazioni finanziarie 6,25%, tutti i rapporti che dopo l'aumento generalizzato avranno tasso inferiore al minimo verranno ricondotti al 6,25%.

Facilitazioni di natura commerciale:

aumento di 0,25 di punto su tutti i rapporti con tasso pari o inferiore al 4,50%;

aumento di 0,50 di punto su tutti i rapporti con tasso superiore al 4,50%;

tasso minimo per tutte le facilitazioni commerciali 4,00%, tutti i rapporti che dopo l'aumento generalizzato avranno tasso inferiore al minimo verranno ricondotti al 4,00%.

Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a.

Il direttore generale: Gian Carlo Marradi

C-12456 (A pagamento).

BIPOP-CARIRE - S.p.a.

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 2 maggio 2000 i tassi attivi dei conti correnti della Bipop-Carire S.p.a. sono aumentati dello 0,25%.

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

C-12458 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALMARECCHIA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Corpò di Rimini (RN), via Marecchiese n. 569

Registro società n. 1245, Tribunale di Rimini

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125900407

Ai sensi della legge 154/1992 si comunicano le seguenti variazioni: con decorrenza 1° aprile 2000 viene apportata un aumento generalizzato dei tassi dare sulle varie forme di impiego dello 0,250 punti.

Rimini, 10 aprile 2000

Il direttore: dott. Daniele Carletti.

C-12479 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CONCAMARISE - Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale in Concamarise (VI), via Capitello n. 36

Capitale e riserve al 28 febbraio 1999 L. 30.196.000.000

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 74/L, C.C.I.A.A. n. 37299

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00326490232

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Concamarise comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

«gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto. I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita ed indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli in-

teressi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità. Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento. Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge Assegno.

Concamarise, 28 aprile 2000

Il direttore: Martino Fraccaro.

C-12470 (A pagamento).

FIMIT - S.p.a.

Finanziaria Immobiliare Italiana

Sede legale in Vicenza, via dei Cairoli n. 9

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Vicenza n. 24524 - R.E.A. Vicenza n. 208182

Codice fiscale n. 00693730251

Partita I.V.A. n. 02135940241

Avviso agli obbligazionisti

Si dà avviso ai portatori di Obbligazioni Convertibili Fimit S.p.a. 1/6/1995-31/5/2007 che il Consiglio di amministrazione della società, nella sua seduta del 3 maggio 2000, ha deliberato l'anticipata parziale estinzione del Prestito Obbligazionario per un ammontare complessivo di L. 10.000.000.000, pari a n. 1.000.000 di obbligazioni da nominali L. 1.000 cad.

Ha deliberato altresì di effettuare il sorteggio delle obbligazioni da sottoporre a rimborso o conversione anticipati in occasione di un'apposita assemblea.

Vicenza, 3 maggio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ermenegildo Tabacchi

C-12484 (A pagamento).

BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.

Sede in Alife, piazza Termini n. 1

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di S. Maria C.V. al n. 53/69

L'azienda comunica che con effetto 1° luglio 2000, in applicazione della delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, per quanto riguarda le «Norme per i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi» i commi 1-4 dell'art. 7 del contratto del conto corrente sono costituiti con i seguenti tre commi:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista e dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, pertanto in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Inoltre, sempre con la stessa decorrenza, le spese fisse di liquidazione trimestrali per la tenuta conto relative a tutte le categorie di conto corrente (c/c ordinario, standard e fuori standard, conto per accredito stipendio e emolumenti vari, conti convenzionati, conto «età pensione», conto «verde») saranno pari a L. 18.500.

Alife, 2 maggio 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Capasso

C-12502 (A pagamento).

BANCA DI FORLÌ - S.c.r.l.

Credito Cooperativo

Sede legale in Forlì, corso della Repubblica n. 2

Capitale sociale e riserve al 9 maggio 1999 L. 87.108.514.761

Registro delle società Tribunale di Forlì n. 4808

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00124950403

Prot. n. 1839

Ex art. 118 decreto legislativo n. 385/1993, a decorrere dall'8 maggio 2000, i tassi di interesse a debito della clientela aumenteranno di 0,25 punti (max).

Forlì, 5 maggio 2000

Il presidente: Bruno Tramonti.

C-12494 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA

Società Cooperativa a r.l.

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spettabile clientela che, a decorrere dal 27 aprile 2000, i tassi attivi applicati sui conti correnti aumenteranno di 0,25 punti, fermo restando gli attuali top-rate. Restano esclusi i c/c convenzionati parametrati al P.R. ABI, al P.R. aziendale ed all'ex T.U.S.

Altamura, 27 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Enrico Ronzo.

C-12495 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.

Sede in Campodarsego (PD), via Caltana nn. 5/7

Al sensi del decreto legislativo n. 385/1993, artt. 118 e 161, comma 2, e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 17 aprile 2000, sono aumentati i tassi attivi sui c/c dello 0,50%.

Inoltre, in ottemperanza alla deliberazione C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, art. 2, l'art. 7, comma 4, del contratto di conto corrente che attualmente recita: «sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo, ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere sino alla data di

estinzione del debito e vengono regolati e computati come ai precedenti commi», viene sostituito dal seguente: «sul saldo dei conti debitori venuti a cessare per qualsiasi motivo, ed anche quando il debito venga ad essere rappresentato da effetti cambiari, gli interessi continueranno a decorrere sino alla data di estinzione del debito, senza capitalizzazione periodica, al tasso contrattualmente stabilito».

Campodarso, 26 aprile 2000

Il direttore: Silvano Sorgato.

C-12503 (A pagamento).

**BANCA MONTAGNESE SCALIGERA
CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Montagnana, via G. Matteotti n. 11

Capitale sociale L. 5.511.570.000

Iscritta al n. 45132 registro delle imprese

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03454900287

Variazioni condizioni bancarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 20 aprile 2000, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate:

tassi attivi: aumento dello 0,25%.

Montagnana, 26 aprile 2000

Banca Montagnese Scaligera
Credito Cooperativo

Il direttore: rag. Antonio Faliva

C-12512 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 412.022.449.305

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbanio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 2 maggio 2000, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

conti correnti ordinari: i tassi debitori e debitori garantiti subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali;

S.b.f. in conto corrente ordinario, conti anticipi export, conti anticipi import, conti anticipi fatture, conti anticipi merci/documenti, conti anticipi su ordini: i tassi debitori subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuali;

Prime Rate d'istituto: 7,25% + 1/8 c.m.s.;

Tasso Standard e Top Rate d'istituto: invariati.

Verbania Intra, 2 maggio 2000

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-12520 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Intesa

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede legale in Rieti, via Caribaldi n. 262

Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che dall'8 maggio 2000 il prime rate verrà aumentato di 0,25 punti, fissandolo al 7,25%.

Rimane invariato il top rate.

Rieti, 4 maggio 2000

Il vice direttore generale vicario: Mauro Cordoni.

C-12521 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, corso Stamira n. 14

Iscritta al n. 112 del registro delle imprese di Ancona

La Banca Popolare di Ancona ha disposto, con decorrenza 2 maggio 2000, un incremento dei tassi attivi così articolato:

aumento del prime rate dal 5,50% al 5,75%;

aumento del top rate dal 12,50% al 12,75%;

aumento tassi praticati sulle aperture di credito in conto;

corrente (rapporti convenzionati) di 0,25% punti;

aumento tassi praticati sulle aperture di credito in conto corrente regolare a tassi inferiori al 6,50% di 0,25 punti (rapporti non convenzionati); per i rapporti regolati a tasso superiore l'aumento sarà di 0,50 punti aumento dei tassi praticati sui conti anticipati sbf e castelletto sconto di 0,40 punti per rapporti con tasso maggiore al 3,60%; per i rapporti con tasso minore si procede ad una riconduzione generalizzata al 3,90%.

Jesi, 2 maggio 2000

Banca Popolare di Ancona

Il vice direttore generale: (firma illeggibile)

C-12529 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI INTRA
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 289.894.660.079

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbanio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi
bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/92 e del decreto legislativo n. 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 2 maggio 2000, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

commissioni di emissione e di rinnovo annuale delle tessere:

a) Pagobancomat di tipo «B», «C», «D» L. 20.000;

b) BPI Electron Visa (tipo «E») L. 40.000;

c) Key Client Mastercard principale L. 60.000, aggiuntiva L. 50.000;

valuta applicata all'addebi-
tamento di assegni bancari impagati o richia-
mati: data di negoziazione dell'assegno;
commissionsi di trasferimento ad altri intermediari di strumenti
finanziari esteri: L. 70.000 per ciascun titolo.

Verbania Intra, 26 aprile 2000

Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-12536 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPILGIA DEI BERICI - S.c. a r.l.

Vicenza

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a de-
correre dal 1° maggio 2000, i tassi di interesse applicati alle operazioni
di impiego sono aumentati nella misura massima dello 0,25%.

Campiglia dei B, 4 maggio 2000

Il direttore: G. Piccoli.

C-12537 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e

Capogruppo del Gruppo Bancario BNL

Iscritto all'albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro delle imprese n. 7210/92

C.C.I.A.A. di Roma al n. 17559

Codice fiscale n. 00651900582

Partita I.V.A. n. 00920451002

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica che, con decorrenza n. 5
maggio 2000, ha assunto i seguenti provvedimenti sulle condizioni atti-
ve in lire ed euro:

aumento al 7,00% (ex 6,75%) del prime rate d'istituto;

aumento dei top rates aziendali nei seguenti termini;

scoperti di conto corrente al 13,75% (ex 13,50%);

sconto portafoglio (anche agrario) al 9,00% (ex 8,75%) per fo-
glio con scadenza sino a 6 mesi ed all'8,75% (ex 8,50%) per foglio con
scadenza oltre 6 mesi e sino a 12 mesi;

tutte le altre forme tecniche d'impiego non riconducibili agli
scoperti di conto corrente al 9,75% (ex 9,50%);

aumento di un quarto di punto della intera gamma dei tassi debi-
tori, con allineamento al 4,125% di tutte le condizioni che, dopo l'aumento
stesso, dovessero risultare ancora inferiori a tale limite, e ciò
eventualmente mediante modifiche anche superiori alla predetta misura
di un quarto di punto.

Roma, 5 maggio 2000

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-12720 (A pagamento).

INTERMAC - S.p.a.

Pesaro, via della Meccanica n. 16

Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale Pesaro n. 8402

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società In-
termac S.p.a., Gieffe S.r.l. (pubblicato ex art. 2501-bis del Codice
civile).*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Intermac S.p.a., sede in Pesaro, via Della
Meccanica n. 16, capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato,
iscritta al registro delle imprese di Pesaro al n. 8402, iscritta alla
C.C.I.A.A. in Pesaro al n. 103814, del Codice fiscale e partita I.V.A.
n. 01041910413.

Società incorporanda:

A) Gieffe S.r.l., sede in Montelabbate (PS), via Pantanelli
nn. 12/14, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, iscritta
al n. 21157 registro delle imprese di Pesaro, iscritta alla C.C.I.A.A. di
Pesaro al n. 142893, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01447770411. La
Società sarà incorporata in Intermac S.p.a. detentrica dell'intero capita-
le sociale di Gieffe S.r.l.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: nessuna.

3. Rapporto di cambio, eventuale compenso in danaro e modalità di
assegnazione: nessuna comunicazione in quanto le quote o azioni della
società incorporanda sono, direttamente ed interamente possedute dalla
incorporante, con la conseguenza che non si darà luogo ad assegnazione di
nuove azioni a seguito della presente fusione.

4. Data dalla quale le nuove azioni parteciperanno agli utili: vedasi
punti 3.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono
imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici, conta-
bili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorpo-
rante dalle ore 24, dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ulti-
ma delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia,
in forza della previsione di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, comma
3, gli effetti contabili di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile
nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123 ultimo comma, decreto del
Presidente della Repubblica 917/86, retroagiranno al primo giorno del-
l'esercizio, della società incorporante, in cui verrà effettuata l'ultima
delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di
soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli am-
ministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Depositato c/o la C.C.I.A.A. di Pesaro rispettivamente in data: al
n. 6539, in data 4 maggio 2000; al n. 6541 in data 4 maggio 2000.

Intermac S.p.a.

Gli amministratori: Roberto Selci - Lucio Grottaroli

Gieffe S.r.l.

Gli amministratori: Roberto Selci - Lucio Grottaroli

S-13575 (A pagamento).

EDILGIGLIO - S.r.l.

Sede in Montevarchi (AR), via F.lli Cervi n. 2/R

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al n. 10.198 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01211670516

Estratto atto di scissione

Estratto dell'atto notaio Pisapia del 3 aprile 2000, rep. 28170, ed
iscritto nel registro delle imprese di Arezzo il 2 maggio 2000, portante
atto di scissione totale della società Edilgiglio S.r.l., iscritto e pubblica-
to ai sensi di legge, e con la costituzione, di due nuove S.r.l.

a) «La Giuntini S.r.l.» sede Montevarchi, via Traquandi nn. 13/15, capitale sociale L. 37.500.000, diviso in quote di L. 1.000 ciascuna, che sono state assegnate ai soci nella stessa proporzione con cui gli stessi partecipavano al capitale della società scissa.

b) «Filange S.r.l.» sede Montevarchi, via Sante Tani n. 10, capitale sociale L. 22.500.000, diviso in quote di L. 1.000 ciascuna, che sono state assegnate ai soci nella stessa proporzione con cui gli stessi partecipavano al capitale della società scissa.

Il godimento delle nuove quote è a partire dal 2 maggio 2000.

Effetti: la scissione ha effetto dal 2 maggio 2000.

Eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione verranno ripartiti tra le due società qui costituite in proporzione alla quota del patrimonio netto trasferito a ciascuna di esse (Giuntini S.r.l. 62,50% e Filange S.r.l. 37,50%).

Il notaio rogante: dott. Roberto Pisapia.

S-13576 (A pagamento).

L.M. - S.n.c.

di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe

Sede sociale in Tavullia (PU), via Feltresca n. 341/C, località Rio Salso
Capitale sociale L. 115.000.000

Registro delle imprese n. 6428 della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino
R.E.A. n. 83219 della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino

Estratto del progetto di scissione
(ex art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «L.M. S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe», con sede sociale in Tavullia (PU), via Feltresca n. 41/C, capitale sociale di lire 115.000.000 (lire centoquindicimilioni), iscritta al n. 6428 del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro e Urbino, codice fiscale n. 00612590414;

società beneficiaria: società di nuova costruzione che sarà denominata «Mobilificio L.M. S.n.c. di Rossi & Paolini», con sede sociale in Tavullia (PU), via Feltresca n. 41/C, capitale sociale L. 100.000.000 (lire centomilioni).

3. Rapporto di cambio.

Ai soci della società scissa «L.M. S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe», verranno assegnate quote della società beneficiaria «Mobilificio L.M. S.n.c. di Rossi & Paolini», in proporzione alla loro quota di partecipazione nella società «L.M. S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe».

Poiché si tratta di scissione parziale in società di persone, ed il criterio di attribuzione delle quote ai soci della società scissa è quello proporzionale, non è necessario procedere alla determinazione del rapporto di cambio, né si renderà necessaria, conformemente al disposto dell'art. 2504-*novies*, comma 3, del Codice civile, la nomina di uno più esperti, designati dal presidente del Tribunale, per la redazione della relazione prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

A ciascun socio della società scissa «L.M. S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe», spetterà una quota del capitale sociale della società beneficiaria «Mobilificio L.M. S.n.c. di Rossi & Paolini», in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale della società scissa.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili.

I soci della società beneficiaria parteciperanno alla distribuzione degli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di effetto della scissione e degli effetti contabili.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione del registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pesaro.

Da tale data le operazioni della società scissa relative al ramo di azienda trasferito saranno imputate alla società beneficiaria.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.
Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci delle società partecipanti alla scissione.

8. Trattamento particolare eventualmente riservato agli amministratori.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pesaro in data 28 aprile 2000.

Pesaro, 8 maggio 2000

Gli amministratori:
Antonio Rossi - Giuseppe Paolini

S-13577 (A pagamento).

LINO FRANCESCHETTI - S.r.l.

Sede in Vicenza

AUTO OGGI - S.r.l.

Sede in Torri di Quartesolo (VI)

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporate: Lino Franceschetti S.r.l., sede in Vicenza, via dei Pioppi n. 1, registro delle imprese di Vicenza n. 8265, codice fiscale n. 00162220248.

2. Società incorporanda: Auto Oggi S.r.l., sede in Torri di Quartesolo (VI), registro delle imprese di Vicenza n. 12266, codice fiscale n. 01296170242.

3. La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda e pertanto non è previsto alcun rapporto di concambio.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° giorno dell'esercizio nel corso del quale l'atto di fusione verrà iscritto al competente registro delle imprese.

5. Nessun trattamento particolare verrà riservato ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese di Vicenza ai sensi dell'art. 2501, comma 3, del Codice civile:

il 28 aprile 2000 per Lino Franceschetti S.r.l.;

il 28 aprile 2000 per Auto Oggi S.r.l..

Lino Franceschetti S.r.l.

L'amministratore unico: Fabio Rigoni

Auto Oggi S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mario Miotto

S-13578 (A pagamento).

CASTELLO ROSSO - S.r.l.

CENTRO BENESSERE CASTELLO ROSSO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società incorporante: «Castello Rosso S.r.l.», con sede in Costigliole Saluzzo (CN), via A. Reynaudi n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Cuneo al n. 4414 del Tribunale di Saluzzo, codice fiscale n. 01125860047.

Società incorporanda: «Centro Benessere Castello Rosso S.r.l.», con sede in Costigiose Saluzzo (CN), via A. Reynaudi n. 5, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Cuneo al n. 4862 del Tribunale di Saluzzo, codice fiscale n. 02414170049.

3. Il rapporto di cambio delle quote è fissato alla pari con il loro valore nominale. Resta esclusa qualsiasi ipotesi di conguaglio in denaro.

4. I soci partecipanti alla fusione vedranno totalmente annullata la loro partecipazione nella società incorporata e contestualmente aumentata, per un importo di pari valore nominale, la loro partecipazione nella società incorporante.

5. Le nuove quote dell'incorporante parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.

6. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 2000.

7. Non sussistono vantaggi particolari a favore dell'amministratore delle società partecipanti.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Cuneo in data 4 maggio 2000.

Castello Rosso S.r.l.

L'amministratore unico: Pio Pietro

Centro Benessere Castello Rosso S.r.l.

L'amministratore unico: Pio Pietro

S-13564 (A pagamento).

GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.

Sede in Parma, via Mantova n. 166

Capitale sociale L. 41.400.000.000

Registro delle imprese di Parma n. 209020/96

MOLINO E PASTIFICIO

F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a.

Sede in Matera, via Cererie n. 64

Capitale sociale L. 35.700.000.000

Registro delle imprese di Matera n. 1319

Atto di fusione

Il sottoscritto dott. Giulio Almansi, notaio in Parma, comunica che con suo atto in data 20 dicembre 1999, n. 48.413 di repertorio, le società:

«Giovanni Voello Antico Pastificio S.p.a.», con sede in Parma, via Mantova n. 166, col capitale sociale di L. 41.400.000.000, iscritta al n. 209020/96 del registro delle imprese di Parma, codice fiscale n. 00100180611;

«Molino e Pastificio F.Lli Quinto & Manfredi S.p.a.», con sede in Matera, via Cererie n. 64, col capitale sociale di L. 35.700.000.000, iscritta al n. 1319 del registro delle imprese di Matera, codice fiscale n. 00038320776; si sono fuse mediante incorporazione della Molino e Pastificio F.Lli Quinto & Manfredi S.p.a. nella Giovanni Voello Antico Pastificio S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998.

Per effetto della fusione la società incorporante aumenta il proprio capitale sociale di L. 35.700.000.000 pari al capitale sociale della incorporata e quindi a L. 77.100.000.000.

Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999, e quelli civilistici dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis, 1° comma, del Codice civile.

Il suddetto atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Matera in data 28 dicembre 1999 per la società incorporata e presso il registro delle imprese di Parma in data 29 dicembre 1999 per la società incorporante.

Parma, 21 aprile 2000

Dott. Giulio Almansi.

S-13581 (A pagamento).

ANGILIBERTO SECONDO - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via XX Settembre n. 44

Capitale sociale L. 165.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 29095

del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 03150630154

INIZIATIVE E INVESTIMENTI IMMOBILIARI MILANO - S.r.l.

Sede in Busto Arsizio, via XX Settembre n. 44

Capitale sociale L. 85.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 29096

del Tribunale di Busto Arsizio

Codice fiscale n. 03150620155

Estratto delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis, del Codice civile, si riporta l'estratto delle delibere di fusione delle due società suindicate di cui ai verbali a rogito notaio Vittorio Zambon di Legnano, in data 15 marzo 2000, rispettivamente al n. 7638/583 ed al n. 7639/584 di repertorio.

Le società «Angilberto Secondo S.r.l.» e «Iniziativa e Investimenti Immobiliari Milano S.r.l.» hanno deliberato di approvare la fusione mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, quindi con l'incorporazione della seconda società nella prima, con conseguente annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda.

Le quote parteciperanno agli utili dalla data di efficacia dell'atto di fusione, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante sempre a far tempo da tale data. Ai soli fini fiscali la data di decorrenza della fusione è stata fissata nel giorno 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare è stato riservato ai soci o agli amministratori. Il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato.

Le delibere di cui sopra sono state depositate nel registro delle imprese di Varese in data 28 aprile 2000 (protocollo n. 11922/2000 e n. 11923/2000).

Notaio: dott. Vittorio Zambon.

S-13579 (A pagamento).

VASTO LEGNO - S.p.a.

Sede in Vasto (CH), zona industriale di Punta Penna

Capitale sociale di L. 2.445.000.000 interamente versato

Registro delle imprese Chieti n. 1109, Tribunale di Vasto

Codice fiscale n. 00099010688

Partita I.V.A. n. 01337100695

Estratto atto di scissione parziale (art. 2504-novies del Codice civile)

1. Con atto del notaio Pierluigi Quaglione di Vasto del 14 aprile 2000, rep. 733, iscritto nel registro delle imprese di Chieti il 28 aprile 2000, (prot. 4517/1 del 20 aprile 2000), la società Vasto Legno S.p.a., con sede a Vasto, zona industriale di Punta Penna, si è scissa mediante trasferimento di parte del suo patrimonio nella società di nuova costituzione «Eurologistica S.r.l.», con sede a Vasto, zona industriale di Punta Penna, e capitale di L. 23.550.000, iscritta nel registro delle imprese di Chieti il 2 maggio 2000 con il n. 12819/2000.

2. La scissione avviene con riduzione del capitale della Vasto Legno S.p.a. da L. 4.800.000.000 a L. 2.445.000.000, mediante ritiro ed annullamento di 23.550 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna nei confronti dei soci cui sono attribuite quote dell'Eurologistica S.r.l., in ragione di un'azione ritirata per ogni quota di L. 1.000 attribuita nella nuova società; non è previsto conguaglio in denaro; le azioni proprie detenute dalla trasferente non partecipano all'operazione di cambio e la scissione non comporta altre modifiche allo statuto della Vasto Legno S.p.a.

3. Poiché nessuno dei soci della Vasto Legno S.p.a. ha optato, ex art. 2504-*octies* comma 4, del Codice civile, per una partecipazione a tutte le società interessate all'operazione in proporzione alla sua quota, e dunque poiché tutti i soci della scissa hanno optato per una partecipazione non proporzionale al capitale della beneficiaria, l'attribuzione ai soci delle quote della nuova società avviene a favore dei soli soggetti che hanno optato per tale partecipazione.

4. Gli effetti della scissione, compresi quelli di cui ai punti 5 e 6 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, decorrono dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Chieti e della conseguente costituzione della nuova società «Eurologistica S.r.l.».

5. Non è riservato alcun particolare trattamento a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Vasto, 8 maggio 2000

Notaio: dott. Pierluigi Quaglione.

S-13594 (A pagamento).

CISALFA - S.p.a.

Sede legale in Roma, largo Brindisi n. 5/A/6
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 119/70
Codice fiscale n. 00433370582

SODALI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via del Monte Oppio n. 5
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese di Roma n. 561/67
Codice fiscale n. 01144380589

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Sodali S.r.l. nella Cisalfa S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Cisalfa S.p.a. (incorporante), con sede legale in Roma, largo Brindisi n. 5/A/6;

b) Sodali S.r.l. (incorporanda), con sede legale in Roma, via del Monte Oppio n. 5.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: non avrà luogo alcun cambio di quote della incorporanda Sodali S.r.l., poiché esse, a seguito della fusione, saranno annullate.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante Cisalfa S.p.a., e decorrenza della loro partecipazione agli utili: non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della incorporante Cisalfa S.p.a. conseguentemente al totale annullamento delle quote della incorporanda Sodali S.r.l.

4. Decorrenza della imputazione delle operazioni della incorporanda Sodali S.r.l., al bilancio della incorporante Cisalfa S.p.a.: le operazioni della incorporanda Sodali S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Cisalfa S.p.a. a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti differenziali riservati a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma in data 21 aprile 2000.

Roma, 8 maggio 2000

Cisalfa S.p.a.: Vincenzo Mancini.

Sodali S.r.l.: Stefano Pochetti.

S-13606 (A pagamento).

VERONICA - S.r.l.

(con unico socio)

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)

Incorporate: Veronica S.r.l. con unico socio, sede in Roma, viale Marco Polo nn. 59/65, codice fiscale n. 04124521008, registro delle imprese RM091-1991-7420;

Incorporanda: Immobiliare Silvia 68 S.r.l., con unico socio, sede in Roma, via della Nocetta n. 163, codice fiscale n. 02044620587, registro delle imprese RM091-1969-1479.

Le due deliberazioni di fusione, mediante approvazione del relativo progetto, sono avvenute entrambe il 21 dicembre 1999, con atti del notaio Luca Amato, rep. 14321 racc. 3659 per l'incorporante e rep. 14322 racc. 3660 per l'incorporanda.

Le due deliberazioni sono state omologate e iscritte nel registro delle imprese di Roma.

È applicabile l'art. 2504-*quinquies*, con l'annullamento del 100% delle partecipazioni possedute interamente dall'incorporante, senza assegnazione di nuove quote.

Per gli effetti di cui all'art. 2504-*bis*, comma 3, e art. 123, u.c., decreto del Presidente della Repubblica 917/86 viene stabilito il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale delle società partecipanti alla fusione.

Nessun particolare trattamento è previsto per i soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio viene proposto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Veronica S.r.l. con unico socio:
L'amministratore unico: Giuseppe Lauro

Immobiliare Silvia 68 S.r.l. con unico socio
L'amministratore unico: Giuseppe Lauro

S-13611 (A pagamento).

BREVIVET - S.r.l.

Sede in Brescia, via Trieste, 22/A

Capitale sociale L. 1.162.500.000

Durata: al 31 dicembre 2050

Registro delle imprese di Brescia n. 15955

Repertorio Economico Amministrativo di Brescia n. 231361

Codice fiscale n. 01091470177

Estratto atto di fusione per incorporazione del 18 aprile 2000 (iscritto registro delle imprese di Brescia in data 2 maggio 2000 al n. 19940/2000).

1. Società partecipanti alla fusione:

Brevi Tours S.r.l. con sede in Brescia, via Trieste n. 22/A, registro delle imprese di Brescia n. 15955 (società incorporante);

Istituto Viaggi e Turismo, I.V.E.T. S.r.l. con sede in Milano, corso Italia n. 37, registro delle imprese di Milano n. 72800 (società incorporanda).

2. Rapporto di cambio (senza conguaglio in denaro) n. 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna di Brevi Tours S.r.l. per ogni n. 18 quote del valore nominale di L. 1.000 di Istituto Viaggi e Turismo, I.V.E.T. S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote di Brevi Tours S.r.l. attribuite in cambio: l'aumento del capitale sociale connesso alla fusione ammonta a L. 562.500.000, costituito da n. 562.500 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna, assegnate ai soci di Istituto Viaggi e Turismo, I.V.E.T. S.r.l. a seguito della stipula dell'atto di fusione.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote brevi tours assegnate in cambio: le quote emesse assegnate ai soci della società incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio 2000.

5. Data di effetto della fusione: per gli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 5) e 6), le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali di cui al comma 7, dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia civilistica la fusione a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Brescia, 8 maggio 2000

Il presidente: mons. Aldo Nicoli.

S-13613 (A pagamento).

NETTINGSDORFER PAPIER - S.r.l.

ONDULATI PANARO - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante. «Nettingsdorfer Papier S.r.l.», con sede legale in Milano, viale Tunisia n. 50, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 225969 ed al R.E.A. di Milano al n. 1135786, avente capitale sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07034140157;

società incorporanda: «Ondulati Panaro S.p.a.», con sede legale in Bologna, galleria Cavour n. 4, società iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 33874 ed al R.E.A. di Bologna al n. 272002, avente capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02339630374, partecipata al 100% dalla società incorporante Nettingsdorfer Papier S.r.l.

3. Modalità di effettuazione della fusione, rapporto di cambio, conguaglio in denaro: per effetto del rapporto partecipativo di controllo totalitario tra la società incorporante Nettingsdorfer Papier S.r.l. e la società incorporanda Ondulati Panaro S.p.a., evidenziato al punto 1, la fusione avviene con annullamento senza sostituzione delle azioni di quest'ultima e non vi è quindi alcun rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le azioni della società incorporanda.

Non sono previsti conguagli in denaro a carico e/o a favore dei soci.

4. Indicazioni di cui ai nn. 3), 4), e 5) dell'art. 2501-bis comma 1, del Codice civile: poiché la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda, ai sensi di quanto espressamente previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, sono ammesse le informazioni richieste dall'art. 2501-bis comma 1, nn. 3), 4), e 5) del Codice civile.

5. Data di effetto della fusione: effetti contabili: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Effetti fiscali: ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Effetti giuridici: per quanto riguarda gli effetti giuridici della fusione, essi si produrranno, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile, a decorrere dal 31 ottobre 2000. Qualora l'atto di fusione venga iscritto nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile in data successiva al 31 ottobre 2000, gli effetti giuridici della fusione si produrranno dalla data predetta iscrizione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono, né sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna il 28 aprile 2000, al n. 19373/1 per l'incorporanda Ondulati Panaro S.p.a., e presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano il 27 aprile 2000 al n. 78824/1; l'incorporante Nettingsdorfer Papier S.r.l.

p. Nettingsdorfer Papier S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Heinz Kessler

p. Ondulati Panaro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Valerio Brusamarello

S-13781 (A pagamento).

INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.

Sede in Roma, via di Ripetta n. 141

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 80183/1998 del registro delle imprese di Roma

Estratto di delibera di fusione

Con atto per notar Michele Conti di Isernia del 31 gennaio 2000, rep. 40104, iscritto nel registro delle imprese di Roma il 14 aprile 2000, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della Svedalia S.r.l., con sede in Como, via Giovinò n. 33, capitale L. 20.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Como al n. 28601 (Tribunale di Como), codice fiscale n. 02038570137 nella Industrial Service Società per azioni, con annullamento dell'intero capitale della incorporanda e senza aumento di capitale della società incorporante perché la stessa detiene l'intero capitale della incorporanda; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 31 agosto 1999, sia ai fini contabili che fiscali; non è previsto alcun trattamento particolare per soci o per possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Michele Conti.

S-13782 (A pagamento).

ELEVAT ASCENSORI - S.r.l.

BALLONI ELEVATOR SERVICE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione della società Balloni Elevator Service S.r.l. nella società Elevat Ascensori S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

Elevat Ascensori Società a responsabilità limitata, con sede legale in Livorno, via dei Cordai nn. 35/37, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 16930, iscritta al R.E.A. di Livorno al n. 98413, capitale sociale interamente versato L. 60.000.000, codice fiscale n. 01099200493, incorporante;

Balloni Elevator Service Società a responsabilità limitata, con sede legale in Livorno, via dei Cordai nn. 35/37, iscritta al registro delle imprese di Livorno al n. 16520, iscritta al R.E.A. di Livorno al n. 96989, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, codice fiscale n. 01081120493, incorporanda.

2. Rapporto di scambio e conguaglio in denaro: ai soci della società «Balloni Elevator Service S.r.l.» verranno attribuite n. 13 quote di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 cadauna della «Elevat Ascensori S.r.l.» ogni n. 10 quote del valore nominale di L. 1.000 cadauna possedute.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata sostituiranno le proprie quote con quote di nuova emissione dell'incorporante, in base al rapporto di cambio di cui al punto 2. che precede.

Le quote della società incorporante saranno assegnate ai nuovi soci a seguito dell'aumento di capitale sociale dovuto alla fusione per incorporazione.

4. Data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote di nuova assegnazione parteciperanno agli utili dalla data di inizio dell'esercizio sociale durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: ai fini contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva, dalla data di inizio dell'esercizio sociale durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci, né trattamenti particolari.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti né benefici, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione del progetto nel registro delle imprese: in data 20 marzo 2000 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Livorno il progetto di fusione della società Elevat Ascensori S.r.l. (n. 3976/2000).

In data 20 marzo 2000 è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Livorno il progetto di fusione della società Balloni Elevator Service S.r.l. (n. 3978/2000).

p. Elevat Ascensori S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Pisà

B-505 (A pagamento).

CIM - S.p.a.

Card Identification Machines

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: la società «CIM Card Identification Machines S.p.a.», con sede in Calderara di Reno (Bologna), iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 42675 e al R.E.A. di Bologna al n. 296516, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00627951205;

società beneficiaria costituenda: la società «MF Cards Holding S.r.l.», da costituirsi per scissione con sede in Bologna, capitale sociale di € 95.000, da iscriversi presso il registro delle imprese di Bologna.

2. Rapporto di concambio: le quote della MF Cards Holding S.r.l. verranno attribuite ai soci in proporzione alla loro partecipazione nella società scindenda CIM Card Identification Machines S.p.a.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le operazioni di concambio avverranno contestualmente alla data dell'atto di scissione.

4. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili: le quote di partecipazione nella MF Cards Holding S.r.l. parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui avrà effetti la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: le operazioni di gestione inerenti gli elementi patrimoniali da trasferire saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetti la scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevederà che vi saranno per la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: con la scissione sarà trasferita alla società beneficiaria la partecipazione nella società Publiccenter S.p.a., con sede in Castiglione dei Pepoli (Bologna).

10. Iscrizione nel registro delle imprese: l'iscrizione del progetto di scissione presso il registro delle imprese di Bologna è avvenuta in data 4 maggio 2000.

Calderara di Reno, 4 maggio 2000

Cim Card Identification Machines S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Mucelli

B-510 (A pagamento).

NUOVA INSERT - S.r.l.

DEAL - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto in data 27 marzo 2000 n. 76986/11152 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano, la società «Deal S.r.l.» si è fusa per incorporazione nella società «Nuova Insert S.r.l.».

L'atto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese di Milano in data 17 aprile 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1. Incorporante: «Nuova Insert S.r.l.», con sede in Milano, viale Abruzzi n. 79, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 332322;

incorporata: «Deal S.r.l.», con sede in Villasanta, strada prov. per Lesmo n. 2, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12441.

3. —, 4. —, 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio Paolo De Marchi.

M-4220 (A pagamento).

EUROPLAST - S.r.l.

GIELLE TECHNOPLAST - S.r.l.

Atto di fusione

Con atto in data 15 aprile 2000 n. 77121/11217 rep. del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano, la società Gielle Technoplast S.r.l. si è fusa per incorporazione nella società Europlast S.r.l.

L'atto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese di Milano in data 28 aprile 2000.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-*bis* del Codice civile:

1. Incorporante: Europlast S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 140081;

incorporata: Gielle Technoplast S.r.l., con sede in Milano, viale Bianca Maria n. 37, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 174435.

3. —, 4. —, 5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutte le quote della incorporata.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° gennaio 2000.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Notaio Paolo De Marchi.

M-4221 (A pagamento).

PRADA RETAIL - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Fogazzaro n. 28

Capitale sociale e 520.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 284738/Milano

P.D.C. - S.r.l.

Sede legale in Capri, via Vittorio Emanuele n. 19

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Napoli n. 8911/2000/Napoli

Progetto di fusione (redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile) tra la società Prada Retail S.r.l. e la società P.D.C. S.r.l.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 11 aprile 2000 per la società Prada Retail S.r.l., e al registro delle imprese di Napoli in data 2 maggio 2000 per la società P.D.C. S.r.l.

La fusione avverrà mediante incorporazione della P.D.C. S.r.l. nella Prada Retail S.r.l. che della P.D.C. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della società incorporanda.

Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile, salvo che in sede di atto di fusione venga stabilita una data successiva.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio 2000; anche gli effetti fiscali della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Lodovico Barassi.

M-4225 (A pagamento).

I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Fogazzaro n. 28

Capitale sociale e 16.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 310622/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il 22 febbraio 2000 n. 82003/20399 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 4918 del giorno 6 aprile 2000, iscritto in data 28 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la scissione parziale della società mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile di una nuova società a responsabilità limitata denominata Prada Engineering S.r.l., con sede in Milano, via Fogazzaro n. 28, capitale sociale di € 100.000, durata al 31 dicembre 2100, alla quale vengono trasferiti i cespiti patrimoniali indicati nel progetto di scissione.

Notaio Lodovico Barassi.

M-4226 (A pagamento).

ITACOIL - S.n.c. di Radaelli V. & C.

Sede in Caponago, via Delle Gerole n. 7

Registro delle imprese n. 33612 del Tribunale di Monza (MI)

Codice fiscale n. 05104050157

Partita I.V.A. n. 00805170966

Estratto del progetto di scissione depositato a cura degli amministratori della società presso il registro imprese n. 33612, Tribunale di Monza, in data 28 aprile 2000, n. PRA/80143/2000/CM11681.

1. Società partecipanti alla scissione:

«Itacoil di Radaelli V. & C. S.n.c.» con sede sociale in Caponago, via Delle Gerole n. 7, la società trasferente;
società «Itacoil S.r.l.» con sede in Caponago via delle Gerole n. 7, capitale sociale L. 120.000.000, quale società beneficiaria.

Rapporto di cambio: la scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale della società beneficiaria sia detenuto dagli stessi soci della società scissa con le medesime proporzioni di possesso; non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di concaambio e neppure di conguagli in denaro.

13. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria e criteri di distribuzione: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà in sede di stipulazione dell'atto di scissione con la costituzione della società beneficiaria.

4. Godimento delle quote e data di effetto della scissione ai fini contabili: il godimento delle quote della società beneficiaria, nonché gli effetti contabili della scissione, coincideranno con gli effetti civilistici della stessa nei termini previsti dall'art. 2504-decies del Codice civile.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste per le società partecipanti alla scissione categorie di soci o azioni con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono, né sono previsti, benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Caponago, 3 maggio 2000

Il legale rappresentante: Valentino Radaelli.

M-4191 (A pagamento).

BRESI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 117539/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 10 marzo 2000 n. 82201/20492 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 5708 del giorno 18 aprile 2000 e iscritto in data 27 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Diffin S.r.l., con sede in Milano, corso Italia n. 8, mediante incorporazione di quest'ultima nella società Bresi S.p.a. che della società Diffin S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dall'inizio del periodo di imposta della società incorporante in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di azioni o quote o possessori di titoli diversi.

Notaio Lodovico Barassi.

M-4227 (A pagamento).

DIFFIN - S.r.l.

Sede in Milano, corso Italia n. 8

Capitale sociale di L. 29.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 218021/Milano

L'assemblea straordinaria come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 10 marzo 2000 n. 82200/20491 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto 5707 del giorno 18 aprile 2000 e iscritto in data 27 aprile 2000 presso il registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della società con la società Bresi S.p.a., con sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10, mediante incorporazione della società Diffin S.r.l. nella società Bresi S.p.a. che della società Diffin S.r.l. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale e delle quote della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dall'inizio del periodo di imposta della società incorporante in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di azioni o quote o possessori di titoli diversi.

Notaio Lodovico Barassi.

M-4228 (A pagamento).

LA METANIFERA - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Piave n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 134259 del Tribunale di Milano

R.E.A. n. 751406

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882020159

Estratto di scissione parziale a favore di società a responsabilità limitata di nuova costituzione (ex art. 2504-octies, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

La Metanifera S.r.l., sede legale in Milano, viale Piave n. 21, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese n. 134259, codice fiscale n. 00882020159 (società scindenda);

Newmet S.r.l., che avrà sede legale in Milano, viale Piave n. 21, capitale sociale L. 170.000.000 (società beneficiaria di nuova costituzione).

2. Rapporto di cambio.

Una quota pari a nominali L. 170.000.000 pari al 100% del capitale della società Newmet S.r.l., beneficiaria di nuova costituzione, sarà di spettanza del socio Energas Impianti S.r.l., socio unico della società scindenda a fronte dell'annullamento di una corrispondente partecipazione di nominali L. 170.000.000 in La Metanifera S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria al socio della scissa avverrà mediante iscrizione a libro soci il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese di Milano dell'atto di scissione con costituzione della società beneficiaria Newmet S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria Newmet S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

5. Data di decorrenza giuridica e fiscale della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno anch'essi dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che ve ne siano per la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui al presente atto è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 2 maggio 2000, al n. 134259 registro d'ordine.

Milano, 4 maggio 2000

La Metanifera S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gianni Caffagni

M-4232 (A pagamento).

ENERGAS IMPIANTI - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Piave n. 21

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 136789 del Tribunale di Milano

R.E.A. n. 765232

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001131050153

Estratto di scissione parziale a favore di società a responsabilità limitata di nuova costituzione (ex art. 2504-octies, del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Energas Impianti S.r.l., sede legale in Milano, viale Piave n. 21, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta nel registro delle imprese n. 136789, codice fiscale n. 01131050153 (società scindenda);

Newene S.r.l., che avrà sede legale in Milano, viale Piave n. 21, capitale sociale L. 80.000.000 (società beneficiaria di nuova costituzione).

2. Rapporto di cambio.

Una quota pari a nominali L. 80.000.000 pari al 100% del capitale della società Newene S.r.l., beneficiaria di nuova costituzione, sarà di spettanza del socio Carnigas S.r.l., socio unico della società scindenda a fronte dell'annullamento di una corrispondente partecipazione di nominali L. 80.000.000 in Energas Impianti S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle quote della beneficiaria.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria al socio della scissa avverrà mediante iscrizione a libro soci il giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese di Milano dell'atto di scissione con costituzione della società beneficiaria Newene S.r.l.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria.

Le quote della società beneficiaria Newene S.r.l. avranno godimento a partire dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

5. Data di decorrenza giuridica e fiscale della scissione.

Gli effetti della scissione decorreranno anch'essi dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari categorie di soci, né si prevede che ve ne siano per la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione di cui al presente atto è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il 2 maggio 2000, al n. 136789 registro d'ordine.

Milano, 4 maggio 2000

Energas Impianti S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Guido Caffagni

M-4233 (A pagamento).

F.A.S. - S.p.a.**Funi ed Attrezzature per Sollevamento**

Sede in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 125276

Codice fiscale n. 05854380150

FENICE - S.r.l.

Sede in Milano, via Manzoni n. 42

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 5288

Codice fiscale n. 00891590150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Fenice S.r.l.» nella «F.A.S. Funi ed Attrezzature per Sollevamento S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

F.A.S. Funi ed Attrezzature per Sollevamento S.p.a., sede in Milano, via Manzoni n. 42, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 125276, codice fiscale n. 05854380150, società incorporante;

Fenice S.r.l., sede in Milano, via Manzoni n. 42, capitale sociale L. 25.000.000 (venticinquemilioni) interamente versato iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 5288, codice fiscale n. 00891590150, società incorporanda.

2. Ormesso lo statuto della società incorporante.

3. La fusione in oggetto non comporterà aumento del capitale sociale della società incorporante per cambio di azioni o quote, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della società incorporanda, essendo quest'ultima interamente posseduta dall'incorporante F.A.S. Funi ed Attrezzature per Sollevamento S.p.a.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche con riguardo ai fini fiscali, con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamento di sorta per dette categorie.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 3 maggio 2000 al n. 81286 per la società F.A.S. Funi ed Attrezzature per Sollevamento S.p.a., al n. 81300/2000 per la società Fenice S.r.l.

Milano, 4 maggio 2000

p. F.A.S. Funi ed Attrezzature per Sollevamento S.p.a.
Il presidente: ing. Alberto Crucci

p. Fenice S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Alberto Crucci

M-4234 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede in Milano, via P. Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 44699 del Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00752450155

Estratto del progetto di scissione parziale

Il Consiglio di amministrazione della società in intestazione in data 20 aprile 2000 ha approvato un progetto di scissione parziale il cui estratto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai fini della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* è il seguente:

1. Soggetti partecipanti alla scissione:

società scindenda: Giuliani S.p.a., con sede in Milano, via Palagi n. 2, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 44699;

società beneficiaria: la costituenda Pharma G.I. S.p.a., con sede in Milano in via P. Palagi n. 2, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato.

2. La società scindenda e quella beneficiaria saranno regolate rispettivamente dallo statuto come sarà modificato dall'assemblea straordinaria convocata per l'approvazione del progetto di scissione e da quello dell'atto costitutivo della beneficiaria che sono allegati al progetto.

3. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria.

Agli azionisti della Giuliani S.p.a. saranno assegnate azioni della società beneficiaria Pharma G.I. S.p.a. nella misura di una azione per ogni azione Giuliani S.p.a. posseduta. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di esecuzione.

La scissione parziale della Giuliani S.p.a. avverrà con le seguenti modalità:

elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria:

attività:

A) immobilizzazioni:

A1) immobilizzazioni immateriali per un totale di L. 292.685.000 e composte da: marchi e licenze per L. 256.685.000, altre per L. 36.000.000;

B) capitale circolante:

B1) rimanenze per un totale di L. 808.819.490 così suddivise e valorizzate con il metodo Lifo: materiale di produzione L. 701.824.755, prodotti finiti e merci per L. 106.994.735;

B2) crediti per un totale di L. 2.189.606.418 così suddivisi: crediti verso clienti L. 1.975.269.394, crediti verso altri per L. 214.337.024;

B4) disponibilità liquide per L. 100.000.000 e costituite da depositi bancari.

Diritti, sono compresi nelle attività trasferite i diritti, senza valore a bilancio, relativi al prodotto etico Asacol.

Passività:

A) patrimonio netto L. 2.500.000.000 pari al capitale sociale prelevato dalle riserve libere. Il capitale sociale sarà suddiviso in n. 2.500.000 azioni da L. 1.000 ciascuna;

D) debiti per un totale di L. 891.110.908 così suddivisi: fornitori L. 868.169.622, altri debiti 22.941.286.

Il capitale netto della società scindenda Giuliani S.p.a. sarà così ridotto: capitale sociale L. 2.500.000.000, riserva legale L. 710.141.050, riserve di rivalutazione L. 1.878.381.076, altre riserve L. 7.438.633.124, utile d'esercizio L. 10.556.146.946.

5. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria.

Le azioni della società beneficiaria Pharma G.I. S.p.a., avranno godimento dalla data della sua costituzione.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione.

Gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2501-*octies* e dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Milano.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che ve ne siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 3 maggio 2000 n. PRA/81913/2000/EMI0314 e la delibera di scissione sarà adottata dall'assemblea straordinaria convocata per i giorni 6 giugno 2000 e 13 giugno 2000, alle ore 10 rispettivamente in prima e seconda convocazione presso la sede sociale in Milano, via Palagi n. 2.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Germano Giuliano

M-4256 (A pagamento).

S.A.M.P.I. - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versato L. 1.450.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 65870/2000

Con atto del 13 aprile 2000, notaio Renato Giacosa, rep. n. 29.872/4.612, registrato a Milano, atti pubblici, il 20 aprile 2000, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 17 aprile 2000, è stata attuata la scissione parziale della società «S.A.M.P.I. S.p.a.» mediante costituzione di una nuova società.

Società partecipanti alla scissione:

la società S.A.M.P.I. S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 10, capitale sociale L. 2.500.000.000 versato per L. 1.450.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 65870/2000;

la neo costituita società Innocenti Immobiliare S.p.a. con sede in Milano, corso Matteotti n. 10, capitale sociale L. 2.300.000.000.

La scissione è stata attuata mediante attribuzione da parte della S.A.M.P.I. S.p.a. alla società Innocenti Immobiliare S.p.a., soltanto di parte del proprio patrimonio (scissione parziale), secondo quanto di seguito evidenziato.

Per effetto dell'operazione di scissione è stato attribuito alla società Innocenti Immobiliare S.p.a. l'intero patrimonio immobiliare della S.A.M.P.I. S.p.a., costituito dai seguenti beni:

stabilimento, uffici, piazzali e terreni situati nel Comune di Capannori (LU), frazione Pieve San Paolo, via del Marginone n. 3/5;

laboratorio, uffici, tettoia, piazzali e terreni situati nel Comune di Lucca, località San Filippo, via del Marginone;

uffici commerciali situati in Milano, via Palmanova n. 89;

uffici commerciali situati in Roma, viale della Tecnica n. 205;

uffici commerciali situati in Padova, via B.G. Cafasso n. 18.

Lo statuto della società Innocenti Immobiliare S.p.a., è stato allegato al progetto di scissione (omissis). Lo statuto della società scissa S.A.M.P.I. S.p.a. ha subito, per effetto della scissione, unicamente la modifica relativa all'aumento del proprio capitale sociale che è stato ridotto da L. 2.500.000.000 al L. 200.000.000.

Ai soci della società scissa S.A.M.P.I. S.p.a. sono state assegnate le azioni della società Innocenti Immobiliare S.p.a. in proporzione alla loro partecipazione nel capitale sociale della società scissa S.A.M.P.I. S.p.a. Essendo l'assegnazione di azioni proporzionale, non è stato previsto alcun tipo di conguaglio.

L'assegnazione ai soci della società scissa delle azioni della società beneficiaria della scissione è avvenuta su base puramente proporzionale e, pertanto, i soci della società scissa S.A.M.P.I. S.p.a. manterranno identica percentuale di partecipazione nel capitale sociale della società Innocenti Immobiliare S.p.a.

Le azioni rappresentanti il capitale sociale della beneficiaria, che verranno assegnate agli azionisti della società S.A.M.P.I. S.p.a., che effettua la scissione, parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui ha avuto effetto la scissione.

La scissione ha avuto effetto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese presso il quale sono iscritte le società partecipanti alla scissione. Le operazioni della società scissa di pertinenza della beneficiaria sono state imputate alla beneficiaria a decorrere dalla data di cui al punto precedente.

I beni trasferiti dalla società che effettua la scissione, e le relative operazioni sono state imputate al bilancio della società beneficiaria a far tempo dal giorno in cui ha avuto effetto la scissione. Nessuna efficacia retroattiva verrà riconosciuta ai fini fiscali.

Non sussistono categorie di soci a cui sia stato riservato trattamento particolare e privilegiato.

Nessun particolare vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 1, dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, gli elementi patrimoniali risultanti da apposita situazione patrimoniale redatta alla data del 31 ottobre 1999 sono stati trasferiti a favore della società Innocenti Immobiliare S.p.a. secondo le modalità contabili indicate nel progetto di scissione.

Si precisa in ogni caso che, per effetto della scissione, sono stati trasferiti dalla società scissa S.A.M.P.I. S.p.a. alla società beneficiaria

Innocenti Immobiliare S.p.a., gli ammontari complessivi di imposte di cui all'art. 105, comma 1, lettere a) e b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

I soci della società scissa S.A.M.P.I. S.p.a. hanno ricevuto, in proporzione alla loro partecipazione nella società S.A.M.P.I. S.p.a., azioni della società Innocenti Immobiliare S.p.a., così come più sopra indicato.

Notaio: dott. Renato Giacosa.

M-4260 (A pagamento).

EUROTINTORIA - S.p.a.

Sede in Prato, via dei Fossi n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato

R.E.A. n. 356166 C.C.I.A.A. Prato

Codice fiscale n. 03400320481

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile) depositato in data 28 aprile 2000 nel registro delle imprese.

La società «Eurotintoria S.p.a.» con sede in Prato, via dei Fossi, codice fiscale n. 03400320481 e partita I.V.A. n. 00300070976 presenta il seguente progetto di fusione per incorporazione quale società incorporante.

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 1):

a) «Eurotintoria S.p.a.» con sede in Prato, via dei Fossi n. 14, capitale sociale L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta al n. 9717 del registro delle imprese presso il Tribunale di Prato, codice fiscale n. 03400320481, partita I.V.A. n. 00300070976 ed al R.E.A. n. 356166 presso la camera di commercio di Prato, società incorporante;

b) «Rifinizione Nuova Europa S.r.l.» con sede in Prato, via dei Fossi n. 14, codice fiscale n. 00405920489 e partita I.V.A. n. 00232920975, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) interamente versato, iscritta al n. 1406 del registro imprese presso il Tribunale di Prato ed al R.E.A. n. 186299 presso la camera di commercio di Prato.

2. Statuto della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, n. 2): contestualmente alla delibera di fusione la società incorporante non modificcherà il proprio oggetto sociale, conserverà la propria denominazione sociale, non aumenterà il proprio capitale sociale in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della incorporata e sarà retta dal vigente statuto sociale.

3. Rapporto di cambio (art. 2501-bis, comma 1, n. 3): la società incorporante «Eurotintoria S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e quindi con l'incorporazione non si produrrà alcun rapporto di cambio, né nuove azioni saranno assegnate ai detentori del capitale sociale della incorporata «Rifinizione Nuova Europa S.r.l.».

4. Modalità di assegnazione delle azioni (art. 2501-bis, comma 1, n. 4): trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono totalmente detenute dalla incorporante non vi sarà alcuna assegnazione di nuove azioni.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione (art. 2501-bis, comma 1, n. 5 e 6): la fusione produrrà i suoi effetti civili dalla data di cui all'art. 2504-bis del Codice civile e quelli contabili e fiscali con efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000 (duemila).

6. Situazione patrimoniale di riferimento (art. 2501-ter): la situazione patrimoniale di riferimento assunta dalle società partecipanti alla fusione è quella relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999 (millenovecentonovantanove).

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7 del Codice civile): non sussistono soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Eventuali vantaggi amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono né benefici né vantaggi particolari proposti per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Prato, 2 maggio 2000

L'amministratore unico: dott. Carlo Mencaroni.

C-12528 (A pagamento).

CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Firenze, Villa Giulia, via Jacopo Diaccetto n. 48
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze n. 33115/98
 Codice fiscale n. 02246050484

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione

Le assemblee delle società «Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a.» e «Chrysler Servizi Finanziari S.p.a.», hanno deliberato, in data 14 febbraio 2000, di procedere alla fusione delle due società, ai sensi degli artt. 2501 e seguenti del Codice civile.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* nella «Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a.» della società interamente partecipata «Chrysler Servizi Finanziari S.p.a.», con l'annullamento senza sostituzione di n. 4.000.000 di azioni di L. 1.000 cadauna.

Tipo, ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a., con sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona nn. 130/132, capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2988/77, già iscritta presso il registro ditte della C.C.I.A.A. di Roma al n. 417167, codice fiscale n. 02828850582;

Chrysler Servizi Finanziari S.p.a., con sede in Firenze, Villa Giulia, via Jacopo Diaccetto n. 48, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 33115/98 Tribunale di Firenze, codice fiscale n. 02246050484.

La società incorporante avrà il nome di Mercedes-Benz Finanziaria (Merfina) S.p.a., avrà sede in Roma, via Giulio Vincenzo Bona nn. 130/132 e capitale sociale di L. 85.000.000.000.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporate a partire dal 1° gennaio 2000.

Trattamento riservato a determinate categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della Chrysler Servizi Finanziari S.p.a. è stata iscritta in data 4 maggio 2000 nel registro delle imprese di Firenze con n. PRA/20584/2000/CFI0931.

Chrysler Servizi Finanziari S.p.a.
 Il vice presidente: Gabriele Favero

C-12516 (A pagamento).

LA QUERCIA - S.r.l.**MOTEL TEMPIO - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione della società La Quercia S.r.l. con sede in Polla (SA), S.S. 19, depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Salerno in data 2 maggio 2000.

Società partecipanti alla scissione:

a) società scissa:

tipo: società a responsabilità limitata;
 denominazione: La Quercia S.r.l.;
 capitale sociale: L. 81.000.000;
 sede in Polla (SA), S.S. 19;
 codice fiscale: n. 00202000659;
 iscritta al n. 114/71 Tribunale Sala C. del registro delle imprese di Salerno n. 121131 repertorio economico amministrativo, C.C.I.A.A.;

b) società beneficiaria da costituire:

tipo: società a responsabilità limitata;

denominazione: Motel Tempio S.r.l.;
 capitale sociale L. 27.000.000;
 oggetto: Bar - tabacchi e albergo;
 sede in Polla (SA), svincolo autostradale SA/RC.

1. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: trattandosi di scissione parziale con contestuale costituzione di società beneficiaria da costituire non emergono problematiche relative alla determinazione di rapporto di cambio tra le quote della società scissa e le quote della società di nuova costituzione.

2. Criteri di distribuzione delle quote: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria da costituire in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa contestualmente alla costituzione della nuova società al valore nominale e senza conguaglio in denaro.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai soci possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun tipo di vantaggio a favore degli amministratori della società scissa nonché di quelli della società beneficiaria.

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Tarateta.

C-12522 (A pagamento).

IMMOBILIARE CAMIGNONE - S.r.l.

Con sede in Cazzago S. Martino (BS), frazione Bornato, via Valle n. 3

Capitale sociale L. 20 milioni interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Brescia n. 19092

R.E.A. di Brescia n. 248336

Codice fiscale n. 01573650171

Partita I.V.A. n. 00638590984

Estratto delibera di scissione (ai sensi dell'art. 2504-novies del Codice civile), per atto not. Ambrosini del 1° marzo 2000 n. 93788/21658 rep. depositato in data 19 aprile 2000 presso l'ufficio registro delle imprese di Brescia prot. n. PRA/18748/2000/CBS0256.

1. Società partecipanti alla scissione:

Immobiliare Camignone S.r.l. con sede in Cazzago S. Martino (BS), frazione Bornato, via Valle n. 3, capitale sociale L. 20 milioni interamente versato, codice fiscale n. 01573650171 (società scissa);

Immobiliare F.P. S.r.l. con sede in Cazzago S. Martino (BS), frazione Bornato, via Valle n. 1, capitale sociale L. 50 milioni (società costituenda beneficiaria);

Nuova Immobiliare Camignone S.r.l. con sede in Rodengo Saiano (BS), via S. Marta n. 45, capitale sociale L. 50 milioni (società costituenda beneficiaria).

2. Rapporto di cambio delle quote ed eventuale conguaglio in denaro: la scissione avviene con trasferimento dell'intero patrimonio della società scissa a due società costituenti, con criterio non proporzionale.

Ai soci dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate quote delle società beneficiarie con le seguenti modalità:

al socio Maifredi Leonardo in concambio delle n. 10.000 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. (di cui n. 5.000 quote gravate di usufrutto a favore di Maifredi Francesco), verranno assegnate n. 50.000 quote della costituenda Immobiliare F.P. S.r.l.;

al socio Andreis Francesco in concambio delle n. 2.5000 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 12.500 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Luigi in concambio delle n. 2.500 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 12.500 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Pietro in concambio delle n. 2.500 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 12.500 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Carlo Beniamino in concambio delle n. 833 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 4.166 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Andreis Esterina in concambio delle n. 833 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 4.167 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.;

al socio Mangano Giovanna in concambio delle n. 834 quote dell'Immobiliare Camignone S.r.l. verranno assegnate n. 4.167 quote della costituenda Nuova Immobiliare Camignone S.r.l.

Non è previsto alcun conguaglio in danaro.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, comma 4, i soci potranno comunque optare per la partecipazione a tutte le società risultanti dalla scissione.

3. Modalità di assegnazione delle quote, delle società che risultano dalla scissione: le quote delle società beneficiarie verranno attribuite ai soci della società scissa a decorrere dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione.

4. Data dalla quale tali quote parteciperanno agli utili: le quote delle società beneficiarie avranno godimento dalla data di efficacia della scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio delle società beneficiarie: la scissione totale comporterà l'estinzione dell'Immobiliare Camignone S.r.l. e la contemporanea costituzione delle società beneficiarie.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, la scissione avrà efficacia, anche ai fini fiscali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione all'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci e di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Eventuali vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Immobiliare Camignone S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardo Maifredi

C-12530 (A pagamento).

GUALA CLOSURES - S.p.a.

Sede in Alessandria, via San Giovanni Bosco nn. 53/55
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Alessandria n. 24208/1999
Codice fiscale n. 12250900151

GUALA CLOSURES TERMOLI - S.r.l.

Sede in Termoli, via Pantano Basso, zona industriale
Capitale sociale L. 3.420.000.000 interamente versato
Ufficio registro imprese di Campobasso n. 130643/1997
Codice fiscale n. 01459460067

Estratto del progetto di fusione tramite l'incorporazione nella «Guala Closures S.p.a.» della «Guala Closures Termoli S.r.l.» interamente posseduta dalla stessa «Guala Closures S.p.a.».

1. Società partecipanti:

incorporante: «Guala Closures S.p.a.», con sede legale in Alessandria, via San Giovanni Bosco nn. 53/55, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese di Alessandria al n. 24208/1999, codice fiscale n. 12250900151, avente per oggetto sociale la lavorazione, la produzione nonché la commercializzazione di manufatti ed impianti per il settore dell'imballaggio e per la componentistica industriale ed affini sia in proprio che per conto di terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza;

incorporata: «Guala Closures Termoli S.r.l.», con sede legale in Termoli (CB), via Pantano Basso, zona industriale, capitale sociale L. 3.420.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio registro imprese

di Campobasso al n. 130643/1997, codice fiscale n. 01459460067, avente per oggetto sociale la produzione e la commercializzazione di manufatti in plastica, legno, cartone, sughero, metallo ed affini, sia in proprio che per conto di terzi, per contratto di agenzia o con mandato di rappresentanza od intermediazione commerciale in genere attraverso la realizzazione di nuovi insediamenti produttivi nel mezzogiorno d'Italia di cui al testo unico n. 218/1978.

2. La fusione avviene mediante incorporazione, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1999, coincidenti con i bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, nella «Guala Closures S.p.a.» della «Guala Closures Termoli S.r.l.» con annullamento senza sostituzione della totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, interamente possedute dalla incorporante.

3. Lo statuto della società incorporante «Guala Closures S.p.a.» non subirà alcuna variazione.

4. A norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile la fusione avrà effetto l'ultimo giorno del mese in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 dello stesso codice.

Ai fini contabili ed agli effetti delle imposte dirette (Ipeg) e dell'Irap la fusione avrà efficacia sempre dall'ultimo giorno del mese in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ne consegue che il reddito della società incorporata, relativo al periodo compreso tra l'inizio del periodo d'imposta (1° gennaio 2000) e la data in cui avrà effetto la fusione (ultimo giorno del mese in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile), sarà determinato in base alle risultanze di un apposito bilancio della stessa società incorporata.

5. Non sono previste categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

6. In adempimento al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.:

di Alessandria per la «Guala Closures S.p.a.» il giorno 18 aprile 2000 al n. 24208/1999 ric. n. 6724/2000;

di Campobasso per la «Guala Closures Termoli S.r.l.» il giorno 28 aprile 2000 al n. 130643/1997 ric. n. 3684/2000.

Alessandria/Termoli, 28 aprile 2000

p. Guala Closures S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. ing. Marco Giovannini

p. Guala Closures Termoli S.r.l.

Il presidente: dott. ing. Marco Giovannini

C-12535 (A pagamento).

SIPAF - S.p.a.

Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie

G.I. GEST

Società di Gestione del Risparmio p.a.

Pubblicazione estratto di delibera di fusione

1. Società incorporante: G.I. Gest Società di Gestione del Risparmio p.a. con sede legale in Milano, corso Vittorio Emanuele II n. 13 e sede amministrativa in Roma, via Piemonte n. 127;
società incorporata: SIPAF Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie S.p.a. con sede legale in Roma, via Piemonte n. 127.

2. Trattandosi di fusione per incorporazione di società controllante in controllata al 100% non si dà luogo a rapporto di cambio in senso tecnico, bensì in sostituzione di ogni pacchetto da n. 100 azioni Sipaf S.p.a. verranno assegnate alla Banca Agricola Mantovana S.p.a. n. 25,822845 azioni G.I. Gest Sgr S.p.a. per il totale delle n. 5.164.569 azioni G.I. Gest Sgr S.p.a. ad oggi detenute dalla Sipaf S.p.a., senza emissione ai fini del concambio di nuove azioni da parte della incorporante e senza conguaglio in denaro, quindi senza aumento di capitale.

Le azioni della società incorporata, controllante al 100% la società incorporante, verranno annullate. Le azioni dell'incorporante verranno riassegnate all'unico azionista Banca Agricola Mantovana S.p.a. della società incorporata procedendo contestualmente ad apposita registrazione sul libro soci.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000, ai fini fiscali.

4. Non vi sono trattamenti particolari per soci o amministratori delle società.

5. Lo statuto dell'incorporante non ha subito modificazioni in relazione all'operazione in parola, bensì solo un adeguamento dovuto per legge connesso all'appartenenza della società al gruppo creditizio Monte dei Paschi di Siena.

Quanto sopra è l'estratto dei verbali delle assemblee straordinarie del notaio G. Mazza di Roma in data 14 febbraio 2000 rispettivamente repp. n. 47131/13461 per la Sipaf S.p.a. e repp. n. 47132/13462 per la G.I. Gest Sgr S.p.a., depositati a norma di legge in data 11 maggio 2000.

Roma, 11 maggio 2000

Sipaf S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

G.I. Gest Sgr S.p.a.

L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

S-13930 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI AVEZZANO

Ricorso per la correzione tabelle millesimali
(ex art. 737 c.p.c.)

L'avv. Felice Paolo Iannini, rappresentante, giusta delega in calce, al presente atto, del sigg. Di Meglio Sergio, Giuliani Virgilio, De Bortoli Sandra, Iacovacci Leone, Massaro Gerardo, Malvaso Fabrizio, Giraldi Marco, Taccioli Vitangelo, Petraglia Sergio, Frazzoni Jago, Serani Umberto, Pomo Clementina, Bonica Renato, Tumo Alessandro, Raciti Nicolina, Mammino Sergio, Straffi Nerina, De Angelis Giuseppe, Balletti Patrizia, Seminary Luciano, Sisti Giuseppe, Chirigo Pia, Serra Laura, D'Antimo Daniela, Reali Patrizia, Gentili Franco, Santamaria Alberto, Fioravanti Ermenegildo, Canapa Pietro, Marrucci Rolando, Cossu Franco, Di Mauro Sirenella, Conti Ruggero, Arena Ferdinando, De Andreis Mirella, Susanna Claudio, Lorina Franco, Di Cola Daniela, Tocci Franco, Rosci Antonio, Sorini Daniela, Cerroni Angelo, Corea Franco, Di Cicco Antonio, Palazzini Laura, Fanfoni Giuseppe, Paolucci Leocardo, Livignani Valerio, Abeille Renato, Bubbico Nicola, Battaglia Roberto, Geraci Rodolfo, Martellotta Nicola, Lapenna Mario, Lamanna Salvatore, Lamanna Francesco, Lamanna Giuseppe, Soffici Franco, Pellizzari Franca, Bini Massimo, Policello Paolo, Mancuso Giuseppe, Moranti Serena, Bombini Katy, Scanu Antonio, Bonamore Stefania, Sperandio Paolo, Damiani Roberto, Giacconella Pasquale, Hofstaetter Renate, Fiaschetti Franco, Rosati Nunzio, Marocchini Maurizio, Polungo Liliana, Perugini Paolo, Scognamiglio Vincenzo, Lombardini Giorgio, Jazeolla Urbano, De Cesari Giulio, De Sanctis Sergio, Ricci Elena, Capriotti Rita, condomini del condominio Eurotourist 4 di Camporotondo (Cappadocia), elettivamente domiciliati

presso lo studio del loro Procuratore in Tagliacozzo alla via Fabio Filzi n. 18 premesso che:

il condominio Eurotourist 4 di Camporotondo è composto dalle seguenti, singole palazzine: Abeti A, Abeti B, Abeti C, Querce A, Querce B, Querce C, Larici A, Larici B, Ginepri, Faggi A, Faggi B, Faggi C e Faggi B1;

amministratrice del condominio è la sig. Zita Galizi, ricorrente.

Ciascuna palazzina è suddivisa in diverse unità immobiliari costituite da appartamenti, garages, boxes, posti auto e locali commerciali, per un totale di oltre 220 singole proprietà.

La tabella millesimale allegata al regolamento di condominio predisposto dalla società costruttrice, e accettato dai singoli condomini al momento dell'acquisto, presenta vistosi errori materiali connessi ad un originario difetto di calcolo rilevabile dalla somma dei millesimi stessi (989,284 mm.i).

La stessa tabella non risulta rispondente alla reale situazione del condominio, anche in considerazione delle modifiche apportate ai fabbricati rispetto ai progetti originari, sia nel corso della loro realizzazione sia in momenti successivi; più in particolare:

a) nella palazzina denominata Abeti A, sono stati realizzati 5 posti auto anziché i dodici previsti in progetto e indicati nella tabella millesimale;

b) non sono stati attribuiti i millesimi di proprietà al centro commerciale posto al piano terra della palazzina Abeti C;

c) nel fabbricato Querce A, sono stati costruiti 5 box al posto dei dodici posti auto previsti in origine;

d) nel fabbricato Querce B, sono stati realizzati tre locali autonomi al posto di dodici posti auto previsti nel progetto;

e) la palazzina Querce C, ha 14 cantine anziché 13 e i posti auto sono stati sostituiti con due box;

f) nel fabbricato Larici A, sono stati ricavati 3 box anziché 9 posti auto;

g) nel fabbricato Larici B, i posti auto realizzati sono 4 anziché i 5 previsti negli elaborati progettuali;

h) il locale servizi della palazzina Ginepri è stato accatastato (e utilizzato) come centro commerciale;

i) nel fabbricato Faggi A, sono state realizzate 17 cantine, anziché 21, oltre a tre garages e un ufficio in sostituzione dei 10 posti auto originariamente previsti.

l) la palazzina Faggi B, è stata modificata con l'aumento del numero delle cantine (23 anziché 16) e la riduzione del numero dei box (5 anziché 8);

m) lo stesso è a dirsi del fabbricato Faggi C, (9 cantine anziché 8 e 2 box ed un mini appartamento al posto di 6 posti auto);

n) nella palazzina Faggi B1, nella quale sono state realizzate un minor numero di cantine (17 anziché 24) e altri locali in sostituzione dei posti auto (4 box e un mini appartamento).

Altre modifiche riguardano i posti auto esterni, delimitati e singolarmente attribuiti successivamente alla realizzazione del complesso immobiliare, e l'ubicazione del sistema di riscaldamento, trattato nella tabella E, previsto per i posti auto e per i locali destinati ad attività commerciali, ma mai realizzato.

Allo stato, tenuto conto del disposto di cui all'art. 69 disp. att. del Codice civile, si rende necessario ricorrere al Tribunale di Avezzano perché provveda alla revisione delle tabelle millesimali, sia in considerazione dell'errore materiale e di calcolo rilevato nelle stesse sia in riferimento alle consistenti modificazioni ed innovazioni apportate al condominio e ai servizi, rispetto alle originarie previsioni progettuali:

a) a tal proposito si sottolinea la difficoltà di procedere ad un'equa ripartizione delle spese condominiali e del notevole disagio che ne deriva all'amministrazione condominiale.

Si sottolinea inoltre la necessità di indirizzare l'azione a ciascun proprietario, essendo la revisione delle tabelle millesimali destinata ad incidere sulle rispettive quote di proprietà, singole e comuni.

Tutto ciò premesso l'avv. Felice Paolo Iannini, nella spiegata qualità in atti ricorre:

al Tribunale di Avezzano affinché ai sensi dell'art. 737 c.p.c. voglia fissare udienza di comparazione delle parti avanti a sé e, previa nomina di un C.T.U., voglia provvedere alla revisione e correzione delle tabelle millesimali da introdurre nel condominio Eurotourist 4 di Camporotondo.

Si allegano i seguenti documenti: regolamento di condominio con nota di trascrizione e tabella millesimale; copia relazione tecnica geom. Franco De Maria; copia conteegei proposta di rettifica delle tabella millesimali; copia bilancio consuntivo 92/93 redatto dall'ex amministratore Franco De Maria con descrizione delle singole ripartizioni in ragione di fabbricati che compongono il condominio; copia verbale di assemblea condominiale del 13 agosto 1994 con interventi di alcuni condomini in merito alla divisione millesimale prospettata dall'amministratore; verbale d'assemblea del 12 dicembre 1994; lettera di convocazione assemblea straordinaria del 20 aprile 1995. *Salvis iuribus.*

Tagliacozzo, 28 dicembre 1999

Avv. Felice Paolo Iannini.

S-13561 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 15 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0771005028, tratto dal signor Giovanni Cicala all'ordine di sé medesimo su Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., filiale di Pomezia, via Roma n. 7, 00040 Pomezia (RM), dell'importo di L. 19.500.000, trasferibile, e successivamente girato dal traente all'avv. Filippo Papa e da questi a Banca Mediolanum S.p.a. per l'incasso; e ne ha autorizzato il pagamento a favore di Banca Mediolanum S.p.a. una volta trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento 15 aprile 2000 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Ignazio Danisi.

M-4206 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 10 aprile 2000 il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5001248780-08 di L. 2.800.000, emesso il 1° marzo 2000 dalla Credem, agenzia 4 di Catania, ed intestato a Scuderi Pietro, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Giuseppe De Geronimo.

C-12506 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Napoli, sezione distaccata di Marano con decreto 7 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario della Cassa Rurale Artigiana di Cantù, con sede in Cantù, n. 0011875020/01 di L. 7.334.000, emesso a firma eredi Azzini c/c 45503/10 ed all'ordine T.M.C. trasporti Soc. Coop. a r.l. e girato alla signora Aprovitola Maria.

Avv. Lucia Di Marino.

C-12541 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente di Pescara con decreto 12 agosto 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1788688705 tratto sulla Cassa di Risparmio di Fermo, succ. Pescara, sul c/c n. 6214/1 intestato alla Adel S.r.l. di Angelini Galliano di L. 6.443.000, emesso in data 2 marzo 1999 a favore di Curci Mario.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Banca di Roma - Montesilvano
Capo operativo: Massimo Raggi

C-12523 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este con provvedimento n. 40139/2000 N.C. e 481/2000 Cron. del 7 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7908940240 emesso in data 31 gennaio 2000 da Russo Gaetano per L. 2.670.000 sul c/c 6761 acceso presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 4 di Napoli, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione di terzi.

Montagnana, 26 aprile 2000

Banca Montagnanese Scaligera
Credito Cooperativo Soc. Coop. a r.l.
Il direttore generale: rag. Antonio Faliva

C-12507 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice del Tribunale di Torre Annunziata, con decreto 2 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni di due assegni circolari da L. 5.000.000 cadauno, emessi dal Credito Italiano, agenzia Torre Annunziata (02008-0170) n. 5901335123 e n. 5901335124 in possesso e di proprietà del sig. Aiello Giovanni.

Avv. Alfonso Iovane.

C-12542 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 9 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, dei seguenti assegni bancari tutti girati in favore della Gemarci Due S.r.l.:

n. 0503828144 di L. 6.334.210, emesso su Banca di Roma, ag. corso Secondigliano n. 197, Napoli;

n. 0309607878 di L. 1.536.000, emesso su Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Napoli, via B. Croce n. 25;

n. 0070566373 di L. 5.800.000, emesso su Banca Antoniana Popolare Veneta ag. 257 Oderzo-Torre;

n. 0405502075 di L. 4.800.000, emesso su Banco di Napoli, fil. di Roma sportello 23, via Prenestina n. 220;

n. 0127688027 di L. 12.000.000 e n. 0127689562 di L. 10.000.000, emessi su Banca Nazionale del Lavoro, 4549 Frattammagiore, Napoli;

n. 0219137970 di L. 14.000.000, emesso su Banca popolare di Milano, agenzia n. 3 di Roma;

n. 1446874413 di L. 4.150.000, emesso su Banca Commerciale Italiana ag. di Città n. 5, Corso Novara n. 10, Napoli;
n. 0023185585 di L. 3.780.000, emesso su Banca Mediterranea, filiale di Montesano sulla Marcellana;
n. 0070338795 di L. 8.000.000, emesso su Credito Emiliano, agenzia C di Napoli, viale Michelangelo.

Maria Luongo.

C-12549 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Nola, con decreto del 9 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni, degli assegni circolari n. 2406374474-10 di L. 2.460.000 e n. 2406374460-09 di L. 1.320.000 a favore di Celiento Salvatore.

Avv. Vincenzo Rossi.

C-12543 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della società Liguigas S.p.a., il pretore di Portici (NA) con decreto 11 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 738514813 di L. 500.000, tratto sull'Istituto San Paolo di Torino Imi, ag. di Portici, pervenuto all'istante dal girante «Buono Ferdinando Commercio Autoveicoli».

Avv. Alessandro Foglia Manzillo.

C-12544 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della società Liguigas S.p.a., il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 22 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 8009198055 di L. 468.000, tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, Sede di Napoli, emesso da Aprea Antonio e girato all'istante dalla signora Scognamiglio Rosa.

Avv. Alessandro Foglia Manzillo.

C-12545 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della società Liguigas S.p.a., il Tribunale di Napoli, sez. distaccata di Marano con decreto 28 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 7908714009 di L. 463.000, tratto sulla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di Giugliano, emesso da Guadagno Giuseppe.

Avv. Alessandro Foglia Manzillo.

C-12546 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della società Liguigas S.p.a., il presidente del Tribunale di Benevento con decreto 20 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari n. 049609222 di L. 672.000, tratto sulla Banca Popolare di Ancona ag. di Benevento, pervenuto all'istante dal giratario «Buono Ferdinando Commercio Autoveicoli» e n. 0493534673 di L. 914.000, tratto sulla Banca di Roma ag. di Benevento, emesso dal Cavuoto Domenico in favore dell'istante.

Avv. Alessandro Foglia Manzillo.

C-12547 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 19 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso a Bologna il 22 ottobre 1999 da Bellariacentro di Semprini Maria Grazia e C. S.a.s., piazza Di Vittorio n. 1, Bellaria, per L. 7.310.000, scadenza 10 dicembre 1999, a fav. Dolcetti Franco e C. S.n.c., sul retro timbro pagate all'ordine di Rolo Banca 1473 e girata della Dolcetti Franco e C. S.n.c. Opposizione entro 30 giorni.

Bologna, 4 maggio 2000

Rolo Banca 1473 S.p.a.: dott. Giovanni Mitarionna.

B-511 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Como, sezione staccata di Cantù con decreto in data 15 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Desio il 30 dicembre 1999 per la somma di L. 1.000.000, scad. 31 marzo 2000 da Ioppolo Domenico, via Dolomiti n. 71, Desio, a carico Muscatello Vincenzo, via Isonzo n. 1, Cabiante, pagabile c/o Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù, Como.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Adelino Balzan.

M-4241 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 14 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei vaglia cambiari emessi a Rivanzazzo il 21 gennaio 2000, a favore di Sparpagione Giorgio pagabili c/o Banca Popolare di Milano, Casteggio:

L. 2.000.000 scad. 30 marzo 2000;

L. 2.000.000 scad. 30 aprile 2000;

L. 2.000.000 scad. 30 maggio 2000.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Adelino Balzan.

M-4242 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto in data 14 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Pasturo il 21 gennaio 2000, per la somma di L. 1.276.760, scad. 15 aprile 2000, da Eredi di Rusconi Pietro, via Provinciale n. 81, Pasturo, pagabile c/o Banca Popolare di Sondrio, agenzia di Primaluna, all'ordine di Valdata S.r.l., via D. Papa n. 24, Milano.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Adelino Balzan.

M-4243 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Como, sezione staccata di Cantù con decreto in data 15 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Mariano Comense il 31 dicembre 1999, per la somma di L. 13.899.068, scad. 31 marzo 2000, da Alpe S.r.l., via Trento n. 22, Mariano Comense, a carico Borgia Vincenzo, via Serenissima n. 26, Perticato, pagabile c/o cassa Rurale di Cantù, Mariano Comense, girata da Valdata S.r.l., via D. Papa n. 24, Milano.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Adelino Balzan.

M-4244 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Como, sezione staccata di Cantù con decreto in data 15 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Mariano Comense il 31 dicembre 1999, per la somma di L. 4.012.200, scadenza 31 marzo 2000, da Alpe S.r.l., via Trento n. 22, Mariano Comense a carico Edilvincenti S.n.c., via Masagni n. 46, Mariano Comense, pagabile c/o Credito Valtellinese di Mariano, Comense girata da Valdata S.r.l., via D. Papa n. 24, Milano.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Adelino Balzan.

M-4245 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 22 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni, della cambiale emessa in Portici in data 9 febbraio 1999, con scadenza 30 settembre 1999, a firma dott.ssa Anna Del Vecchio ed in favore dell'impresa Sed di Elena Dandolo S.a.s., regolare di bollo e per l'importo di L. 1.500.000.

Elena Dandolo.

C-12548 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 1° febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di cinque cambiali ipotecarie da L. 3.000.000 cadauna, emesse in data 8 settembre 1983, da Gucciardello Marisa a favore dell'avv. Salvatore Desiderato, garantite da ipoteca

n. 19549/2826 accessa in data 12 settembre 1983 presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli I ed aventi scadenze al 31 dicembre 1983, 31 marzo 1984, 31 agosto 1984, 31 ottobre 1984 e 31 dicembre 1984.

Autorizza la cancellazione d'ipoteca trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giuseppe Di Costanzo.

C-12550 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 17 gennaio 2000, pronunciava l'ammortamento di un libretto di risparmio al portatore rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativa di Roma n. LDR 27206/08 intestato al figlio minore De Sillo Stefano.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Alfonso Di Benedetto.

S-13548 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 3 aprile 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 0055106 emesso dalla Banca Popolare di Milano agenzia 505 di Milano, via Romagnoli n. 1, denominato Canni Ferrari Vittoria con un saldo apparente di L. 1.800.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Erasma Taviani.

M-4179 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto del 9 marzo 2000, il giudice dott. Falco dichiara l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 000145012109956 emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Ribera n. 1, con un saldo di L. 2.333.749, e del libretto a risparmio n. 00014501210933153, emesso dal Banco di Sicilia, agenzia Ribera, con un saldo di L. 1.022.527.

(firma illeggibile).

C-12496 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Ragusa in data 7 marzo 2000, pronuncia l'ammortamento del certificato azionario n. 31465 emesso il 1° settembre 1995, relativo a n. 165, azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. coop. a r.l. con sede in Ragusa, viale Europa n. 65 intestati alla signora Tribastone Carmela, residente in Ragusa, via Dante n. 10/C. Autorizza la anzidetta Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. coop. a r.l. a rilasciare alla ricorrente il duplicato del certificato di cui sopra dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, purché nel predetto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: avv. Giuseppe Sgarlato.

C-12508 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Ragusa pronuncia l'ammortamento del certificato azionario n. 31466 emesso il 1° settembre 1995, relativo a n. 193 azioni della Banca Agricola Popolare di Ragusa Soc. coop. a r.l. con sede in Ragusa, viale Europa n. 65, intestati alla signora Tribastone Giovanna, residente in Ragusa, via Dante n. 90/C.

Autorizza la anzidetta Banca Agricola Popolare di rilasciare alla ricorrente il duplicato, del certificato di cui sopra dopo 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel predetto non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: avv. Giuseppe Sgaroto.

C-12509 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice del Tribunale di Macerata, sezione distaccata di Civitanova Marche, con decreto in data 19 novembre 1999, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito al risparmio portatore acceso presso la Banca delle Marche, filiale n. 20, di Civitanova Marche n. 1/4262, con un saldo di circa L. 2.000.000 intestato a Rogante Lino e del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca delle Marche, filiale n. 20 di Civitanova Marche n. 8919, emesso in data 4 dicembre 1998, con scadenza sei mesi di L. 18.000.000, intestato a Rogante Lino.

Lino Rogante.

C-12500 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il G.O.T. di Perugia, sezione distaccata di Gubbio con decreto del 7 febbraio 2000, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito 311201/0/14 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca dell'Umbria già Cassa di Risparmio Perugia il 12 agosto 1999 durata 18 mesi e del certificato di deposito 311147/0/13 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca dell'Umbria già Cassa di risparmio Perugia il 21 giugno 1999 durata 18 mesi, fissando termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni ed autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare duplicato dei certificati se entro i termini utili non è stata proposta opposizione.

Amato Gasparri.

C-12505 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 15 febbraio 2000 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni di due certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca di Roma, agenzia 28 di Napoli: serie P n. 1620228 emesso in data 5 ottobre 1995 con scadenza 6 aprile 1997 di L. 30.000.000 e serie Q2105744 emesso in data 14 giugno 1996 con scadenza 14 dicembre 1997 di proprietà della signora D'Agelo Maria.

Avv. Maria Bava.

C-12551 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle polizze di pegno al portatore n. 10001390412 e n. 10001637047 emesse dalla banca di Roma agenzia di Milano al portatore con un saldo rispettivamente di L. 3.520.000 e L. 1.120.000.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Vincenzo Gulinello.

M-4251 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 febbraio 2000, ha pronunciato l'ammortamento di n. 9, polizze di pegno nn. 10002231983, 10002236941, 10002236941, 10002077625, 10002236943, 1002077627, 10002077628, 10002077626, 10002231984, 10002236942 emessi tutti dalla banca di Roma agenzia di Milano, via Pirenesi n. 1 intestati Rubin Mariarosa.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Mariarosa Rubin.

M-4259 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto datato 18 aprile 2000, il Ministro della giustizia ha autorizzato l'affissione all'albo pretorio della domanda presentata da Ferreri Sabrina, nata il 7 dicembre 1972 a Olten (CH), volta ad ottenere il cambiamento del cognome del figlio minore Alderete Malcolm, nato il 29 giugno 1996 a Bolzano, residente in Bolzano, vicolo delle Erbe n. 10, da Alderete in «Ferreri».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Bolzano, 5 maggio 2000

Sabrina Ferreri.

C-12446 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 13 marzo 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Maccarone Raffaele, nato a Striano (NA), il 26 dicembre 1960 per sé e, unitamente alla moglie Iorio Alfonsina, quali esercenti la potestà genitoriale sui figli minori Maccarone Michela, nata a Pompei (NA), il 20 dicembre 1989 e Maccarone Salvatore, nato a Pompei (NA), il 22 dicembre 1994, tutti residenti in Striano (NA), alla via S. Valentino n. 1, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il cognome Maccarone che si presta al ridicolo, in quello di «Marone». Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e/o inserzione.

Raffaele Maccarone.

C-12555 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 aprile 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Arumugam Uthpala, Madevi, nata a Roma il 13 settembre 1998 e quivi residente venga autorizzata a cambiare il nome in «Uthpala Madevi». Opposizione come per legge.

Roma, 9 maggio 2000

Augustine Arumugam.

S-13554 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Perugia, con decreto in data 19 aprile 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi: Bocciolini Danilo, nato a Cannes (Francia), il 1° luglio 1962 e Bulletta Fiorella, nata a Perugia, il 19 dicembre 1962, residenti in Magione (Casenuove) (PG), via dei Molini n. 85, hanno chiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio minore Bocciolini Tatiana Viktorovna, nata a Mosca il 4 aprile 1997, in quello di «Bocciolini Tatiana».

Chi interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Danilo Bocciolini - Fiorella Bulletta.

C-12435 (A pagamento).

Cambiamento di nome

L'avvocato generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Lecce, sezione distaccata di Taranto, con decreto in data 22 ottobre 1999, ha disposto la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Iacovelli Maria Giuseppa, nata a Taranto il 10 giugno 1947 ed ivi residente, al viale Virgilio n. 20, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi di Maria Giuseppa in quelli di «Maria, Pia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Taranto, 4 maggio 2000

Maria Giuseppa Iacovelli.

C-12436 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 4 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la madre Messina Elisabetta Giuseppa Maria, ha chiesto il cambiamento del nome, da Liliana, nei confronti della figlia minore Ventura Liliana, nata a Catania, il 5 dicembre 1995, residente a Catania, via Caronda n. 412, si da chiamarsi in avvenire «Ludovica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Catania, 2 maggio 2000

Elisabetta Giuseppa Maria Messina.

C-12466 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 8 marzo 2000, i signori Urbani Marco, nato a Udine, il 20 febbraio 1966 e Zanin Chiara, nata a Spilimbergo (PN), il 30 maggio 1966, entrambi residenti in Cernona del Friuli (UD), via S. Bartolomeo n. 3/1, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del figlio minore Urbani Viktor Viktorovitch, nato a Berezniki (Federazione Russa), il 16 maggio 1997, in quello di «Urbani Luca». Opposizione ai sensi di legge.

Marco Urbani - Chiara Zanin.

C-12468 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 17 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Fraire Angelo e Quaglia Silvana, hanno chiesto per il figlio minore Gianluca, nato a Torino, il 29 novembre 1994 ed ivi residente, in via C.I. Giulio n. 22, di cambiare il nome attuale Gianluca in quello di «Luca» in modo da risultare «Fraire Luca».

Opposizione nei modi e termini di legge (giorni 30).

Torino, 3 maggio 2000

Angelo Fraire - Silvana Quaglia.

C-12471 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto del 24 febbraio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi D'Alberti Ignazio, nato a Marsala, il 23 marzo 1952 e Sciacca Paola, nata a Marsala, il 16 luglio 1958, residenti in Marsala, nella c/da Ventrischi n. 742, nell'interesse del figlio minore D'Alberti Dumitru, nato a Gura Humorului Suceava (Romania), il 31 agosto 1991, chiedono il cambio del nome dello stesso da Dumitru a «Demetrio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Ignazio D'Alberti - Paola Sciacca.

C-12487 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto n. 7/2000 RSC del 13 aprile 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Frigoli Catia, nata a Cremona, il 10 luglio 1979 e residente in Paderno Ponchielli, in via Buonarroti n. 14, per cambiare il nome Catia con quello di «Katia».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Brescia, 5 maggio 2000

Catia Frigoli.

C-12531 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 20 ottobre 1999, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Sfferratore Agata Olga, nata a Varsavia (Polonia), il 9 gennaio 1974, e residente in Forio D'Ischia (NA), alla via Cesare Piro n. 27, legalmente rappresentata dal padre Sebastiano, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Agata Olga, in quello di «Agata, Olga», due nomi separati da virgola.

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Agata Olga Sfferratore.

C-12552 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 13 marzo 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Palmieri Arcangelo e Boccia Giuseppina, genitori esercenti la potestà genitoriale sui figli minori Mikhail Nikolaevitch, nato a Briansk (Russia), in data 4 novembre 1987 e Natalia Jurevna, nata Briansk, il 28 gennaio 1991, tutti residenti in Poggiomarino (NA), alla via Roma n. 181, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare i nomi dei predetti loro figli Mikhail Nikolaevitch in quello di «Michele», e quello di Natalia Jurevna in quello di «Nataascia».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Arcangelo Palmieri - Giuseppina Boccia.

C-12553 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto del 23 marzo 2000, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Paesano Emmanuela, nata a Napoli, il 28 gennaio 2000, residente in Quarto (NA), alla via Masullo n. 103, legalmente rappresentata dai genitori Paesano Strato e De Maria Lucia, chiede di essere autorizzata a cambiare il proprio nome Emmanuela in quello di «Emma». Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione e inserzione.

Strato Paesano.

C-12554 (A pagamento).

Abbandono di nome

Con decreto del 29 marzo 2000, il procuratore generale della Repubblica di Milano, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sosio Piergianni e Mancinelli Rosetta, nell'interesse del figlio minore Sosio Antony Omar, nato il 21 aprile 1993 a Milano, chiedono l'abbandono del nome «Antony».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nel modo e nei termini di legge.

Avv. Lucia Graciotti.

M-4201 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palermo con sentenza n. 786/1999 dell'11 settembre 1999-9 ottobre 1999 ha dichiarato la morte presunta di Casalnuovo Mariano nato a Palermo l'11 settembre 1942 come avvenuta a Carini il giorno 21 dicembre 1983 alle ore 9.

Il presente per gli effetti di cui agli art. 729 e sgg. cpc.

Palermo, 27 aprile 2000

Avv. Giacomo Armetta.

C-12499 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata in data 16 marzo 2000, a questo Tribunale istanza per la dichiarazione di morte del signor Militeo Antonino nato ad Alia il 24 gennaio 1956, residente in corso dei Mille, scomparso dal suo ultimo domicilio sin dal 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Pietro Aloisi.

C-11597 (A pagamento - Dalla G.U. n. 102).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI ANCONA**
(in amministrazione straordinaria)**FABBRICA ITALIANA TUBI FERROTUBI BOLOGNA**
(in amministrazione straordinaria)*Deposito bilancio finale di liquidazione
rendiconto della gestione, piano di riparto finale*

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Ancona (in amministrazione straordinaria) e della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bologna (in amministrazione straordinaria) comunica che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano sono stati depositati: il bilancio finale di liquidazione, il rendiconto della gestione, il riparto finale, autorizzati dal Ministero dell'Industria. I riparti finali prevedono il pagamento del saldo dei debiti: in privilegio, in predeuzione ed in chirografo.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Ancona
Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi Bologna
(in amministrazione straordinaria)
Il commissario: dott. Luciano Pandiani

M-4197 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA C.U.M.L. DI PADRIA

(Sassari)

(in liquidazione)

Art. 2544 del Codice civile

Registro società n. 579 del Tribunale di Sassari

Codice fiscale n. 92058850907

Avviso deposito bilancio finale di liquidazione

Il sottoscritto commissario liquidatore comunica che in data 3 maggio 2000, ha provveduto al deposito presso la Camera di commercio di Sassari del bilancio finale di liquidazione della società Cooperativa C.U.M.L. di Padria con sede in Padria (Sassari).

Sassari, 4 maggio 2000

Il commissario liquidatore: dott. Erasmo Meloni.

C-12459 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA
**SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Finteca Gruppo I.R.I.**
**Concessionaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali**
Bando di gara

1. Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37, 00139 Roma, tel. 06/886741, telex 625294 Sertec I, telefax 06/8810058, indice pubblico incanto per i lavori di manutenzione straordinaria dei capannoni destinati a deposito, siti in Roma, Lungotevere dei Papareschi.

2. Importo complessivo dell'appalto a corpo L. 565.972.405 (€ 292.300), I.V.A. esclusa, così suddiviso:

2.1. Prezzo a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza: L. 485.440.928 (€ 250.709);

2.2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 80.531.477 (€ 41.591).

3. Categoria prevalente: OG1 L. 411.265.605 (€ 212.401) per classifica fino a L. 500.000.000 (€ 258.228);

3.1. Categoria subappaltabile o affidabile a cottimo e comunque scorporabile a scelta del concorrente: OG11 L. 154.706.800 (€ 79.899).

4. Aggiudicazione: massimo ribasso su importo a base di gara di cui al precedente punto 2.1 (art. 21, comma 1, lettera b), della legge 109/1994). Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammissibili offerte in aumento.

5. Luogo di esecuzione: Lungotevere dei Papareschi, Roma.

6. Termine di ultimazione lavori: 150 giorni dal verbale di consegna.

7. Disciplinare di gara, progetto e altri documenti a base di gara potranno essere visionati indirizzo punto 1) ed acquistati in copia previa prenotazione al telefax 06/8818114 e versamento per rimborso spese L. 250.000 (€ 129.12) oltre I.V.A. sul c/c postale n. 36683001 intestato a Servizi Tecnici S.p.a. a partire dal giorno 16 maggio 2000, fino al giorno 16 giugno 2000, dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno lavorativo.

8. I partecipanti, a pena di esclusione, dovranno far pervenire presso l'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 13 del 23 giugno 2000 un plico perfettamente chiuso, con cerallacca, recante l'indicazione del mit-

tente e la dicitura «Offerta lavori Lungotevere dei Papareschi» contenente l'offerta ed i documenti richiesti dal bando e dal disciplinare redatti in lingua italiana.

9. Finanziamento lavori: fondi stanziati sul cap. 7701 del centro di responsabilità n. 16, Servizi tecnici nazionali dello Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri in massima parte in conto residui 1990 ed in minima parte in conto residui 1991 e quindi di soggetti a perenzione amministrativa.

10. Contabilizzazione S.A.L. bimestrali garanzie: art. 30 e 8 comma 11-*quater*, legge 109/1994.

11. I partecipanti dovranno allegare, a pena di esclusione, dichiarazione attestante:

a) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

b) l'inesistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

c) il conseguimento nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di una cifra d'affari in lavori, mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a L. 990.451.709 (€ 511.526);

d) di aver sostenuto nel medesimo quinquennio un costo per personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

e) di aver eseguito nel medesimo quinquennio lavori nella cat. prevalente OG1 per importo complessivo non inferiore a L. 226.388.962 (€ 116.920);

f) la disponibilità di dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio dalla data di pubblicazione del presente bando e ridotti alla metà;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

h) nel caso di cooperativa o impresa artigiana, di non concorrere alla gara mediante i consorzi cui aderiscono;

11.1 Servizi Tecnici S.p.a. si riserva di verificare in ogni momento le attestazioni presentate. I dati forniti verranno trattati nel rispetto della legge 675/1996.

12. Ammesse imprese Stati C.E. non stabilite in Italia alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*bis*, della legge 109/1994 ed associazioni temporanee di imprese, consorzi di imprese e GEIE in conformità agli artt. 10 e 13, della legge 109/1994, nonché agli artt. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/1991 ed all'art. 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 in quanto compatibili con il decreto del Presidente della Repubblica 34/2000. Ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione punto 11.

12.1. Nelle riunioni orizzontali i requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del precedente punto 11 dovranno essere posseduti dalla mandataria o da una consorzziata nella misura minima del 40% e la restante percentuale dalle altre candidate, ciascuna per almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente alle altre candidate. Il raggruppamento nel suo complesso dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

12.2. Nelle riunioni verticali i requisiti relativi alla categoria prevalente OG1, conseguimento nell'ultimo quinquennio di una cifra d'affari di lavori non inferiore a L. 719.714.809 (€ 371.702); costo per il personale dipendente sostenuto nel medesimo quinquennio inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata; esecuzione nel medesimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente OG1 per un importo non inferiore a L. 164.506.242 (€ 84.960); disponibilità di dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ridotti alla metà, dovranno essere posseduti dalla mandataria singolarmente ovvero unitamente ad altre imprese mandanti (capogruppo) al 40% - restante percentuale cumulativamente dalle altre candidate, almeno per il 10% di quanto richiesto alle altre candidate.

La mandante assuntrice dei lavori scorporabili OG11 dovrà possedere i seguenti requisiti:

a) importo dei lavori eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore a L. 154.706.800 (€ 79.899);

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

c) adeguata attrezzatura tecnica.

12.3 Per le imprese associate ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 406/1991, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi (lettere c, d, e ed f) di cui al precedente punto 11 dovranno essere posseduti da ciascuna impresa per un importo almeno pari a quello dei lavori che saranno ad esse affidati, che, cumulativamente, non potrà comunque essere superiore a L. 113.194.481 (€ 58.460). A tal fine il requisito di cui al precedente punto 11, lettera e) potrà essere riferito anche ad una categoria tra quelle di cui all'all. A del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 diversa d'alle categorie OG1 e OG11 indicate nel presente bando e potrà risultare dalla sommatoria di lavori eseguiti in più categorie.

13. Si applicherà la circolare ministeriale dei lavori pubblici n. 382/1985.

14. Subappalto: art. 18 della legge 55/1990. Quota parte subappaltabile della categoria prevalente OG1 non superiore al 30%. L'aggiudicatario dovrà trasmettere copia fatture quietanzate pagate ai subappaltatori (art. 18, comma 3-bis, della legge 55/1990).

15. Offerte anomale: esclusione automatica (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994).

16. Presentazione delle offerte non vincola Servizi Tecnici S.p.a. né è costitutiva di diritti all'espletamento della procedura di aggiudicazione che Servizi Tecnici S.p.a. si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento secondo valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tal caso non spetterà agli offerenti alcun risarcimento. Gli offerenti potranno svincolarsi decorsi centotantotto giorni dall'offerta. Servizi Tecnici S.p.a. si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994.

17. Chiarimenti: indirizzo punto 1).

18. L'incanto si terrà il 27 giugno 2000, ore 10, presso il notaio Parenti, piazza delle Belle Arti n. 1, alla presenza dei concorrenti. Si procederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/94.

19. Aggiudicazione definitiva previa approvazione da parte ente concedente e successiva verifica possesso requisiti di partecipazione ed espletamento accertamenti antimafia.

20. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al disciplinare di gara.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-13560 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Roma

Avviso di gara

Si informa, ai sensi dell'art. 6 comma 4, decreto del Presidente della Repubblica, che all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda sono affissi i bandi relativi alle gare:

1. Procedura negoziata fornitura materiale di consumo odontoiatrico, da esperimenti con le modalità di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94. Importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 51.645,69).

2. Procedura aperta fornitura biennale, a mezzo contratto di somministrazione, macchine fotocopiatrici e fax, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Importo presunto annuo L. 150.000.000 + I.V.A. (€ 77.468,53).

1) Data ricezione offerte 14 giugno 2000;

2) Data ricezione offerte 14 giugno 2000.

Per richiedere capitolato ed informazioni rivolgersi al provveditorato Policlinico, tel. 06499700244, tel. e fax 064451353.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-13549 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

Bando di gara relativo all'affidamento di Servizi d'ingegneria pubblico incanto

1. Denominazione e indirizzo del soggetto appaltante: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Trionvirato n. 84, 40132 Bologna, tel. 051/6479617, fax 051/6479185.

2. Natura e valore dell'appalto: direzione lavori e coordinamento in materia di sicurezza e salute relativamente ai lavori di interramento di una tratta della linea di cintura ferroviaria Bo-Mi ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, all. 1 cat. XII CPC 867. Importo a base di gara L. 3.260.000.000 (tre miliardi duecentosessantamila milioni) (pari a € 1.683.649,49). Non è ammessa, a pena di esclusione, la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio.

3. Luogo di esecuzione del servizio: area parallela all'attuale linea di cintura in parte esterna ed in parte interna al sedime ferroviario.

4. Durata dell'appalto: 32 mesi consecutivi a far tempo dalla data dell'aggiudicazione oltre al periodo durante il quale dovrà essere prestata la necessaria assistenza tecnica alle operazioni di collaudo.

5. Documentazione per la partecipazione alla gara: la documentazione e gli elaborati relativi all'appalto dovranno essere visionati, a pena di esclusione, presso la direzione tecnica dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., tel. 051/6479617, fax 051/6479185, previo appuntamento telefonico, entro e non oltre il giorno 7 giugno 2000.

6. Sopralluogo: la presa visione del luogo di esecuzione dell'appalto è obbligatoria a pena di esclusione e sarà attestata dalla direzione tecnica della stazione appaltante. Il sopralluogo, in particolare, potrà essere effettuato dagli interessati, solo ed esclusivamente previo appuntamento telefonico che sarà fissato in accordo con la direzione tecnica dell'aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., tel. 051/6479617, fax 051/6479185, e che potrà essere effettuato entro e non oltre il 7 giugno 2000, dalle ore 9,30, alle ore 17, dei giorni feriali (escluso il sabato).

7. Ricezione offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta, redatte entrambe, a pena di esclusione, in italiano, dovrà pervenire presso la segreteria della direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Trionvirato n. 84, 40132, Bologna, entro e non oltre le ore 17, del giorno 20 giugno 2000 tramite il servizio postale raccomandato di Stato o tramite corriere. Il corretto e tempestivo recapito del plico, presso la segreteria della direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., rimane ad esclusivo rischio del mittente.

8. Espletamento della Procedura di gara: il pubblico incanto si terrà, in prima seduta, presso la direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., alle ore 10, del giorno 22 giugno 2000. La commissione di gara provvederà all'espletamento delle rituali procedure nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. A tale fase potrà assistere un solo rappresentante, munito di apposita procura, per ciascuno dei soggetti che avranno presentato offerta.

9. Garanzie ed assicurazioni:

a) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare, a pena di esclusione, a corredo della documentazione di gara mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e con espresso impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al punto successivo qualora l'offerente risulti aggiudicatario. Detta cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto; ai non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva;

b) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione cesserà di avere effetto decorsi 150 giorni dalla data di estinzione del contratto per decorrenza del termine di durata dello stesso.

Pena l'esclusione, la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa di cui ai punti a) e b) dovrà prevedere in maniera espressa e letterale la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

10. Finanziamento e pagamenti: il servizio oggetto dell'appalto verrà interamente finanziato dalla «Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.». L'appaltatore potrà richiedere il pagamento in euro al momento della stipula del contratto. L'opzione per l'euro, una volta esercitata, è irrevocabile. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto.

11. **Soggetti ammessi al pubblico incanto:** possono presentare offerta, i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 nel testo vigente. In particolare saranno ammessi alla gara i soggetti sopralcencati, sia italiani che degli altri Stati U.E., i quali presentino i seguenti requisiti:

a) i liberi professionisti: singoli o associati o soci di società di professionisti, siano regolarmente iscritti all'albo professionale degli ingegneri o degli architetti, o siano abilitati all'esercizio di tali professioni secondo le norme dei Paesi dell'U.E. presso cui hanno sede; le società di ingegneria, dispongano o abbiano tra i propri soci uno o più direttori tecnici, aventi titolo professionale di ingegnere o di architetto o laureato in una disciplina tecnica affine alla attività prevalente svolta dalla società, iscritto al relativo albo da almeno dieci anni e con funzioni di collaborazione alla definizione degli indirizzi strategici della società, di collaborazione e controllo sulle prestazioni svolte dai tecnici della società incaricati dell'effettivo svolgimento dei servizi di ingegneria;

b) non incorrano in nessuna delle condizioni d'esclusione indicate all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo 65/2000.

L'attestazione dei suddetti requisiti di ammissione, e le ulteriori dichiarazioni che sono richieste ai partecipanti (si veda il «Disciplinare di gara» allegato «A» al presente bando, costituente parte integrante e sostanziale del bando stesso) dovrà avvenire sulla base di una dichiarazione, redatta (conformemente al modello fac-simile predisposto dalla stazione appaltante - allegato «B» al presente bando - e disponibile, unitamente a tutta la documentazione di gara, presso la sede della stessa) in lingua italiana. Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza del soggetto partecipante e dovrà essere corredata, ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, da una fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

12. Subappalto: è vietato il subappalto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 17, comma 14-*quinquies* della legge n. 109/1994 nel testo vigente.

13. Modalità di presentazione dell'offerta: per partecipare alla gara, i concorrenti dovranno seguire, a pena di esclusione, tutte le prescrizioni specificate nel «Disciplinare di gara» (allegato «A» al presente bando costituente parte integrante e sostanziale del bando stesso). L'offerta presentata in sede di gara è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario; gli offerenti avranno facoltà peraltro di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi 150 giorni dall'aggiudicazione, non sia intervenuta la stipulazione del contratto, salvo che il ritardo non derivi da fatto imputabile all'aggiudicatario.

14. Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) della decreto legislativo n. 157/1995 nel testo in vigore e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997 (decreto Karrer), col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: a) «Prezzo»; b) «Merito tecnico»; c) «Caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavabili dalla relazione d'offerta». Ai requisiti dell'offerta, in particolare, verrà attribuito il seguente, punteggio:

a) prezzo: ad ogni offerta verrà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 40 punti;

b) merito tecnico: ad ogni offerta verrà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 40 punti;

c) caratteristiche metodologiche e tecniche ricavabili dalla relazione d'offerta: ad ogni offerta verrà assegnato un punteggio fino ad un massimo di 20 punti. La relazione tecnica d'offerta dovrà essere articolata con riferimento ai seguenti elementi: 1) metodo gestionale (tecnica di project management) con cui si intende espletare l'incarico in oggetto; 2) strumenti informatici (software) che si intendono utilizzare.

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 116/1997. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esclusione delle offerte anomale. L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte vincenti uguali si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Disposizioni varie: la presentazione delle offerte da parte delle imprese incappate non vincola la stazione appaltante, né è costitutiva di diritti in esse alle, concorrenti relativamente al perfezionamento della procedura di aggiudicazione, che la stazione appaltante si riserva, comunque, di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria esclusiva opportunità.

Il trattamento dei dati personali avverrà, ai sensi della legge 675/96 e successive modifiche, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Si avverte che tutte le prescrizioni di cui al presente bando di gara al pari di quelle contenute nel «disciplinare di gara» (all. «A» al presente bando) devono essere osservate a pena di esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 28 aprile 2000.

Bologna, 28 aprile 2000

Il presidente: prof. Alberto Clò.

B-504 (A pagamento).

REGGIMENTO GENIO FERROVIERI Servizio Amministrativo

Esito di gara

In applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, si rende noto che in data 29 marzo 2000 è stata esposta la licitazione privata per la fornitura di materiale di cancelleria tecnica a varia per l'anno 2000 per le esigenze del C.do Rgt. in Castel Maggiore (BO) lotto n. 1 e del 2° Btg. Genio Ferrovieri in Torino lotto n. 2, indetta con avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 2 del 3 febbraio 2000, con il seguente esito:

lotto n. 1: importo presunto, comprensivo dell'I.V.A. L. 36.000.000 (€ 18.592,45); ragioni sociali invitate: n.12; ragioni sociali partecipanti: nr. 6; ragione sociale aggiudicataria: F.lli Biagini di Bologna con lo sconto del 49.1%.

lotto n. 2: importo presunto, comprensivo dell'I.V.A. L. 32.000.000, (€ 16.526,62); ragioni sociali invitate: n.12; ragioni sociali partecipanti: nr. 5; ragione sociale aggiudicataria: Pitagora S.p.a. di Bologna con lo sconto del 39%.

Il comandante del reggimento:
col. t. SG Francesco Patrone

B-509 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bando d'asta pubblica

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: provincia di Bologna, via Zamboni n. 13, 40126 Bologna, I, tel. (051)218224, telex 214802 Provo I, fax (051)218555.

2. Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC. Quantità dei servizi da fornire, comprese eventuali opzioni per ulteriori appalti e, se possibile, una stima dei termini entro i quali tali opzioni possono essere esercitate: affidamento del servizio energia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 e successive modificazioni in edifici di competenza dell'amministrazione provinciale per il periodo 1° settembre 2000 - 31 agosto 2005 con eventuale rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di due anni. Importo quinquennale a base di gara L. 29.000.000.000 I.V.A. esclusa, categoria 28.22.9, numero di riferimento CPC 8860.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Bologna.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dal decreto legislativo 65/2000;

4.c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate del servizio: numero e qualifica degli operatori.

7. Termine per il completamento del servizio o data del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la prestazione del servizio: 1° settembre 2000, 31 agosto 2005.

8.a). Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: il bando integrale è reperibile via internet (<http://www.provincia.bologna.it>). Il capitolato con gli allegati moduli per la formulazione dell'offerta è reperibile presso il settore Lavori pubblici edilizia, via Malvasia n. 4, Bologna, tel. 051-218251.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, del 12 giugno 2000;

9.b) indirizzo al quale devono essere avviate: vedi punto 1. - servizio appalti e contratti;

9.c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: Italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti coloro che ne hanno interesse;

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 13 giugno 2000 alle ore 9, nella sede dell'amministrazione provinciale di Bologna, via Zamboni n. 13. Seconda seduta: 29 agosto 2000 ore 9.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: spesa a carico dei capitoli 1040 e 2940 (spesa corrente) del piano Esecutivo di Gestione 2000 e futuri. Pagamenti giorno presentazione di regolari fatture entro un termine medio di 60 giorni dal ricevimento delle fatture riscontrate regolari.

14. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

Requisiti di partecipazione:

1. Iscrizione nel registro ditte/imprese della C.C.I.A.A. per la categoria di attività cui in presente bando si riferisce. Per i concorrenti non italiani, iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 65/2000.

2. Abilitazione ai sensi della legge 46/90 art. 1 lettere a), c) e d) ovvero, per i concorrenti non italiani, abilitazione analoga rilasciata dal proprio paese di residenza.

3. Assenza di cause di esclusione dalla presente gara ex art. 12 decreto legislativo 157/95.

4. Fatturato triennale relativo al periodo 1997/1999, specifico per il servizio energia, di almeno L. 30.000.000.000.

5. Assenza di rapporti di controllo, determinati ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla gara dovranno essere inoltre forniti:

6. Almeno tre referenze bancarie, nelle quali gli istituti bancari si dichiarino disposti ad esaminare eventuali esigenze finanziarie dell'impresa, in vista dell'aggiudicazione dell'appalto, considerate le risultanze sullo stato economico e finanziario della gara.

7. Attestazioni di committenti pubblici o privati, comprovanti la regolare esecuzione del servizio e l'adempimento delle prescrizioni contrattuali (tali attestazioni dovranno recare elementi che inequivocabilmente ne rendano riferibili all'ente pubblico o privato di provenienza), relativamente al triennio 1997/1999, di importo complessivo non inferiore a L. 18.000.000.000.

8. Certificazione della serie ISO 9000, ovvero dichiarazione di avere avviato le procedure per ottenere la relativa certificazione da parte di un organismo accreditato.

9. Elenco dei principali servizi prestati nel triennio 1997/1999 con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, da cui risultino prestazioni eseguite nel settore specifico, del servizio energia per almeno L. 30.000.000.000, nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti ex art. 11 del decreto legislativo 157/1995, modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 65/2000: i requisiti sub 1), 2), 3), 5) le referenze sub 6) e le attestazioni sub 7) dovranno essere posseduti/forniti da ogni impresa partecipante al raggruppamento; i requisiti sub 4) e 9) complessivamente dalle imprese raggruppate, col limite del 60% della mandataria e del 20% per ciascuna mandante; il requisito sub 8) almeno dall'impresa mandataria.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e, se possibile, loro classificazione per ordine d'importanza. I criteri diversi da quello del prezzo più basso vanno menzionati qualora non figurino nel capitolato d'oneri: offerta economicamente più vantaggiosa nel rapporto qualità prezzo ex art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 (qualità del servizio max punti 60, prezzo max punti 40). Il prezzo comunque non dovrà essere superiore alla base d'asta.

17. Altre informazioni: l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata alla costituzione di una struttura operativa sul territorio della provincia di Bologna.

18. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee o menzione della sua mancata pubblicazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

19. Data d'invio del bando: 20 aprile 2000.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 20 aprile 2000.

N.B.: Il presente bando è redatto in conformità allo schema previsto dall'allegato 4, al decreto legislativo n. 65/2000 in materia di appalti pubblici di servizi sopra la soglia comunitaria.

Il bando integrale può essere reperito presso il servizio appalti e contratti (tel. 051/218224), oppure acquistato via Internet al seguente indirizzo: <http://www.provincia.bologna.it>.

Il dirigente del servizio appalti e contratti
dott. Francesco Marafioti

B-506 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO BORROMEO

Bando di gara per asta pubblica (ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998)

1. Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3, 20153 Milano, tel. 02/4022.2805/2795, telefax 02/4022.2560.

2.a) Gare 1 e 2 offerta economicamente più bassa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

2.b) La fornitura oggetto di gara avrà la forma contrattuale della somministrazione di beni.

3.a) Voi Pio II n. 3, 20153 Milano;

3.b) Gara 1, fornitura triennale di preparazioni per uso galenico, le quantità e le tipologie sono nel capitolato speciale d'appalto, importo annuo presunto della fornitura L. 508.000.000, (S/I.V.A.) pari ad € 262-360,10;

Gara 2, fornitura triennale di prodotti per nutrizione enterale, le quantità e le tipologie sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, importo annuo presunto della fornitura L. 121.000.000, (S/I.V.A.) pari ad € 62.491,28;

3.c) Le forniture sono uniche ed indivisibili.

4. Per la consegna delle forniture si veda quanto disposto nei capitolati speciali.

5. — 5.a) Ripartizione provveditorato economato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», via Pio II n. 3, 20153 Milano, Tel. 02/4022.2805-2795, Telefax 02/4022.2560;

5.b) Termine ultimo di richiesta della documentazione di gara: sette giorni solari prima della data di presentazione dell'offerta;

5.c) L. 50.000 per gara con versamento allo sportello della Tesoreria dell'ente c/o l'Azienda Ospedaliera o sul c/c postale n. 13093208, o sul c/c bancario n. 958 c/o la sede della Banca Regionale Europea, via Monte di Pietà n. 7, Milano, intestati all'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo Borromeo», Milano; alle richieste di spedizione deve essere allegata la ricevuta dell'avvenuto versamento e deve essere specificata la modalità di spedizione a mezzo raccomandata o via E-Mail;

6.a) Entro le ore 12 giorno 20 giugno 2000;

6.b) Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera Ospedale San Carlo Borromeo, via Pio II n. 3, 20153 Milano;

6.c) Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Legali rappresentanti della ditte concorrenti o soggetti muniti di delega;

7.b) Gara 1, il giorno 22 giugno 2000, ore 9,30, presso la sede dell'azienda appaltante;

gara 2 il giorno 23 giugno 2000, ore 9,30, presso la sede dell'azienda appaltante.

8. Ditta aggiudicataria 3% dell'importo aggiudicato I.V.A. esclusa.
10. Associazioni temporanee di impresa sono ammesse secondo quanto disciplinato dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

11. Condizioni minime particolareggiate circa i requisiti delle aziende concorrenti e le caratteristiche della fornitura che i candidati devono possedere sono elencate nei capitoli speciali.

12. Alla conclusione di tutte le procedure di valutazione e all'aggiudicazione definitiva.

14. Altre indicazioni:
non saranno ammesse alla gara ditta che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso l'azienda appaltante;

le aggiudicazioni avranno luogo anche in presenza di una sola offerta.

15. Spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 18 aprile 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Fabrizio Damerini.

Il direttore generale: dott. Roberto Testa.

M-4180 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, c.a.p. 20066, tel. 02/951201, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria strade e marciapiedi triennio 2000-2002 con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Importo presunto dei lavori: fino alla concorrenza di L. 235.000.000 (€ 121.367,37) oltre I.V.A. per l'intera durata dell'appalto.

Categoria prevalente dei lavori: OG 3.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 giugno 2000.

L'asta si terrà alle ore 9.30 del giorno 6 giugno 2000 e, in seconda seduta, alle ore 9.30 del giorno 20 giugno 2000 presso la sede del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul FAL della provincia di Milano ed è visibile sul sito Internet www.comune.melzo.mi.it

Il dirigente di settore: arch. Angelo Lonati.

M-4183 (A pagamento).

COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione

Oggetto: lavori di realizzazione ed integrazione del complesso scolastico sede delle scuole medie del capoluogo: trasformazione a sede per scuole medie ed elementari.

Importo a base d'appalto: L. 2.627.555.372 (€ 1.357.019,10).

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 20 e 21, primo comma, della legge n. 194/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 e cioè con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 legge n. 14/1973).

Ditte partecipanti: 1) Maciocia & C. S.r.l. con sede in Napoli; 2) A.T.I. Ing. Domenico Giangioffe/Giangioffe Costruzioni S.r.l./De Dona Giuseppe con sede in Campobasso; 3) I.C.O.M. S.r.l. con sede in Alatri (FR); I.C.O.P. S.r.l. con sede in Pescara; 5) Sorgente Costruzioni

S.n.c. con sede in San Pietro al Tanagro (SA); 6) A.T.I. Geas S.r.l./Cogena S.r.l. con sede in Napoli; 7) Carea S.c.r.l. con sede in Bologna; 8) A.T.I. Ru.Me.Fa. S.r.l./Pulvirenti Costruzioni S.r.l. con sede in Zafferana Etnea (CT); 9) A.T.I. De Lucia Francesco/De Lucia Pasquale con sede in San Paolo Bel Sito (NA); 10) A.T.I. Ing. Amorosa Giuseppe/Sicop S.r.l./Felice Domenico con sede in Campobasso; 11) A.T.I. Messina Arcolino Antonio/M.L.A. S.r.l. con sede in Lamezia Terme (CZ).

Ditte ammesse: n. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 10), 11.

Data aggiudicazione: verbale di aggiudicazione provvisoria del 6 aprile 2000; determinazione n. 32/LL.PP. del 10 aprile 2000 per l'aggiudicazione definitiva.

Ditta aggiudicataria: I.C.O.M. S.r.l. con sede in Alatri (FR), S.S. 155, via La Donna n. 12.

Importo di aggiudicazione: L. 2.320.865.903 (€ 1.198.627,21).

Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Alessandro Aldrovandi

B-507 (A pagamento).

COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA (Provincia di Varese)

Tel. 02/9650256 - Fax 02/9655549

Esito di gara di appalto mediante licitazione privata (art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che in data 21 aprile 2000 è stata esperimentata licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 così come modificata dalla legge 216/1995, per contratti da stipulare parte a corpo e parte a misura per l'aggiudicazione dei lavori di «Ristrutturazione e costruzione ex novo struttura protetta per anziani non autosufficienti ex Corte Cova 2° lotto» da realizzarsi nel Comune di Caronno Pertusella, per l'importo a base d'asta di L. 2.885.712.533.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Trabucchi S.r.l., via C. Colombo n. 101/F, 29100 Piacenza, che ha offerto l'importo di L. 2.430.911.406 oltre oneri di sicurezza.

Il responsabile del procedimento:
ing. Maria Anna Tropia

M-4194 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso esito di gara (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1, 20066 Melzo.

Oggetto: Servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, raccolta differenziata e pulizia dei suolo pubblico. Durata 4 anni a decorrere dal 1° aprile 2000. Canone annuo a base di gara: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04). Categoria 16 codice CPC 94.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, del decreto legislativo 157/1995.

Ditte che hanno partecipato n. 4.

Ditta aggiudicataria: Sangalli Giancarlo & C. S.r.l., viale E. Fermi n. 35, Monza con il ribasso del 22,25% sul canone annuo.

Il bando integrale è stato inviato in data 28 aprile 2000 per la pubblicazione sulla G.U. della U.E.

Dalla residenza comunale: 8 aprile 2000

Il dirigente settore tecnico: arch. Angelo Lonati.

M-4184 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II n. 1, c.a.p. 20066, tel. 02/951201, indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione immobili di proprietà comunale opere da verniciatore - triennio 2000-2002, da aggiudicare secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Importo presunto dei lavori: fino alla concorrenza di L. 240.000.000 (€ 123.949,66) I.V.A. inclusa per l'intera durata dell'appalto.

Categoria prevalente dei lavori: OG I.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 giugno 2000.

L'asta si terrà alle ore 9.30 del giorno 8 giugno 2000 e, in seconda seduta alle ore 9.30 del giorno 21 giugno 2000, presso la sede del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul F.A.L. della provincia di Milano ed è visibile sul sito Internet www.comune.melzo.mi.it

Melzo, 3 maggio 2000

Il dirigente di settore: arch. Angelo Lonati.

M-4185 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini nn. 34/36
Tel. 02/89520210 - Fax 02/89540058

Avviso per estratto di asta pubblica

Oggetto: opere elettromeccaniche c/o il Comune di Bollate importo complessivo di L. 283.000.000 + I.V.A., € 146.157,30 da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso sull'importo «a corpo» a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994. «L'opera verrà finanziata dalla Cassa DD. e PP. con i fondi del risparmio postale».

Termine presentazione offerte: ore 12 del 6 giugno 2000.

Apertura in seduta pubblica c/o la sede del CAP il 7 giugno 2000 dalle ore 8,30.

Pubblicato integralmente sul B.U.R.L. n. 19 del 10 maggio 2000, all'albo aziendale e del Comune di Milano e disponibile c/o l'uff. accetti del CAP.

Milano, 3 maggio 2000

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-4190 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO (Provincia di Varese)

Tel. 0331/201061 - Fax 0331/280411

Avviso di pubblico incanto appalto servizio di pulizia immobili comunali

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata con le modalità previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117 del 13 marzo 1999, secondo la disciplina prevista dalla legge 82/1994, dal decreto legislativo 157/1995.

L'offerta sarà valutata sulla base dei seguenti elementi e dei fattori ponderali ad essi assegnati:

- a) progetto tecnico, fattore ponderale 55;
- b) prezzo, fattore ponderale 45.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale dal 20 aprile 2000.

L'asta si terrà in seduta pubblica presso il comune in data 15 giugno 2000 alle ore 10.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 14 giugno 2000.

Per informazioni: 0331/283319 sig.ra Munari.

Cassano Magnago, 20 aprile 2000

Il responsabile d'area amministrativa:
dott. Giacomo Andolina

M-4186 (A pagamento).

CONSORZIO NORD MILANO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI Desio (MI), via G. Agnesi n. 272

Avviso di gara mediante asta pubblica (procedura aperta) per il servizio di stoccaggio, cernita, recupero dei rifiuti ingombranti ed assimilati (identificati con Codice CER 200301).

1. Ente appaltante: Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via G. Agnesi n. 272 a Desio (MI), tel. 0362/39131, telefax 391390.

2. Procedure di aggiudicazione: asta pubblica, procedura aperta.

3. Luogo di esecuzione: impianto finale di destinazione rifiuti.

4. Categoria di servizio e descrizione:

categoria n. 16, CPC 94;

codice rifiuti: C.E.R. 200301.

Servizio di stoccaggio, cernita, recupero dei rifiuti urbani ingombranti ed assimilabili dei comuni di bacino. Valore servizio: base d'asta 190 TTL/kg euro/kg, 0,10 oltre I.V.A. per un quantitativo annuale di circa kg 2.500.000 totale valore servizio circa L. 475.000.000 (€ 245.317,03).

5. Durata: anni 1. Il consorzio in base ad una valutazione tecnico economica sull'andamento del servizio prestato, riserva un'opzione di rinnovo di un anno del servizio stesso alla ditta aggiudicataria.

6. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Ottenimento dei documenti pertinenti: dati del servizio e modalità di svolgimento della gara sono specificate nel capitolato speciale ed allegati predisposti, disponibili gratuitamente presso l'ufficio appalti consortile. La documentazione non sarà trasmessa tramite telefax.

8. Termine di presentazione domanda per documentazione: 6 giorni prima della scadenza.

9. Termine di presentazione del plico di offerta: entro il 13 giugno 2000 ore 15. Il plico di offerta, su carta intestata e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà pervenire presso la sede consortile ufficio protocollo. Lingua italiana. L'apertura dei plichi avverrà il giorno 14 giugno 2000 alle ore 15 presso la sede consortile.

10. Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi d'offerta del giorno 14 giugno 2000: rappresentanti legali delle società partecipanti o loro delegati con presentazione della stessa il giorno dell'apertura dei plichi d'offerta.

11. Cauzione: cauzione definitiva del 5% sul valore presunto del contratto.

12. È ammesso raggruppamento d'impresa secondo le modalità del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Condizioni tecnico economiche del fornitore da presentarsi da parte di tutte le società partecipanti alla gara (per ciascuna impresa in caso di raggruppamento di impresa).

Documenti:

scheda di dichiarazione e autocertificazione, come da Mod. 1 allegato al capitolato speciale.

Capacità tecniche:

copia semplice della documentazione inerente all'iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e successive integrazioni e modificazioni per le seguenti categorie e classi: categoria 6^a, classe A o classe B o classe C (gestione impianto);

copia semplice autorizzazione dell'impianto di stoccaggio cernita recupero dei rifiuti urbani ingombranti completa dell'accettazione della fidejussione che certifichi l'accettazione del rifiuto con codice 200301 (titolari di impianto);

dichiarazione sottoscritta dal titolare dell'azienda di accettazione di tutte le clausole contenute nel presente capitolato;

dichiarare l'ubicazione dell'impianto (Comune - indirizzo Provincia - ecc.) e la distanza chilometrica dalla sede del Consorzio;

per imprese riunite in associazione di impresa nella dichiarazione di impegno di costituzione le partecipanti dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso in base alle modalità dell'art. 25 del capitolato speciale.

14. Saranno escluse tutte le offerte superiori alla base d'asta. Saranno escluse le ditte partecipanti che non produrranno tutta la documentazione richiesta nel presente bando e capitolato speciale.

Desio, prot. n. 1525/11-2bis del 20 aprile 2000

Il direttore generale: ing. Giulio Fumagalli.

M-4192 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

*Bando di gara di pubblico incanto
per la fornitura di prodotti dietetici per nefropatici*

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura, di prodotti dietetici per nefropatici per le necessità degli utenti dell'A.S.L., per un triennio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per un importo annuale presunto di L. 300.000.000 I.V.A. esclusa (€ 154.937,07).

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) della legge regionale 14/1997 e succ. mod. e dell'art. 26, comma 1, lettera a), della Direttiva 93/36/C.E.E., a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 del 26 giugno 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, 27058 Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della Direttiva 93/36/C.E.E.;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, riportante i dati essenziali di detta iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della Direttiva 93/36/C.E.E., atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture di prodotti dietetici per nefropatici, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23 lettera a). Qualora non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a due miliardi;

e) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999 n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La seduta della gara è fissata per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9,30, presso la sala delle adunanze dell'Azienda Sanitaria Locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44 comma 4, della legge 724/1994.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuta al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36/C.E.E. sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui ai precitati art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 maggio 2000.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'Ufficio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, sul sito Web dell'A.S.L. della Provincia di Pavia: www.asl.pavia.it.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al suddetto ufficio (tel. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta all'Unità operativa fornitura diretta farmaci situata presso la sede A.S.L. di Pavia, viale Indipendenza n. 3 (tel. 0382/431291).

Voghera, 14 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Vai.

M-4195 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE

Pavia, viale Indipendenza n. 3

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748780184

Bando di gara di pubblico incanto per la fornitura a domicilio di prodotti per la nutrizione artificiale enterale

Questa A.S.L. indice gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura a domicilio, di prodotti per la nutrizione artificiale enterale per le necessità dei pazienti residenti nell'ambito territoriale di questa A.S.L., per un triennio, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, per un importo annuale presunto di L. 962.000.000 I.V.A. esclusa (€ 496.831,54).

La fornitura sarà aggiudicata secondo le norme di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), della legge regionale 14/1997 e successive modifiche e dell'art. 26, comma 1, lettera a), della direttiva 93/36/C.E.E., a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso.

Il prezzo di aggiudicazione verrà sottoposto a giudizio di congruità da parte dei competenti organi tecnici dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 44 della legge 724/1994.

Il termine di ricezione dell'offerta, redatta in conformità al Capitolato speciale, scade improrogabilmente alle ore 12 del 26 giugno 2000.

Non saranno pertanto presi in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre tale termine, anche se spediti a mezzo del servizio postale.

L'offerta, in carta legale, dovrà essere indirizzata all'azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, ufficio protocollo, viale Repubblica n. 88, 27058, Voghera, dovrà essere redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale e dovrà contenere la seguente documentazione, da prodursi pure da parte di ciascuna delle imprese eventualmente consorziate:

a) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, dalla quale risulti che la ditta non si trova nelle condizioni di preclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) dell'art. 20 della direttiva 93/36/C.E.E.;

b) valido certificato di iscrizione, da almeno un triennio, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, competente per territorio, in data non anteriore a sei mesi, con l'indicazione dell'attività specifica della ditta e dal quale risulti il nominativo del rappresentante legale in carica e le attribuzioni conferite al medesimo, oppure dichiarazione sostitutiva, in carta semplice, riportante i dati essenziali di detta iscrizione;

c) idonee dichiarazioni bancarie dimostranti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

d) dichiarazione, in carta semplice, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente gli elementi di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 23 della direttiva 93/36/C.E.E., atti a dimostrare la capacità tecnica, ed in particolare, per quanto riguarda la lettera a), comprovante l'importo delle principali forniture di prodotti per la nutrizione artificiale enterale, effettuate con buon esito durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato, dichiarazione supportata da certificati in originale o in copia autentica rilasciati secondo le indicazioni stabilite dal medesimo art. 23 lettera a). Qualora non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione in carta semplice della ditta rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Ciascuna ditta dovrà comunque aver effettuato, complessivamente nel triennio, con buon esito, forniture uguali a quelle indicate nel presente bando, per un importo non inferiore a sei miliardi;

e) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, supportata dal certificato rilasciato dagli uffici competenti, come individuati dall'art. 6 della legge 12 marzo 1999, n. 68, attestante l'ottemperanza alle norme della predetta legge, come previsto dall'art. 17 della stessa.

L'aggiudicatario dovrà comprovare il possesso dei requisiti dichiarati alle precedenti lettere a) e d) con la produzione di probante documentazione, all'atto della sottoscrizione del relativo contratto.

La seduta della gara è fissata per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 11, presso la sala delle adunanze dell'azienda sanitaria locale di Pavia, sede di Voghera, viale Repubblica n. 88.

La gara è dichiarata valida anche in presenza di una sola offerta.

L'amministrazione procederà alla revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 44 comma 4, della legge n. 724/94.

Ciascuna ditta offerente sarà tenuta a comprovare l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, l'aggiudicatario sarà tenuto al versamento del deposito cauzionale definitivo, infruttifero, fissato nella misura del 3% dell'ammontare presunto del contratto.

Ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/C.E.E. sono ammesse a presentare offerte anche raggruppamenti di fornitori, con l'osservanza delle norme di cui al precitato art. 18; in caso di raggruppamento, ciascuna ditta dovrà specificare quali prestazioni contrattuali si obbliga a rendere.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 maggio 2000.

L'ammissione alla gara è riservata insindacabilmente all'amministrazione dell'A.S.L.; l'eventuale esclusione sarà motivata a norma di legge.

Del presente bando di gara è stato pubblicato avviso di preinformazione.

L'amministrazione si riserva, qualora ritenesse non conveniente il prezzo di aggiudicazione offerto dalla aggiudicataria, di disporre la sospensione o l'annullamento della gara in modo motivato e di attivare le procedure legali di acquisizione più convenienti per l'azienda.

Il capitolato speciale può essere ritirato presso l'ufficio affari generali, legali e avvocatura situato presso la sede A.S.L. di Voghera, viale Repubblica n. 88, dalle ore 9 alle ore 15,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso, ed è, comunque, consultabile, sul sito Web dell'A.S.L. della provincia di Pavia: www.asl.pavia.it.

Ulteriori notizie in merito alle modalità di gara potranno essere richieste, negli orari d'ufficio, al suddetto ufficio (tel. 0383/695301), mentre ogni informazione tecnica potrà essere richiesta all'unità operativa fornitura diretta farmaci situata presso la sede A.S.L. di Pavia, viale Indipendenza n. 3, (tel. 0382/431291).

Pavia, 20 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Luigi Miglio.

M-4196 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANOAvviso di asta pubblica
Atti Provinciali n. 47555/3726/98

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 02/7740.2792, sito internet www.provincia.milano.it (Provincia, appalti, concorsi e nomine), codice fiscale n. 02120090150, indice asta pubblica avente il seguente oggetto: 1° fase lavori per l'adeguamento e messa a norma dello stabile provinciale di corso Monforte n. 35 Milano, per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 2.050.000.000 (€ 1058.736.64) di cui:

Importo attuazione piani di sicurezza (I.V.A. esclusa), non soggetto a ribasso, pari a L. 27.871.601, importo per l'esecuzione delle lavorazioni (I.V.A. esclusa), posto a base di gara e soggetto a ribasso, pari a L. 2.022.128.399 (€ 1.044.342.162);

Cat. prevalente: OG2 importo L. 1.424.304.349 classifica fino a L. 2.000.000.000; parti di cui si compone l'opera od il lavoro: cat. OG11 importo L. 597.824.050.

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte: 7 giugno 2000 ore 9,30.

Data della gara: 1° seduta, 8 giugno 2000, ore 14 presso la sede dell'ente, 2° seduta 23 giugno 2000 ore 9,30 presso la sede dell'ente.

Ulteriori informazioni circa i requisiti ed i documenti richiesti per l'offerta sono reperibili nel bando integrale pubblicato sul B.U.R.L., all'albo pretorio della provincia di Milano e del Comune di Milano, sul bollettino avvisi ed aste pubbliche ed è inoltre disponibile presso il settore appalti e contratti dell'ente, tel. 02/7740.2818, via Vivaio n. 1, Milano e all'indirizzo Internet.

Le visite ai luoghi di lavoro sono fissate per il giorno lunedì 15 maggio 2000, ore 9, e per il giorno giovedì 25 maggio 2000, ore 9, previ accordi con l'U.O. manutenzione e gestione stabili, tel.02/7740.3831, arch. Terzaghi.

Milano, 2 maggio 2000

Il dirigente del settore appalti contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-4219 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica

Questa amministrazione intende affidare mediante asta pubblica, ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 il servizio di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale, importo a base di gara n. L. 240.000.000 (€ 123.949,66) oltre I.V.A.

Scadenza presentazione offerte: ore 16 del giorno 6 giugno 2000.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara, pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 19, del 10 maggio 2000, e sul F.A.L. della provincia di Milano n. 34, del 6 maggio 2000, consultabile presso l'ufficio contratti del comune e reperibile sul sito Internet «www.sestosg.net».

Sesto San Giovanni, 4 maggio 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-4207 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara

Oggetto: asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e Interventi speciali relativi al verde pubblico per l'anno 2000. Esperita in data 14 e 28 marzo 2000.

Ditta aggiudicataria: «F.lli Gaslini di Gaslini Franco & C. S.n.c.», con sede in Milano, via Parabiago nn. 14/16.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul B.U.R. Lombardia n. 19 del 10 maggio 2000, sul F.A.L. Provincia di Milano, n. 34 del 6 maggio 2000 ed è consultabile presso l'ufficio contatti del Comune.

Sesto San Giovanni, 4 maggio 2000

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-4208 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA

Bando di gara

1. Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano, tel. 02/64486100, telefax n. 02/64486105.

2. Servizio di cassa ed altri servizi bancari - CPC n. 811d - 81131 - 81139 - 811c (altri servizi creditizi e servizi di leasing finanziario).

3. Luogo di esecuzione: Università degli Studi di Milano Bicocca, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano.

4.a) La prestazione del servizio è riservata alle aziende in possesso dell'autorizzazione ex art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) gara a procedura ristretta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lettera c); criterio di aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lettera b);

c) —.

5. Lotto unico.

6. —. 7. —.

8. Il contratto decorrerà dal 1° gennaio 2001 e avrà termine il 31 dicembre 2005.

9. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) —;

b) le richieste di invito alla presente gara dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30 maggio 2000;

c) le richieste dovranno essere inviate al seguente recapito: Università degli Studi di Milano Bicocca, Ufficio archivio e protocollo, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, 20126 Milano;

d) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 5 giugno 2000.

12. —.

13. Sono ammessi a partecipare gli istituti di credito in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito del Comune di Milano;

b) dispongano di n. 15 sportelli aperti nell'ambito della Provincia di Milano, con esclusione di quelli aperti nell'ambito del Comune di Milano;

c) dispongano di almeno uno sportello nell'ambito di ciascuna delle provincie della Lombardia.

14. I criteri di aggiudicazione sono indicati nella lettera d'invito.

15. Importo stimato a base dell'appalto L. 900.000.000, pari a € 464.811,21.

16. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 aprile 2000.

17. Il bando è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 21 aprile 2000.

Milano, 21 aprile 2000

Il rettore: prof. Marcello Fontanesi.

M-4229 (A pagamento).

COMUNE DI ARLUNO (Provincia di Milano)

Esito di gara d'appalto mediante pubblico incanto

Il responsabile del settore visto l'art. 29 della legge 11 febbraio 1994 n. 109; rende noto che:

in data 7 aprile 2000 presso la sede comunale si è svolta gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento palestra Toti.

Entro il termine stabilito sono pervenute 17 offerte da parte delle seguenti ditte:

Maedil S.r.l., Bovisio Masciago (MI); Boscarino Costruzioni Modica (RG), Abitat S.p.a., Vigevano (PV); Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte (SO); Ivces S.p.a., Vigevano (PV); Impresa Ciceri Erba (CO); Icg S.r.l., Milano; Glei S.r.l., Brescia; Gis, Genova; Edil Tre-Elle S.n.c., Giussago (PV); Liguori Gerardo Certosa di Pavia (PV); Derna Costruzioni Roma; Costruzioni Guglielmi S.r.l., Milano; Donati S.p.a., Roma; Tirrena Lavori S.r.l., Roma; Careab S.c.r.l., Borgofranco d'Ivrea (TO); Impresa Ravelli S.a.s., Milano; Lionetti Giuseppe, Napoli; Edil Pagnoncelli S.n.c., Bottanuco (BG); Art Residence Costruzioni Carlentini (SR); Consorzio Ravennate Ravenna.

I lavori sono stati aggiudicati con determinazione U.T. n. 143 del 2 maggio 2000 alla ditta «Ravelli S.a.s.» di Milano che ha offerto un ribasso del 13,13% sull'importo a base d'asta, per un importo contrattuale netto di L. 1.696.769.700 pari ad € 876.308,42.

Arluno, 2 maggio 2000

Il responsabile ufficio tecnico comunale:
geom. Gianluigi Fiameni

M-4240 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 38/2000 per la fornitura di litri 4.000.000 di gasolio per autotrazione, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Prezzo base di gara: rilevabile dal bollettino C.C.I.A.A. di Milano come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Spesa presunta: L. 4.400.000.000 (€ 2.272.410,36) I.V.A. esclusa.

Periodo: un anno dall'aggiudicazione.

3. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto e dal presente bando; la documentazione di gara dovrà essere ritirata presso il Servizio approvigionamenti dell'A.M.S.A., via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492, fax 02/27298.354/465 (ore 8,30-13/14-16,30). Le imprese interessate dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta nel presente bando e nel capitolato speciale d'appalto.

4. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità di cui all'art. 7 del capitolato, utilizzando la scheda-offerta allegata allo stesso. Unitamente all'offerta, in busta separata, l'impresa dovrà produrre la documentazione richiesta all'art. 6 del capitolato.

Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A., Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, nei seguenti modi: mediante recapito diretto a mano, mediante invio per posta, tramite «assicurata», a mezzo corriere.

In ogni caso il plico, sigillato e controfirmato, dovrà pervenire all'A.M.S.A. entro e non oltre le ore 12 del 26 giugno 2000, riportante: denominazione completa dell'impresa, indirizzo, n. telefonico/telefax, n. e oggetto della gara.

5. L'apertura delle buste avverrà, in seduta pubblica, presso la sede AMSA a partire dalle ore 15 del giorno 26 giugno 2000.

6. Sono ammessi a partecipare alle gare i raggruppamenti d'impresa, secondo le modalità di cui all'art. 6 del capitolato.

7. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate. Le offerte non vincoleranno in alcun modo A.M.S.A.

8. L'aggiudicazione avverrà, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato, con esclusione di offerte in aumento.

A.M.S.A. si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso in cui A.M.S.A. non aggiudicasse la presente gara, nulla è dovuto alle imprese concorrenti in relazione alla partecipazione.

9. Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E. in data 5 maggio 2000.

10. Responsabile del procedimento: p.i. Giovanni Borrioni.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-4257 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina

Bando per due pubblici incanti per servizi di trasporto rifiuti

1. Ente appaltante: Quadrifoglio, Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina, via Baccio da Montepulce n. 52, 50142 Firenze, tel. 0557339247, fax 0557320285, partita I.V.A. n. 0485509488.

2. Categoria di servizio e descrizione, quantità, opzioni: le due distinte gare di appalto hanno per oggetto i seguenti servizi:

gara «A»: servizio di trasporto di rifiuti solidi urbani e assimilati da San Donnino (Firenze) agli impianti di selezione rifiuti ubicati presso la discarica controllata di Monteboro (Empoli) o presso la discarica controllata di Borro Sartori (Montespertoli), il quantitativo giornaliero di rifiuti da trasportare dal lunedì al sabato potrà variare da 25 a 75 tonnellate, così come indicato nel relativo capitolato d'oneri;

gara «B»: servizio di caricamento e trasporto di rifiuti solidi urbani da San Martino a Maiano (Certaldo) agli impianti di selezione rifiuti ubicati, presso la discarica controllata di Monteboro (Empoli) o presso la discarica controllata di Borro Sartori (Montespertoli); il quantitativo giornaliero di rifiuti da caricare e trasportare dal lunedì al sabato sarà di circa 25 tonnellate/giorno, così come indicato nel relativo capitolato d'oneri.

3. Luoghi della consegna: per la gara «A» la stazione di trasferimento dei rifiuti ubicata nel Comune di Firenze in via di San Donnino n. 44, per la gara «B» la stazione di trasferimento dei rifiuti ubicato nel Comune di Certaldo (FI) in località, San Martino a Maiano.

5. Divisione in lotti: ciascuno dei due appalti è indivisibile, i due appalti sono aggiudicabili separatamente.

7. Durata del contratto: dal 1° luglio 2000 fino al 30 giugno 2001, con eventuale prosecuzione fino al 30 settembre 2001.

8.a) Richiesta di documenti: gli atti necessari per la partecipazione a ciascuna delle due gare potranno essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio gara (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, stanza 18, tel. 0557339222). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta (anche via fax al n. 0557320285, con l'indicazione dell'oggetto della gara che interessa), a mezzo del servizio di corrispondenza prioritaria delle Poste Italiane; altri sistemi di spedizione dovranno essere a totale cura e spese dei richiedenti. I suddetti atti non saranno in alcun modo inviati a mezzo telefax;

b) termine per la presentazione della richiesta: l'invio degli atti di gara a mezzo posta sarà effettuato entro il secondo giorno feriale successivo al ricevimento della richiesta.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: per entrambe le gare la scadenza è fissata per le ore 12 del 14 giugno 2000;

b) indirizzo: vedasi punto 1.;

c) lingua o lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, rappresentante legale o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: ore 9 del 16 giugno 2000 per la gara «A», ore 10 del 16 giugno 2000 per la gara «B», presso l'indirizzo di cui al punto 1.

11. Cauzioni e garanzie: è richiesta, a pena di esclusione, una cauzione provvisoria di L. 2.500.000 per partecipare alla gara «A» ed una cauzione provvisoria di L. 4.500.000 per partecipare alla gara «B». L'aggiudicatario di ciascuna gara dovrà prestare idonea cauzione definitiva.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: i presenti appalti trovano copertura finanziaria nel bilancio del consorzio. Le modalità di pagamento sono indicate nei capitoli d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Condizioni minime: per prendere parte alle gare è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme di partecipazione.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: per ciascuna gara l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: per ciascuna gara il pubblico incanto si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con il procedimento previsto dai primi tre cenni del successivo art. 76 dello stesso regio decreto.

Per le due gare sono stati stabiliti i seguenti prezzi a base d'asta:

L. 11.000 (pari ad € 5,68) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti trasportata, per quanto riguarda la gara «A»;

L. 34.000 (pari ad € 17,56) oltre I.V.A. per ogni tonnellata di rifiuti caricata e trasportata, per quanto riguarda la gara «B».

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul prezzo base d'asta relativo alla gara alla quale partecipa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per ciascuna gara, sulla base delle offerte presentate, sarà redatta la graduatoria e risulterà aggiudicatario il concorrente che si sarà classificato al primo posto della suddetta graduatoria.

Per ciascuna gara si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

17. Altre informazioni: in caso di offerte anormalmente basse, troverà applicazione quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per ciascuna gara l'eventuale subappalto del servizio di trasporto sarà regolato come indicato negli atti di gara e potrà essere autorizzato fino alla percentuale massima del 50% del trasporto globalmente effettuato; l'appaltatore dovrà comunque garantire il servizio a prescindere dell'eventuale quota subappaltabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare (tel. 0557339247).

Dirigente A.G.P.: dott. Marco Calonaci.

C-12433 (A pagamento).

QUADRIFOGLIO

Consorzio d'igiene urbana e ambientale dell'area fiorentina

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391 - Telefax 055/7320285

Partita I.V.A. n. 04855090488

Si comunica che questo Consorzio intende provvedere mediante pubblico incanto, con aggiudicazione al miglior ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, alla fornitura e posa in opera di carpenteria metallica, da effettuarsi presso i seguenti impianti del Quadrifoglio:

a) Impianto di selezione e compostaggio di Case Passerini, Sesto Fiorentino (FI);

b) Discarica di Case Passerini, Sesto Fiorentino (FI);

c) Polo ecologico di San Donnino (FI), (con tutti gli impianti all'interno dell'area);

d) Impianto di trattamento liquami di via del Bozzale, Firenze.

Si precisa che il bando integrale del pubblico incanto di cui in oggetto verrà:

affisso all'Albo del Consorzio Quadrifoglio, all'albo pretorio di tutti i Comuni costituenti il Consorzio (Calenzano, Campi Bisenzio, Firenze, Sesto Fiorentino, Signa);

pubblicato sulla «Gazzetta Asta e Appalti Pubblici»; pubblicato sul S.I.T.A.T (Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana) della Regione Toscana;

pubblicato su ulteriori banche dati degli appalti a conoscenza del Consorzio;

Termine ricevimento offerte: ore 12 del giorno 12 giugno 2000.

Seduta di gara: ore 9 del giorno 14 giugno 2000.

Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo: ufficio gare e contratti (Tel. 055/7339228).

Dirigente affari generali e personale:
dott. Marco Calonaci

C-12434 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 14 luglio 2000, alle ore 10 e 30, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile n. 22, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di un nuovo ponte sull'Adda fra Cosio Valtellino e Traona.

L'importo a base d'asta e di L. 2.692.500.000, pari ad € 1.390.560,20, di cui:

importo lavori soggetti a ribasso: L. 2.604.720.900, pari ad € 1.345.226,07;

importo oneri di sicurezza, redazione del piano operativo e approntamenti conseguenti di cantiere: L. 87.779.100, pari ad € 45.334,12, (non soggetto a ribasso).

Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 73, comma c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I lavori che formano oggetto dell'appalto appartengono, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 84, alla categoria OG3 riguardo all'appalto complessivo di L. 2.604.720.900, € 1.345.226,07.

Le lavorazioni che formano oggetto dell'appalto complessivo appartengono a loro volta alle seguenti categorie per l'importo a fianco di ciascuno segnato:

categoria OG3 (strade e ponti): prevalente, importo L. 978.168.064, € 505.182,64;

categoria OS18 (componenti strutturali in acciaio): importo L. 943.073.072, € 487.057,59;

categoria OS21 (fondazioni speciali): importo L. 355.804.875, € 183.757,88;

categoria OS13 (impalcato prefabbricato): importo L. 327.674.889, € 169.229,95.

Scadenza presentazione offerte: 12 luglio 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Settore «Lavori pubblici e territoriali» (telefono 0342531306);
Internet: <http://www.provincia.so.it/> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 20 aprile 2000

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-12441 (A pagamento).

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO - S.p.a.

Regione Autonoma Valle D'Aosta

La Thuile (AO), frazione Entrèves n. 149

Tel. 0165/884142 - Fax 0165/884052

Stratto bando di gara a procedura negoziata

Fornitura e posa di una seggiovia quadriposto, ad ammortamento automatico. Importo presunto della fornitura nove miliardi e duecento milioni (€ 4.751.403,47) I.V.A. esclusa. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base degli elementi indicati nel capitolato d'appalto.

Le richieste d'invito, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro il 15 giugno 2000 all'indirizzo del soggetto aggiudicatario.

I documenti da allegare alla richiesta e le modalità, sono elencati nel bando di gara spedito, via fax, alla G.U.C.E. in data 5 maggio 2000. Copia del bando può essere richiesta al n. 0165/884142.

La Thuile, 5 maggio 2000

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Menel.

C-12442 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Bando di gara per procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Comune Ravenna, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, tel. 0544/482433-482211, fax 0544/482472.

2. Categoria servizio e descrizione: C.P.C. 812 dell'allegato 1, punto 6, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995: contratti e rispettivi importi annui presunti:

Lotto	CPV	L	€
1-Incendio	66031037.4	100.000.000	51.645,69
2-Furto	66031037.8	160.000.000	82.633,10
3-Infomatica	66031039.8	18.000.000	9.296,22
4-R.C.T./prestatori d'opera	66031040.8	330.000.000	170.430,78
5-R.C. Amministratori	66031040.8	50.000.000	25.822,84
6-R.C. Dirigenti	66031040.8	50.000.000	25.822,84
7-Infortunati	66031011.6	100.000.000	51.645,69
8-Infortunati Dip.ti missione	66031011.6	15.000.000	7.746,85
9-Kasko Dip.ti missione	66031031.2	25.000.000	12.911,42
10-All Risk Mostre d'arte	66031036.7	5.000.000	2582,28

3. Luogo esecuzione: prevalentemente territorio Comune Ravenna.

4.a) Indicazione riserva a particolare professione: compagnie d'assicurazione non commissariate, autorizzate all'esercizio nei rami sopra indicati con raccolta premi rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 (€ 51.645.690) nell'anno 1998 (escluso lotto n. 10), realizzata in caso di coassicurazione, almeno 50% dalla delegataria e almeno 25% da ciascuna coassicuratrice;

4.b) Riferimenti legislativi: Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992 e decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 successive modifiche integrazioni.

5. Divisione in lotti: l'offerta dovrà essere formulata per singoli lotti.

6. Varianti: sono ammesse varianti come da schede d'offerta tecnica.

7. Durata dei contratti: dalle ore ventiquattro 30 giugno 2000 alle ventiquattro 30 giugno 2003.

8.a) Denominazione uffici ed indirizzo cui chiedere documenti: vedi punti 1-17;

8.b) Termine ultimo richiesta documenti: 10 giorni entro la data al punto 9.a).

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: ore 12, 23 giugno 2000;

9.b) Indirizzo al quale inviarle: Comune di Ravenna, archivio generale, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna;

9.c) Lingua da usare per l'offerta: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura offerte: seduta pubblica per apertura busta A contenente documenti e busta C contenente offerta economica; seduta riservata per apertura busta B contenente offerta tecnica;

10.b) Data ora luogo dell'apertura: ore 10,26 giugno 2000 presso Comune Ravenna, piazza del Popolo n. 1 Ravenna.

13. Forma giuridica del raggruppamento prestatori servizi: sono ammesse compagnie appositamente e temporaneamente raggruppate, nonché in coassicurazione, in numero massimo di quattro per ciascun raggruppamento. La compagnia delegataria/mandataria e ciascuna offerente dovranno sottoscrivere l'offerta congiunta indicante le rispettive quote concorrenti alla copertura 100% del rischio. La delegataria/mandataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, minimo 34%, rispetto alle singole coassicuratrici. Imprese che presentino offerta in raggruppamento o coassicurazione non possono partecipare singolarmente o in altro raggruppamento in coassicurazione.

14. Informazioni richieste per valutazione posizione economica e tecnica imprese partecipanti: pena l'esclusione, le partecipanti dovranno allegare all'offerta una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore munito d'apposita procura, afferente: insussistenza condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995; possesso autorizzazione all'esercizio dell'assicurazione nei rami indicati; relativamente ai lotti da 1 a 9, possesso del requisito di cui al punto 4.a); l'offerta economica congiunta dovrà riportare l'impegno a conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modifiche integrazioni. Le concorrenti dovranno dichiarare: fatturato globale impresa, importo relativo ai rami rischio a gara con entità raccolta premi, realizzati negli ultimi tre esercizi.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato: 90 giorni dalla presentazione offerte.

16. Criterio di aggiudicazione: per singoli lotti, ex art. 23 1b) del decreto legislativo 157/1995 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo modalità precisate nel prospetto informativo allegato ai capitolati speciali.

17. Altre informazioni: l'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di unica candidatura valida ritenuta conveniente. L'ente si riserva di valutare l'aggiudicazione dell'appalto. L'ente si avvale dell'assistenza del broker Aon Nikols S.r.l., via del Monte n. 10, 40126 Bologna, tel. 051/230193 (dott. Fabrizio Ceccaroni), fax 051/230318, giusta delibera G.C. 15593/265 del 28 marzo 2000 (per informazioni tecniche). Informazioni amministrative: ufficio assicurazioni (dott.ssa Attilia Tartagni Tel. 0544/482433-482211). Responsabile del procedimento: dott. Rosano Saponelli, tel. 0544/482245. Copia regolamento gara, capitolati, prospetti ecc. presso: Elios Copyng Center, via Mentana n. 23, 48100 Ravenna, tel. 0544/39000. Altre informazioni: vedasi regolamento gara.

19. Data invio bando: 2 maggio 2000.

20. Data ricevimento bando da ufficio pubblicazioni Comunità Europea: 2 maggio 2000.

Il dirigente: dott. Rosano Saponelli.

C-12445 (A pagamento).

A.S.M. PAVIA - S.p.a.

Bando di gara per l'affidamento di servizi (ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995) mediante pubblico incanto

1. Soggetto appaltante: A.S.M. Pavia S.p.a., via Donegani n. 7, 27100 Pavia, telefono 0382/434611, fax 0382/434678

Categoria di servizio a descrizione:

n. 16 - caricamento e trasporto, eventuale trattamento, smaltimento dei rifiuti prodotti dall'impianto di depurazione. I quantitativi da smaltire, i prezzi a base di gara, le caratteristiche e le modalità di esecuzione del servizio sono specificate nel capitolato speciale d'appalto

Importo presunto biennale L. 1.504.000.000 (€ 776.751,18) I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione del servizio: Comune di Pavia.

4.a) Prestazioni servizio riservate, a imprese e/o raggruppamenti in possesso delle autorizzazioni rilasciate dagli organismi istituzionali competenti, ai sensi della normativa vigente, inerenti il servizio di smaltimento finale o utilizzo dei rifiuti derivanti dalla depurazione;

b) riferimenti a disposizione legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997, e successive modifiche ed integrazioni e legislazioni regionali.

Normativa sul trasporto e successive modifiche ed integrazioni e legislazioni regionali.

Tutte le normative nazionali e regionali inerenti il servizio.

5. L'offerta deve essere riferita all'intero servizio, saranno escluse offerte parziali.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: anni 2.

8.a) Denominazione e indirizzo del servizio a cui richiedere i documenti di gara: - A.S.M. Pavia S.p.a. servizio approvvigionamenti, via Donegani n. 21, Pavia, telefono 0382/434681, fax 0382/434678;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara (modulo per l'offerta e capitolato): non oltre 10 giorni antecedenti la data di presentazione delle offerte.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese offerenti, muniti di procura;

b) data ora e luogo dell'apertura: la gara avverrà il giorno 29 giugno 2000 alle ore 9, presso gli uffici dell'A.S.M. Pavia S.p.a., via Donegani n. 21, Pavia.

10. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presunto a base di gara, corrispondente a L. 30.080.000 (€ 15.535,02). Cauzione definitiva pari al 20% dell'importo contrattuale come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

11. Il servizio è finanziato con fondi ordinari di esercizio. I pagamenti saranno effettuati secondo le modalità stabilite nell'art. 11 del capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica raggruppamento prestatori servizi: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti temporanei di imprese e in caso di aggiudicazione si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 157/1995.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare:

Ai fini dell'ammissione alla gara i concorrenti devono presentare la documentazione stabilita dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 90.

15. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 157/1995. Sono ammesse solo offerte al ribasso. Saranno escluse offerte in aumento o pari alla base di gara. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'azienda potrà avvalersi della procedura indicata dall'articolo 25 del decreto legislativo 157/1995.

16. Altre informazioni: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione di gara, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, secondo le modalità previste dall'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto, al seguente indirizzo:

A.S.M. Pavia S.p.a. - Ufficio Protocollo - Via Donegani n. 21 - 27100 Pavia.

17. Data di invio del bando 3 maggio 2000.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 3 maggio 2000.

Il direttore generale: ing. Rino Rocchelli.

C-12438 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Estratto bando pubblico di gara per l'affidamento di concessione di costruzione e gestione di una struttura destinata a parcheggio pluripiano e eventuali servizi su area comunale sita tra via Alfieri e via Torino.

Il Comune di Moncalieri, in esecuzione della delibera del C.C. n. 31 del 31 marzo 2000 e in ossequio a quanto previsto dalla legge 109/1994 e s.m.i., indice una gara a licitazione privata per progettare, costruire e gestire una struttura destinata a parcheggio pluripiano e eventuali servizi pubblici o privati di interesse pubblico su area di proprietà comunale compresa tra via Torino e via Alfieri, individuata a catasto foglio n. 26 particelle nn. 44-46-49-186 che sarà data in concessione per la realizzazione dell'opera.

L'importo previsto nel quadro economico del progetto preliminare per la realizzazione dell'opera ammonta a L. 10.500.000.000 € 5.422.797,45 di cui L. 8.850.000.000 € 4.570.643,56 per lavori di costruzione e L. 1.650.000.000 € 852.153,89 per somme a disposizione.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire al Comune di Moncalieri entro le ore 12 del 6 giugno 2000 esclusivamente tramite servizio postale raccomandato.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune, sul B.U.R. n. 20 del 17 maggio 2000 e può essere consultato sul sito internet: www.comune.moncalieri.to.it.

Il progetto preliminare e gli atti di gara potranno essere consultati e ritirati, a spese del richiedente, presso la Ripartizione lavori pubblici del Comune di Moncalieri (tel. 011/6401289) nelle ore di ufficio.

Moncalieri, 4 maggio 2000

p. Il dirigente ripartizione LL.PP.: ing. S. Berton.

Il direttore di servizio: dott. R. Biancato.

C-12448 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA VAL DI CHIANA ROMANA E VAL DI PAGLIA

Chiusi Stazione (SI)

Oggetto: pubblico incanto per l'appalto dei lavori «interventi urgenti di difesa idraulica sul fiume Chiani, 1° stralcio: cassa di espansione in località Molino di Bagni».

Importo L. 2.200.000.000 (lire duemilaididuecentomilioni), corrispondenti a € 1.136.205,18, oltre a L. 15.000.000 (lire quindicimilioni), corrispondenti a € 7.746,85, per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG8, classifica III.

a) Ente appaltante: Consorzio per la Bonifica della Val di Chiana Romana e Val di Paglia, via Trieste n. 2, 53044 Chiusi Stazione (SI), tel. 0578/20048, fax 0578/21618; responsabile del procedimento: geom. Sandro Banella.

b) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non avrà luogo qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa.

c) Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori: Comune di Orvieto, località Molino di Bagni; costruzione di sfioratore in c.a. per alimentazione cassa di espansione, costruzione di arginature di contenimento, costruzione di sfioratore in uscita in gabbioni, costruzione di scarico di fondo, scavi per approfondimento cassa di espansione, opere varie.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: mesi diciotto (18) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

e) Indirizzo cui possono richiedersi il capitolato speciale e gli altri elaborati progettuali: i concorrenti potranno consultare gli elaborati relativi al presente appalto presso la sede del Consorzio appaltante tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Copia degli elaborati progettuali potrà essere ritirata presso l'Ufficio Economato del Consorzio appaltante al costo di L. 250.000.

f) Indirizzo cui dovranno essere trasmesse le offerte e termine di ricezione delle stesse: il plico contenente l'offerta e i documenti allegati dovrà pervenire al Consorzio appaltante, via Trieste n. 2, Chiusi Stazione (SI), non più tardi delle ore 13 del giorno 19 giugno 2000 per posta raccomandata o posta celere nel quale dovrà essere indicato l'oggetto della gara ed il mittente il tutto a pena di esclusione.

Tale plico dovrà contenere:

1) l'offerta economica, costituita da una dichiarazione in bollo, contenente la percentuale di ribasso, sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'Impresa. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con cerallacca, e non deve contenere altri documenti;

2) la quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso la Tesoreria del Consorzio appaltante, gestita dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Chiusi Stazione, della cauzione provvisoria di L. 44.300.000 (lire quarantaquattromilioneventomila). Tale cauzione provvisoria potrà essere prestata anche mediante polizza fidejussoria, rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, o atto di fidejussione bancaria. La polizza assicurativa e la fidejussione bancaria, di validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; l'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

3) dichiarazione con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo in cui debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali,

nei tempi e con le modalità poste a base di gara; di aver preso visione del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. (decreto del Presidente della Repubblica 1677/1962 n. 1063) e del capitolato speciale d'appalto; di aver preso conoscenza del progetto dell'intervento, averne controllato i calcoli statici a mezzo di ingegneri di propria fiducia, concordando nei risultati finali e di riconoscere, quindi, il progetto perfettamente attendibile e di assumere piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera; di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito nella determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali; che l'offerta prodotta tiene conto degli oneri previsti dal piano di sicurezza, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori; che l'impresa ha regolare posizione assicurativa e previdenziale per gli operai secondo le disposizioni vigenti ed il numero di partita I.V.A. attribuito; di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 2359 del Codice civile e successive modifiche; di essere fin d'ora disponibile alla stipula del contratto nei termini e con le modalità che verranno fissate dall'Ente appaltante;

4) attestato, rilasciato in sede di sopralluogo, comprovante la visita del luogo sottoscritto dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa e controfirmato dal responsabile del procedimento o suo delegato. Il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'Impresa potranno delegare a loro rappresentante mediante delega scritta con firma autenticata ai sensi di legge. Il delegato potrà effettuare il sopralluogo solamente per conto di una singola Impresa o di un singolo raggruppamento di imprese (in questo ultimo caso le deleghe dovranno essere rilasciate dai legali rappresentanti delle imprese raggruppate o che intendano raggrupparsi). Il sopralluogo potrà essere effettuato nei giorni 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 12 giugno previo appuntamento telefonico (0578/20048 o 21212);

5) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, con la quale l'Impresa attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, e di essere in possesso di apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge 12 marzo 1999 n. 68;

6) dichiarazione, a firma del Legale Rappresentante, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di cui all'art. 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. In detta dichiarazione i requisiti previsti dal richiamato comma 1 dell'art. 17 dovranno essere riportati integralmente;

7) dichiarazione attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione dei lavori appartenenti alla categoria OG8 di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari in lavori richiesti al punto a), di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure pari ad almeno il 10% della cifra di affari in lavori riferito a personale assunto a tempo indeterminato, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti o canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra di affari effettivamente realizzata. Tale valore deve essere determinato secondo quanto disposto dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

I requisiti di cui ai precedenti punti a) b) c) d) dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi di concorrenti, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti per almeno il 40% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% di quanto richiesto cumulativamente;

8) certificato di iscrizione alla sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. Dal certificato dovrà risultare quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa e i loro poteri, in particolare dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni. In luogo di detto certificato può essere presentata dichiarazione sostitutiva. Qualora i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui iden-

tà e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica.

g) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: l'asta sarà tenuta il giorno 20 giugno 2000 alle ore 10 presso la sede del consorzio appaltante, via Trieste n. 2, Chiusti Stazione (SI). In detto giorno ed ora e con accesso aperto al pubblico si procederà preliminarmente alla verifica della documentazione amministrativa di tutte le Imprese partecipanti alla gara. Si procederà poi al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, del totale dei concorrenti ammessi ai quali sarà chiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati. La successiva seduta di apertura delle buste «offerta» sarà comunicata ai concorrenti ammessi con lettera raccomandata. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77, comma II del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'impresa aggiudicata e quella che segue immediatamente in graduatoria, qualora non comprese tra le imprese sorteggiate, dovranno anch'esse documentare il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando. Nel caso in cui le suddette Imprese non forniscano la relativa documentazione, saranno escluse dalla gara con la determinazione di una nuova soglia di anomalia dell'offerta e della conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

h) Finanziamento e pagamento: il progetto trova copertura finanziaria con fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dall'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Non sarà ammessa la revisione dei prezzi.

i) Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, nonché imprese aventi sede in uno Stato della C.E.F. alla condizioni previste dall'art. 19 del richiamato decreto legislativo 406/1991. Sono altresì ammessi i raggruppamenti o i consorzi non ancora costituiti ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza da una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nel caso di raggruppamento di Imprese (compresi i raggruppamenti non ancora costituiti) le dichiarazioni di cui ai punti 5 - 6 - 7 - 8 dovranno essere prodotte da tutte le Imprese raggruppate unitamente (nel caso di raggruppamento costituito) all'atto pubblico comprovante il conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa capogruppo. Per i raggruppamenti non ancora costituiti la dichiarazione di cui al punto 3, l'attestato di cui al punto 4 e l'eventuale dichiarazione per gli affidamenti in sub-appalto o cottimo dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese che costituiscono i raggruppamenti o i consorzi. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

l) Svincolo degli offerenti: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

m) Subappalto: categoria prevalente OG8. L'affidamento in subappalto è sottoposto ai limiti (30%) e alle condizioni previste dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modifiche. Pertanto, qualora il concorrente intendesse subappaltare e concedere in cottimo parte delle opere, dovrà indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltante o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

n) Possibilità di esecuzione nuovo contratto: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Si avverte che: la partecipazione alla gara comporta, fra l'altro, l'accettazione incondizionata degli obblighi sanciti nel presente bando.

Il recapito in tempo utile del plico è tassativo e rimane ad esclusivo rischio del mittente. Trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altro appalto. L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria. La nascita del rapporto contrattuale è differita al momento della stipula del contratto.

Chiusi Stazione, 4 maggio 2000

Il presidente: dott. Mario Mori.

C-12451 (A pagamento).

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE Settore I° AA.GG.- Servizio Appalti e Contratti

Provincia di Forlì-Cesena, piazza Borghesi n. 9
Tel. 0541/945171 - Fax 941052

Appalto concorso di alcuni servizi Educativi e socio assistenziali A.S. per gli anni 2000/2001 - 2001/2002 - 2002/2003 - 2003/2004-2000/2005. Preavviso di gara.

Ente appaltante: Comune di Savignano sul Rubicone, piazza Borghesi n. 9, 47039, Savignano sul Rubicone (FC), tel. 0541/945171 - fax 0541/941052.

Oggetto: appalto di servizi nell'ambito degli interventi e dei progetti di integrazione scolastica degli alunni con deficit nella scuola dell'infanzia, nella scuola dell'obbligo e nella scuola secondaria superiore. Cat. 24 CPC 92 e Cat. 25 CPC 93). Importo del servizio: L. 842.307.692 pari a € 435.307,61 (più IVA al 4%). Luogo del servizio: Savignano sul Rubicone (FC).

Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a partecipare anche raggruppamenti di imprese a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, modificato dal decreto legislativo 65/2000. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti gli altri consorziati.

Non sono ammesse varianti.

Durata del contratto: cinque anni.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in bollo, in lingua italiana, e recapitate direttamente o a mezzo posta, al protocollo del Comune di Savignano sul Rubicone entro e non oltre le ore 13, del giorno 1° giugno 2000. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere e sottoscritte dalle singole imprese e dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese stesse si conformeranno alla disciplina del disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995, modificato dal decreto legislativo 65/2000.

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 6 giugno 2000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale. Il richiedente, a pena di esclusione, dovrà dichiarare ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/1968 e artt. 1 e 2 decreto del Presidente della Repubblica 403/98:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 come integrato e modificato dal decreto legislativo 65/2000;

di avere alle proprie dipendenze un numero di operatori, con le qualifiche richieste, almeno uguale a quello ritenuto necessario, anche se in via presuntiva, per il funzionamento del servizio oggetto del presente appalto, ossia: n. 4 educatori professionali, n. 2 assistenti di base e n. 4 operatori scolastici;

di avere in organico nel triennio 1997/99 un numero di addetti superiore al 20% a quello richiesto per il funzionamento del servizio.

Importo delle forniture di servizi resi alle P.A., nel triennio 97/99, in materia oggetto del presente appalto, che non deve essere inferiore all'importo posto a base di gara;

Solidità patrimoniale dell'impresa pari o superiore all'importo presunto del servizio;

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, nonché dell'art. 36 comma 1, lettera a) della direttiva 92/50 C.E.E. Saranno applicati i seguenti criteri di aggiudicazione: progetto di gestione servizio (redatto sulle indicazioni prescritte all'art. 5 del C.S.A.): 40%; merito tecnico: 20%; offerta economica: 40%.

Copia del bando, schema di domanda di partecipazione alla gara e capitolato speciale d'appalto possono essere richiesti all'ufficio U.R.P. tel. 0541/937153 o visionabili sul sito internet: www.comune.savignano-sul-rubicone fo.it.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Esposito.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E. in data 21 aprile 2000.

Savignano sul Rubicone, 2 maggio 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Giovanni Esposito.

C-12457 (A pagamento).

MINISTERO DELLE DIFESA Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 10ª Divisione - 3ª sezione

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero della Difesa, Direzione generale degli Armamenti Terrestri, via Marsala n. 104, Roma, tel. 06/47354806, fax 06/4466220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara ristretta in ambito CE/WTO (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998);

b) forma della fornitura: contratto a.q.i. indeterminata.

3.a) Luogo di consegna: franco destino presso i magazzini dell'A.D. ancora da definire;

b) oggetto della fornitura: acquisto di pneumatici di tipo comune per veicoli commerciali (CPA 25111000-2);

c) quantità n. 3 lotti: 1° lotto pneumatici per motocicli e moto derivati, importo massimo L. 50.000.000 (€ 25822,84); 2° lotto pneumatici per autoveicoli, derivati e veicoli leggeri, pneumatici per autoveicoli industriali medi e pesanti, importo massimo L.1.893.000.000 (€ 977652,90); 3° lotto pneumatici per veicoli del genio (cava cantiere, macchine movimento terra), per carrelli elevatori, per mezzi agricoli e per impieghi speciali, importo massimo L. 140.000.000 (€ 72303,96);

4. Termini di approntamento al collaudo: 120 giorni dalla richiesta dell'A.D. effettuata contratto durante.

5. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori: secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 giugno 2000. Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo: le domande di partecipazione alla gara devono essere inviate, in busta chiusa recante all'esterno la dicitura «domanda di partecipazione a gara CE/WTO per la fornitura di pneumatici comuni a.q.i. lotto n.», al Ministero della difesa, Direzione generale degli armamenti terrestri, 10ª divisione 3ª sezione, via Marsala n. 104, 00185 Roma, fax 06/4466220;

c) lingua: italiano, anche per le informazioni. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte, in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. L'inosservanza di quanto riportato al punto 6a), comporterà l'esclusione dalla gara.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 6 luglio 2000.

8. Cauzione e garanzia: modalità e valore saranno specificati nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: alla gara possono partecipare esclusivamente le case produttrici dell'intera gamma merceologica prevista nel lotto cui si riferisce l'offerta e i loro rappresentanti in esclusiva. I partecipanti dovranno allegare alla domanda, pena l'esclusione:

1) certificato rilasciato dall'ufficio competente nazionale o del paese in cui è stabilita la sede del fornitore, atto a dimostrare che lo stesso non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92; i certificati potranno essere sostituiti da una dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da una dichiarazione giurata o solenne resa davanti all'autorità competente in base alla legislazione del Paese in cui ha sede il fornitore;

2) la documentazione prevista dall'art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/92;

3) le ditte nazionali e le ditte estere aventi una sede secondaria in Italia dovranno altresì presentare, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e un'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima;

4) certificato attestante la rispondenza del sistema di controllo della qualità aziendale alla normativa UNI EN ISO - 9001 e/o - 9002 o in alternativa alla normativa AQAP 110 o AQAP 120 per gli stabilimenti di produzione dei pneumatici;

5) dichiarazione dalla quale risulti la rispondenza del prodotto alle norme ETRTO (The European Tyre and Rim Technical Organization, edizione in vigore);

6) dichiarazione attestante la disponibilità immediata della casa produttrice ad un sopralluogo tecnico nello stabilimento di produzione dei pneumatici.

I rappresentanti in Italia delle case produttrici straniere dovranno, inoltre, presentare la dichiarazione autenticata della casa madre in cui la stessa autorizzi la partecipazione alla gara in oggetto e si impegni ad onorare, sotto la propria responsabilità, l'eventuale contratto che sarà stipulato.

Tutta la documentazione dovrà essere di data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza del termine di cui al punto 6.a).

L'amministrazione si riserva di esercitare il diritto ex art. 14, lettera f) del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della difesa.

10. Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 modificato dal decreto legislativo n. 402/98), alla ditta che praticherà lo sconto percentuale più alto rispetto ai prezzi indicati, per ciascun lotto di gara, nel listino allegato alla lettera d'invito.

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni:

a) la gara sarà svolta il 14 settembre 2000 alle ore 10, presso l'ufficio sub 1, al quale può essere chiesto di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara;

b) qualora in sede di gara non vi siano offerte o le stesse non siano appropriate, si procederà ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

c) le spese di partecipazione alla gara sono a totale carico della ditta ed alla stessa nulla è dovuto anche nel caso di revoca da parte dell'amministrazione della procedura di gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste: di carattere amministrativo allo 06/4735/4784 - 06/47354806; di carattere tecnico allo 06/47354759.

14. Preinformazione: G.U.C.E. serie S n. 33 del 17 febbraio 2000.

15. Data invio del bando per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 5 maggio 2000;

16. Data di ricezione del bando 5 maggio 2000.

Il direttore generale: Magg. Gen. Sergio Loffredi.

C-12454 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

Bando di gara

1. Ente: Comune Grosseto: direzione patrimonio, ufficio partecipazioni societarie, piazza Dante n. 1, cap. 58100, tel. 0564, 488824/488242, fax 0564/410109, responsabile servizio: dott. Franco Tarsi, responsabile procedimento: dott.ssa Paola Cartaginese;

2. Selezione partner strategici per «Grosseto Energia Ambiente, Gea S.p.a.» («Gea» o società) costituita sensi art. 22, legge 142/90 tra Comuni Grosseto e Campagnatico per gestione servizio distribuzione gas e servizi accessori nonché altri servizi riportati nello statuto, anche mediante realizzazione e manutenzione di reti.

3. Luogo esecuzione: Comuni Grosseto e Campagnatico.

4.b) Decreto del Presidente della Repubblica 533/96; decreto legislativo n. 157/95.

7. Varianti: non ammesse.

8. Durata società 31 dicembre 2030. Durata affidamento diretto servizio distribuzione gas e servizi accessori nei territori dei Comuni, nonché concessione beni strumentali disponibili Comune Grosseto: trenta anni.

9. Possono partecipare società e loro consorzi, anche raggruppati, RTI aggiudicatario dovrà costituirsi in consorzio con attività esterna (art. 2612 del Codice civile). Faranno parte del consorzio, per almeno cinque anni dall'ingresso nel capitale della società, esclusivamente componenti raggruppamento iniziale. La maggioranza assoluta delle quote consortile sarà detenuta dalla Capogruppo.

10.b) Termine presentazione domande partecipazione: ore 12 del trentasettesimo giorno dalla data spedizione bando ufficio pubblicazioni Comunità Europee;

c) Indirizzo: come punto 1, plico dovrà riportare indicazione: «Domanda partecipazione alla procedura ristretta per acquisizione di una quota pari al 49% del capitale sociale della Grosseto Energia Ambiente Gea S.p.a.;

d) lingua italiana.

11. Termine invio inviti a presentare offerte: 20 giorni dal termine per presentazione domande partecipazione.

12. Cauzione provvisoria: L. 250.000.000.

13. Condizioni: saranno ammessi presentare offerta soggetti che presenteranno domanda partecipazione, redatta in carta bollo, sottoscritta legale rappresentante, attestante interesse per operazione e espresso consenso trattamento dati forniti al comune Grosseto e suoi consulenti sensi legge 675/1996, unitamente domanda partecipazione dovrà essere presentata, pena esclusione, seguente documentazione:

a) certificato iscrizione registro imprese o analogo registro stato residenza;

b) dichiarazione, sensi legge 15/68, attestante svolgimento da almeno tre anni, alla data del 31 dicembre 1999, direttamente o tramite società controllate sensi art. 2359 del Codice civile, servizio pubblico distribuzione gas, in più di un comune, a numero utenti medi in ragione d'anno non inferiore a 80.000 unità, con almeno 25.000 utenti medi in ragione d'anno in un singolo comune;

c) dichiarazione, sensi di legge 15/68 attestante avvenuta distribuzione, negli ultimi tre anni, con riferimento al 31 dicembre 1999, direttamente o tramite società controllate sensi art. 2359, del Codice civile, di un quantitativo medio annuo di gas per utente civili non inferiore 120.000.000 mc;

d) dichiarazione, sensi legge 15/68, attestante inesistenza condizioni esclusione di cui art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e provvedimenti interdittivi disposti sensi legge n. 575/1965.

In caso R.T.I. ciascun componente dovrà presentare documenti di cui alle lettere a) e d) requisiti lettera b) e c) dovranno essere posseduti per almeno l'80% dalla capogruppo. Capogruppo dovrà aver svolto da almeno tre anni, alla data del 31 dicembre 1999, direttamente o per il tramite società controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, servizio pubblico distribuzione gas in un comune con almeno 25.000 utenti medi in ragione d'anno.

Ciascun componente RTI dovrà attestare, con apposita dichiarazione, assunzione obblighi di cui al precedente punto 9.

Ciascun soggetto non può partecipare per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare a più raggruppamenti, pena la non ammissione.

14. Criteri aggiudicazione: sensi art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 533/96, con particolare riferimento a congruità, tempi realizzazione piano investimenti, modalità finanziamento, innovazione tecnologica. Il comune si riserva facoltà aggiudicare gara anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Altre informazioni: offerenti saranno tenuti versamento L. 3.000.000 per contributo spese procedura. Aggiudicatario dovrà versare L. 250.000.000 quale ulteriore contributo spese procedura.

Attuale capitale Gea: L. 200.000.000 (Grossose 99% e Campagnatico 1%).

A enti pubblici locali è riservata partecipazione complessiva non inferiore 51%.

Sensi art. 2458 del Codice civile, comune Grosseto ha diritto procedere nomina diretta numero amministratori proporzionale entità propria partecipazione complessiva nonché di due membri effettivi Collegio sindacale e un supplente. Presidente Consiglio amministrazione su designazione Comune Grosseto e presidente Collegio sindacale sono nominati dalla assemblea.

A seguito conferimento beni Comune Grosseto, periziati sensi art. 2343 del Codice civile, sarà aumentato capitale Gea, che risulterà di L. 2.100.000.000.

Potranno essere negoziati patti parasociali fra enti pubblici e aggiudicatario.

16. Data spedizione 5 maggio 2000.

17. Data ricevimento 5 maggio 2000.

Il direttore: dott. Franco Tarsi.

C-12460 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bandi di gara - Licitazioni privata

L'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 7, via Lubin n. 22, 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. 0438/83831 (centralino), tel. 0438/838316, fax 0438/838424, indice:

licitazione privata per la durata di 4 (quattro) anni, rinnovabile, per fornitura di ossigenoterapia domiciliare. Importo presunto annuo L. 1.000.000.000, I.V.A. compresa (€ 516.456,89). N. 2 lotti, assegnazione in lotto unico. È previsto, un deposito cauzionale provvisorio a presentazione offerta. Sono ammesse varianti solo per il materiale di consumo;

licitazione privata per la durata di 2 (due) anni, rinnovabile, per materiale per medicazione. Importo annuo presunto L. 400.000.000, I.V.A. compresa (€ 206.582,76). N. 9 lotti distinti, assegnazione per singolo lotto. Sono ammesse varianti.

La gara si svolgerà ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 358/1992 e LRV 18/1980.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché dichiarato nella domanda di partecipazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 19 giugno 2000 all'indirizzo sopracitato. L'U.L.S.S. inviterà le ditte ritenute idonee a presentare un'offerta entro il 19 agosto 2000.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1) dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modifiche ed integrazioni, presentata nelle forme previste dallo stesso articolo;

2) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato, recante la dicitura relativa alla posizione «antimafia», ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e del decreto del Presidente della Repubblica 252/1998 ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione,

3) idonee dichiarazioni bancarie, non generiche, dalle quali si evinca l'affidabilità finanziaria della ditta concorrente con eventuali relativi importi di fido;

4) dichiarazioni da tenersi con le forme della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche, del fatturato realizzato per ciascun anno negli anni 1997-1998-1999 per forniture identiche a quelle oggetto di gara;

5) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli anni 1997-1998-1999;

6) elenco delle principali forniture identiche effettuate a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni, con rispettivi importi, date e destinatari, accompagnate da certificazioni positive presentate nelle forme previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche;

7) relazione che illustri la gamma dei prodotti, le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione di vendita e la capacità distributiva, nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti;

8) nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore è richiesta, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire nonché documentazione che attesti la qualifica di rivenditore autorizzato alla vendita, con relativo periodo;

9) tutte le dichiarazioni richieste possono essere presentate anche nelle forme previste dalla legge n. 127 del 15 maggio 1997 e successive modifiche ed integrazioni e relativo regolamento di attuazione.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, ed art. 56 L.R.V. 18/1980 nonché con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 4 maggio 2000.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati generale e speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato/economato dell'U.L.S.S. n. 7, tel. 0438/8381 (centralino), tel. 0438/838316, fax (0438)838424.

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-12461 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11

Fermo (AP), via Zeppilli n. 18

Bando indicativo

Questa azienda rende noto che nel corso di dodici mesi successivi alla data del presente avviso intende aggiudicare mediante licitazione privata le seguenti forniture di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

A) gare di appalto di durata giorni 365:

- 1a) vario materiale cartaceo: L. 140.000.000 (€ 72.303,97);
- 2a) vario materiale per pulizia: L. 80.000.000 (€ 41.316,55);
- 3a) vario materiale di cancelleria: L. 30.000.000 (€ 15.493,71);
- 4a) carta Sony x esami diagnostici: L. 50.000.000 (€ 25.822,84);
- 5a) pellicole Polaroid: L. 15.000.000 (€ 7.746,85);
- 6a) supporti meccanografici: L. 55.000.000 (€ 28.405,13);
- 7a) carta per Ecg/Eeg: L. 15.000.000 (€ 7.746,85);
- 8a) vaccino antinfluenzale: L. 250.000.000 (€ 129.114,22);
- 9a) sigilli per container: L. 40.000.000 (€ 20.658,28);

B) gare di appalto di durata giorni 730:

- 1b) materiale sanitario per ortopedia (bende, ecc.): L. 400.000.000 (€ 206.582,76);
- 2b) materiale per anestesia: L. 300.000.000 (€ 154.937,07);
- 3b) materiale in TNT: L. 300.000.000 (€ 154.937,07);
- 4b) materiale per sterilizzazione: L. 200.000.000 (€ 103.291,38);
- 5b) aghi per biopsia: L. 100.000.000 (€ 51.045,69);

- 6b) aghi spinali: L. 60.000.000 (€ 30.987,41);
 7b) materiale sanitario vario: L. 300.000.000 (€ 154.937,07);
 8b) prodotti per nutrizione (integratori alimentari ecc.):
 L. 380.000.000 (€ 196.253,62);
 9b) farmaci fuori pto: L. 100.000.000 (€ 51.045,69);
 10b) materiale sanitario per dialisi: L. 160.000.000 (€ 82.633,10);
 11b) materiale per laparoscopia: L. 160.000.000 (€ 82.633,10).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, in lingua italiana dovranno pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP), entro il 15 giugno 2000 e dovranno indicare la gara di riferimento. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta attestante:

- 1) gli estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente;
- 2) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;
- 3) l'importo globale del fatturato e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi esercizi (1997/1998/1999);
- 4) adempimento art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste in orario di ufficio Serv. Farmaceutico dott. Eugeni, tel. 0734/625835, Serv. Provv.to tel. 0734/625888, rag. Pozzi.

Fermo, 2 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-12463 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA Stazione Aeromobili M.M. Grottaglie

A norma del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si comunica che questo ente per l'anno 2000 intende appaltare i seguenti lavori/forniture al di sotto della soglia comunitaria:

- 1) riparazioni meccaniche e fornitura di pezzi di rispetto per automezzi speciali marca Fiat/Iveco/altre (data presunta esperimento gara 16 maggio 2000);
- 2) riparazioni meccaniche e fornitura di pezzi di rispetto per automezzi normali marca Fiat/Iveco/altre (data presunta esperimento gara 16 maggio 2000).

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire, pena nullità, domanda di partecipazione, per i punti 1) e 2) entro il giorno 30 aprile 2000, presso questa Stazione Aeromobili M.M., S.S. 7 Appia km 671, 74023 Grottaglie (TA).

Nella succitata istanza si dovrà allegare:

certificato della C.C.I.A.A. non anteriore a sei mesi dalla data della scadenza sopracitata; nel certificato dovranno risultare che tutti coloro che sono autorizzati ad impegnare legalmente la ditta si trovino nel libero esercizio dei propri diritti non versando in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo fallimentare, liquidazione;

dichiarazione del fatturato globale e del fatturato relativo a ciascuna delle forniture per cui si intende concorrere, con riferimento agli ultimi esercizi finanziari;

idonee referenze bancarie;

dichiarazione firmata dal legale rappresentante ad impegnare, nel corso delle lavorazioni, ricambi di tipo originale della casa costruttrice del veicolo o di altra casa costruttrice nazionale o estera di componenti purché riconosciuti dalla casa costruttrice del veicolo (solo per i punti 1 e 2);

dichiarazione attestante la correttezza contributiva Inps ed Inail; certificazione di possesso della ISO 9001/9002;

- 3) fornitura e assistenza tecnica per sistemi i formatici di rete;
- 4) fornitura di pdr, attrezzature e apparecchiature per aeromobili.

Vista l'urgenza dell'acquisizione, sarà avviata procedura speditiva per i punti 3) e 4). Le ditte interessate dovranno far pervenire le domande di partecipazione entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente invito.

N.B.: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D. Saranno ammesse a partecipare solo le ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita commissione di questo ente appaltante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare. Modalità di dettaglio ed ulteriori richieste di documentazione nonché la consegna dei materiali/lavori sarà meglio specificata nella lettera d'invito, a giudizio insindacabile dell'A.D., in base alle esigenze operative dettate dalle circostanze.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio acquisti (tel. 099/5629423).

Il capo servizio amministrativo: C.F. Roberto Cassone.

C-12465 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (LE), S.P. 72 Ugento-Casarano
Tel. 0833/959111 - Fax 0833/959210

Avviso di gara esperita

Oggetto: affidamento incarico per la redazione dello studio di fattibilità relativo alla riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica, con finalità naturalistiche e turistiche dei territori interessati dalle opere di bonifica di competenza del consorzio.

Importo L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

Gara: verbali del 28 dicembre 1999, 15 marzo 2000.

Responsabile unico del procedimento: il direttore del servizio amministrativo dott. Elio Greco.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 17, comma 12 legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modifiche, sulla base dei curricula presentati.

Domande di partecipazione: 1) Rpa S.p.a., Padua; 2) Protenco S.r.l., Padova; Spazio Verde S.r.l., Padova; 3) A.T.P. Studio Maggio Associato Barbin-Carbone-Casciaro-Troso, Lecce; 4) Binnie Black & Veatch-Redhill-United Kingdom; 5) Prof. Ing. Ugo Maione c/o Arch. Corrado Cazzato; Presicce; 6) E.T.A. Cons. S.r.l., Lecce; 7) Consorzio Krene, Milano, 8) Raggruppamento Abbate-Albanesc-Cannizzaro-Quistelli, Reggio Calabria.

Aggiudicatario: E.T.A. Cons. S.r.l., Lecce.

Ugento, 17 aprile 2000

Il presidente: Rocco Greco.

C-12467 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Telecomunicazioni ed A.V.

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso indicativo di gara

Questa direzione, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, comunica che, nel corso dell'anno 2000, deve indire licitazioni private con procedura ristretta per la realizzazione dei seguenti programmi:

- 1) adeguamento reti telefoniche presso enti vari per complessive L. 1.425.000.000 I.V.A. compresa;

2) manutenzione straordinaria parco antenne, aggiornamento impianti radio, attivazione sistema T/3/T e telefonico e acquisizione struttura mobile presso enti vari per complessive L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa;

3) trasformazione e aggiornamento collegamenti in P.R. presso Enti vari per complessive L. 540.000.000 I.V.A. compresa;

4) aggiornamento impianti per la sorveglianza e la sicurezza presso Enti vari per complessive L. 900.000.000 I.V.A. compresa;

5) aggiornamento strumentazione meteorologica presso Enti vari per complessive L. 300.000.000 I.V.A. compresa.

Le singole gare, non appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge, saranno di volta in volta oggetto di specifica pubblicazione nella quale saranno indicati termini e modalità per la richiesta di partecipazione da parte delle ditte.

Il direttore: col. A.Aran Pietro Primo.

C-12472 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Azienda Unità Sanitaria Locale TA/I
Taranto

1. Azienda Unità Sanitaria Locale TA/I, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia, tel. e fax 099/7786770.

2.a) Procedura aperta - pubblico incanto;

b) fornitura in somministrazione.

3.a) Presidi ospedalieri e territoriali A.U.S.L. TA/I.

b) fornitura suddivisa in lotti:

lotto n. 1: soluzioni per flebo, spesa presunta: L. 130.000.000;

lotto n. 2: dietetici, spesa presunta L. 500.000.000;

lotto n. 3: vaccini, spesa presunta L. 1.250.000.000;

c) le quantità dei prodotti da fornire sono indicate negli elenchi allegati al capitolato speciale;

d) sono ammesse offerte per singolo prodotto.

4. Durata contratto due anni, consegna prodotti giorni 7 data ricezione dell'ordine.

5.a) A.U.S.L. TA/I, Area gestione patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

b) dieci giorni prima del termine di cui al punto 6.a).

6.a) Scadenza utile presentazione offerte ore 12 giorno 26 giugno 2000;

b) Azienda Unità Sanitaria Locale TA/I, Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, 74100 Taranto, Italia;

c) lingua italiana.

7.a) Rappresentante della ditta offerente, munito di lettera di presentazione e documento riconoscimento;

b) giorno 28 giugno 2000 ore 10, sede A.U.S.L. TA/I, Area gestione del patrimonio, viale Virgilio n. 31, Taranto.

8. Cauzione definitiva pari al 5% importo contrattuale, se questo supera di L. 150.000.000, con le modalità previste dalla legge 348/1982.

9. Normali fondi di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale.

10. Sono ammessi raggruppamenti di imprese nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Requisiti di ammissione alla gara:

a) iscrizione alla Camera di commercio. Le imprese straniere devono risultare iscritte a registri equivalenti, ove esistenti;

b) avere avuto, nell'ultimo triennio, per fornire identiche a quelle oggetto di gara, un fatturato complessivo almeno uguale all'importo riferito alle quantità annue dei prodotti per i quali si concorre e si presenta l'offerta;

c) non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 20, punto 1, della direttiva 93/36/C.E.E. del 14 giugno 1993.

Tali requisiti possono risultare anche da apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge 15/1968, modificata ed integrata dalla legge 127/1997.

12. Sei mesi.

13. Prezzo più basso.

15. L'amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, o aumentare le quantità, motivatamente. Si aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta.

Responsabile del procedimento: rag. Enrico Resta, telefono e fax 099/7786770.

17. Il presente bando è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Economica Europea in data 2 maggio 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 2 maggio 2000.

Taranto, 2 maggio 2000

Il direttore generale: dott. Vito Armenise.

C-12473 (A pagamento).

COMUNE DI FOGLIANO REDIPUGLIA
Gorizia

Bando di gara mediante asta pubblica
(art. 6 comma 2 lettera a) del decreto legislativo 157/1995)

1. Amministrazione appaltante: Comune di Fogliano Redipuglia (GO), via San Michele n. 11, 34070, telefono 0481/489940, fax 0481/488928.

2. Descrizione del servizio e luogo di esecuzione: appalto del servizio di nettezza urbana nei Comuni di Fogliano Redipuglia, San Pier d'Isone, Turriaco e Doberdò del Lago, Doberdò (*omissis*) categoria di servizi n. 16, n. di riferimento CPC 94.

3. Riferimenti normativi: legge regionale 30/1987, decreto legislativo 157/1995, decreto legislativo 22/1997 e succ. modifiche.

4. Durata dell'appalto: 3 anni dal 1° luglio 2000.

5. Termine e modalità di presentazione delle offerte: per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione dalla gara, direttamente, a mezzo posta o a mezzo corriere espresso, un plico sigillato contenente l'offerta, contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, consistente nel modulo «lista dei servizi oggetto dell'appalto» allegato (*omissis*). L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno lunedì 26 giugno 2000 all'Ufficio Protocollo del Comune di Fogliano Redipuglia. Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

6. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno martedì 27 giugno 2000, alle ore 11, nella sede Municipale del Comune di Fogliano Redipuglia, presso la sala del Consiglio Comunale.

7. Soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persone da questi espressamente delegate.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (L. 39.170.600, € 20.229,93); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, da prestarsi con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato.

9. Finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi di bilancio delle amministrazioni e i pagamenti avverranno con le modalità di cui all'art. 15 del capitolato.

10. Raggruppamenti d'impresa: è ammessa la partecipazione di imprese appoggiate e temporaneamente raggruppate, secondo le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e ss.mm.ii. Le singole imprese dovranno essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 15 del decreto legislativo 157/1995 e ss.mm.ii., nonché della certificazione di qualità ISO 9002. La valutazione dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del medesimo decreto verrà effettuata con riferimento al raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che l'impresa mandataria dovrà essere in possesso di almeno il 60% dei requisiti richiesti. (*omissis*).

11. Documentazione da allegare all'offerta: nel piego di invio, oltre all'offerta, dovranno accludersi, a pena di esclusione dalla gara: la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara (*omissis*) e le dichiarazioni (*omissis*) contenenti le attestazioni di cui ai moduli allegati al presente bando.

12. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con l'ammissione delle sole offerte comportanti un prezzo inferiore a quello posto a base di gara; l'importo complessivo triennale previsto dell'appalto è di L. 1.958.529.825 (pari ad € 1.011.496,24) esclusi oneri fiscali. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, qualora la stessa sia ritenuta congrua.

13. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni.

14. Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 maggio 2000.

Le copie del capitolato e dei documenti complementari dovranno essere richieste all'ufficio tecnico del Comune di Fogliano Redipuglia, entro il termine ultimo del 19 giugno 2000, dietro pagamento del costo di riproduzione.

Fogliano Redipuglia, 3 maggio 2000

Il responsabile dell'area tecnica:
geom. Giovanni Donnini

Allegati: (*omissis*)

C-12477 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Tecnico Centrale
Ispettorato Macchinario e Materiali

Avviso di aggiudicazione forniture

1. Amministrazione aggiudicatrice:

Italia, Ministero dell'Interno, Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Servizio Tecnico Centrale, Ispettorato Macchinario e Materiali, via Cavour n. 5, 00184 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

licitazione privata per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere a), b), c), d) ed e); trattativa, privata per le restanti forniture.

3. Data di stipulazione e numero del contratto:

- a) 20 dicembre 1999 n. 6416 di repertorio;
- b) 9 dicembre 1999 n. 6393 di repertorio;
- c) 14 dicembre 1999 n. 6395 di repertorio;
- d) 29 dicembre 1999 n. 6434 di repertorio;
- e) 29 dicembre 1999 n. 6433 di repertorio;
- f) 15 dicembre 1999 n. 4880/4825/12/99;
- g) 15 dicembre 1909 n. 4888/4825/15/99;
- h) 15 dicembre 1999 n. 4887/4825/14/99;
- i) 19 agosto 1999 n. 2734/4825/9/99;
- j) 5 ottobre 1999 n. 3380/4825/10/99;
- k) 15 dicembre 1999 n. 4875/4825/11/99;
- l) 9 giugno 1999 n. 1686/4825/7/99;
- m) 15 dicembre 1999 n. 4870/4825/13/99;
- n) 15 dicembre 1999 n. 4890/4825/17/99;
- o) 15 dicembre 1999 n. 4889/4825/16/99;
- p) 19 agosto 1999 n. 2735/4926/3/99;
- q) 16 dicembre 1999 n. 4868/4926/5/99;
- r) 15 dicembre 1999 n. 4892/4825/19/99;
- s) 14 aprile 1999 n. 1071/4825/2/99;

- t) 24 giugno 1999 n. 1892/4825/8/99;
- u) 16 marzo 1999 n. 764/4825/1/99;
- v) 2 dicembre 1999 n. 4792/4926/4/99
- w) 17 maggio 1999 n. 1426/4825/7/98
- x) 17 maggio 1999 n. 1425/4825/2/98;
- y) 21 maggio 1999 n. 1484/4825/6/98;
- z) 15 dicembre 1999 n. 4891/4825/18/99
- aa) 12 gennaio 1999 n. 6293 di repertorio.

4. Criteri di assegnazione della fornitura:

art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998 all'art. 16 per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere a), b), c), d) ed e);

art. 9 comma 6 lettera e) del decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998 all'art. 8 per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere f), g), h), i), j), k), l), m), n), o), p), q) ed aa);

decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1990 n. 299 (acquisto in economia) per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere r), s), t), u) e v);

art. 11 e 49 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 (aumento nell'ambito del 20%) per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere w), x) e y);

art. 9 comma 6 lettera d) del decreto legislativo 358/1992 modificato dal decreto legislativo 402/1998 all'art. 8 per la fornitura di cui al successivo punto 7 lettera z).

5. Numero offerte ricevute (per le forniture di cui al successivo punto 7 lettere a), b), c), d) ed e):

- a) n. 1 (una), b) n. 2 (due), c) n. 2 (due), d) n. 5 (cinque), e) n. 3 (tre).

6. Ditta aggiudicataria:

a) Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15, 10134 Torino, Italia;
b) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia;

c) Bai Antincendi International S.r.l., via Leno n. 20, 25021 Bagnolo Mella (BS), Italia;

d) M.S.A. Italiana S.p.a., Via Po nn. 13/17, 20089 Quinto de' Stampi, Rozzano (MI), Italia;

e) Sabo S.p.a., via Caravaggi snc, 24040 Levate (BG), Italia;

f) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia;

g) Bai Antincendi International S.r.l., via Leno n. 20, 25021 Bagnolo Mella (BS), Italia;

h) Mercedes Benz Italia S.p.a., via G.V. Bona n. 110, 00156 Roma, Italia;

i) M.M. Automobili Italia S.r.l., via Giovanni da Udine n. 45, 20156 Milano, Italia;

j) M.M. Automobili Italia S.r.l., via Giovanni da Udine n. 45, 20156 Milano, Italia;

k) M.M. Automobili Italia S.r.l., via Giovanni da Udine n. 45, 20156 Milano, Italia;

l) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia;

m) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia;

n) Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15, 10134 Torino, Italia;
o) Cormach S.r.l., via Madonnina n. 27, 25018 Montichiari (BS), Italia;

p) B.V. Holmatro Industrial & Rescue Equipment - Zalmweg, 30, 4940 AA, Raamsdonksveer, Paesi Bassi;

q) Pedrotti Antincendi S.a.s., via Pietrastretta n. 1, 38100 Trento, Italia;

r) Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15, 10134 Torino, Italia;

s) Autocarrozzeria «Autocar di Re Elio & C. S.n.c.», via degli Artigiani n. 3, 12012 Boves (CN), Italia;

t) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia;

u) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia;

v) 3M Italia S.p.a., via S. Bovio n. 3, 20090 Segrate (MI), Italia;

w) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia;

x) Mercedes Benz Italia S.p.a., via G.V. Bona n. 110, 00156 Roma, Italia;

y) M.M. Automobili Italia S.r.l., via Giovanni da Udine n. 45, 20156 Milano, Italia;

z) Fiat Auto Var S.r.l., corso Bramante n. 15, 10134 Torino, Italia;

aa) Iveco Mezzi Speciali S.p.a., via S. Polo nn. 31/33, 25124 Brescia, Italia.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti:

a) n. 121 (101 + 20) Autovetture Alfa Romeo 156JTD 2400;

b) n. 10 Autopompeserbatoio «City 2000 Eurofire»;

c) n. 24 (20 + 4) Autoboti dotate di pompa antincendio;

d) n. 360 (300 + 60) Autorespiratori monobombola ad aria compressa a circuito aperto, uso terrestre;

e) kg 351.400 (300.000 + 51.400) liquido schiumogeno sintetico a bassa espansione;

f) n. 10 Autopompeserbatoio «City 2000 Eurofire»;

g) n. 6 Autoboti dotate di pompa antincendio;

h) n. 15 Autofurgoni Mercedes mod. Vario 612 DF 42/60;

i) n. 15 Autoveicoli Fuoristrada Mitsubishi Pajero 2,5 4 WD;

j) n. 14 Autoveicoli Fuoristrada Mitsubishi Pajero 2,5 4 WD;

k) n. 10 Autoveicoli Fuoristrada Mitsubishi Pajero 2,5 4 WD;

l) n. 2 Autoscale mod. DLK 23-12;

m) n. 4 Autoscale mod. DLK 23-12;

n) n. 16 Minibus Fiat Ducato 2,8 TD 14+1 posti;

o) n. 3 Autogrù mod. 1401/97;

p) n. 100 serie di due cuscini di sollevamento ad aria compressa;

q) metri 100.000 tubazioni flessibili da incendio diametro 45 mm;

r) n. 1 Autovettura Lancia K 24-LS;

s) lavori di riparazione Autopompeserbatoio targata VF 18571 in dotazione al Comando Provinciale VV.F. di Savona;

t) lavori di riparazione Autopompeserbatoio targata VF 16006 in dotazione al Comando Provinciale VV.F. di Cremona;

u) lavori di riparazione Autopompeserbatoio targata VF 17776 in dotazione al Comando Provinciale VV.F. di Roma;

v) n. 9.600 facciali filtranti pieghevole tipo 9332;

w) n. 4 Autopompeserbatoio «City Eurofire»;

x) n. 7 Autofurgoni Mercedes mod. Vario 612 DF 42/60;

y) n. 4 Autoveicoli Fuoristrada Mitsubishi Pajero 2,5 4WD;

z) n. 1 Fiat Ulisse 2.0 JTD;

aa) n. 100 Autopompeserbatoio «City Eurofire».

8. Prezzo unitario pagato al netto di I.V.A.:

a) L. 38.500.000 (€ 20.451,69);

b) L. 213.400.000 (€ 110.211,90);

c) L. 227.000.000 (€ 117.235,71);

d) L. 699.000 (€ 361,01);

e) L. 1.195 (€ 0,62);

f) L. 213.400.000 (€ 110.211,90);

g) L. 227.000.000 (€ 117.235,71);

h) L. 49.200.000 (€ 25.409,67);

i) L. 34.500.000 (€ 17.817,76);

j) L. 34.500.000 (€ 17.817,76);

k) L. 34.500.000 (€ 17.817,76);

l) L. 818.000.000 (€ 422.461,74);

m) L. 818.000.000 (€ 422.461,74);

n) L. 34.900.000 (€ 18.024,34);

o) L. 537.180.000 (€ 277.430,31);

p) L. 2.618.009 (€ 1.352,09);

q) L. 4.150 (€ 2,144);

r) L. 41.189.450 (€ 21.272,57);

s) L. 75.419.140 (€ 38.950,73);

t) L. 94.000.000 (€ 48.546,94);

u) L. 94.000.000 (€ 48.546,94);

v) L. 6.500 (€ 3,36);

w) L. 168.205.800 (€ 86.871,04);

x) L. 49.200.000 (€ 25.409,67);

y) L. 34.500.000 (€ 17.817,76);

z) L. 31.454.950 (€ 16.245,12);

aa) L. 168.205.800 (€ 86.871,04).

9. Prezzo massimo unitario a base di gara al netto di I.V.A. (per le forniture di cui al precedente punto 7 lettere a), b), c), d) ed e):

a) L. 39.600.000 (€ 20.451,69);

b) L. 226.400.000 (€ 116.925,85);

c) L. 250.000.000 (€ 129.114,23);

d) L. 1.100.000 (€ 568,11);

e) L. 1.400 (€ 0,73).

10. *Omissis.*

11. *Omissis.*

12. Data di pubblicazione dei bandi di gara (per le forniture di cui al precedente punto 7 lettere a), b), c), d) ed e):

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 120 II Parte del 25 maggio 1999;

Gazzette Ufficiali della Comunità Europea n. S98 del 21 maggio 1999 ed S116 del 17 giugno 1999.

13. Data di spedizione del presente avviso: 6 aprile 2000.

p. L'ispettore generale capo del C.N.VV.F.: Rava.

C-12478 (A pagamento).

COMUNE DI MARMIROLO (Provincia di Mantova)

Avviso di indizione pubblico incanto

Questa amministrazione comunale intende procedere all'appalto dei lavori di realizzazione del «Percorso ciclabile, nelle vie Marconi e Ghiaie del capoluogo» mediante pubblico incanto a corpo e a misura, per un importo a base d'asta di L. 370.329.000, (€ 191.465,549) I.V.A. esclusa, al lordo delle spese per il piano di sicurezza non soggette a ribasso per l'importo L. 4.500.000 (€ 2.324,056).

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000 dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, come specificati nell'allegato A) al bando di gara. Categoria prevalente OG 3 per l'importo di L. 247.884.000 (€ 128.021,401).

La scelta del contraente sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con valutazione dell'anomalia dell'offerta. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Gli elaborati progettuali e il piano sicurezza possono essere consultati presso l'Ufficio tecnico comunale tutti i giorni, tranne il martedì e il giovedì, dalle ore 9 alle ore 12. Il bando integrale e i moduli per l'offerta possono essere ritirati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale. Non si effettua il servizio fax.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 12 del giorno 6 giugno 2000.

L'avvio delle operazioni di gara avrà inizio in seduta pubblica il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10, per la verifica di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994, e proseguirà il giorno 29 giugno 2000 alle ore 10, presso la sede municipale.

Marmirolo, 5 maggio 2000

Il responsabile dell'area tecnica:
arch. Valentino Ramazzotti

C-12485 (A pagamento).

COMUNE DI FILIGNANO
(Provincia di Isernia)

Tel. 0865/926138

Oggetto: bando di gara per l'affidamento in concessione per la realizzazione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano nei territori comunali di Filignano e Macchia d'Isernia, importo complessivo L. 4.903.800.000; procedura aperta di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; offerta economicamente più vantaggiosa secondo i parametri indicati nei disciplinari di gara; requisito minimo: essere iscritti alla C.C.I.A.A. dello Stato di residenza per le attività oggetto dell'appalto di concessione.

Termine di presentazione dell'offerta: entro le ore 14 del *cinquantunesimo giorno successivo alla data di spedizione del presente bando* all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, avvenuta il 29 aprile 2000.

Il funzionario incaricato dal Sindaco:
Roberto Bucci

C-12486 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
DELL'ACQUEDOTTO VAL MOLINI, VAL VESI TRA I
COMUNI DI CONCEI, BEZZECA E PIEVE DI LEDRO**
(Provincia di Trento)

Appalto concorso (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) per la fornitura, trasporto e montaggio di apparecchiature elettromeccaniche della centrale idroelettrica alimentata dalle sorgenti «Val Molini e Val Vesi» di ca. 500 KW.

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale dell'Acquedotto Val Molini e Val Vesi tra i Comuni di Concei, Bezzeca e Pieve di Ledro, con sede c/o il Comune di Concei, via Marconi n. 2, frazione Engiuso, 38060 Concei, Italia, tel. 0464/591065, telefax 0464/591644.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, appalto concorso, l'importo globale dei lavori e forniture a base di gara è fissato in L. 600.000.000 I.V.A. esclusa, pari ad € 309.874.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Trento, Comune di Concei.

4. Termine di consegna: 120 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto.

5. Natura e quantità prodotti da fornire: le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nell'art. 2 del C.S.A., n. CPA.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di R.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.

7. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 14 giugno 2000.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: massimo 120 giorni dalla scadenza del limite previsto per la ricezione delle offerte. Il termine di ricezione delle offerte non potrà essere inferiore a 60 giorni dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 5% dell'importo di aggiudicazione.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta su carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà essere inviata in busta chiusa, recante la dicitura: «richiesta di partecipazione alla procedura ristretta, appalto concorso per la fornitura trasporto e montaggio di apparecchiature elettromeccaniche della centrale idroelettrica alimentata dalle sorgenti «Val Molini e Val Vesi» di ca. 500 kw»; per ciascuna impresa partecipante alla gara, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione cumulativa del legale rappresentante, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, così come modificata dalla legge n. 127/1997 (c.d. legge Bassanini) o, per le imprese straniere, dichiarazione giurata o solenne, attestante l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. nei confronti della posizione del concorrente con riguardo espres-

samente e distintamente a ciascuna delle cause di esclusione, così come dettagliatamente riportate nel citato art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. alle lettere a), b), c), d), e) e f);

b) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia; per i cittadini di altri Stati membri C.E.E., non residenti in Italia, è richiesta l'iscrizione ad uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m. Tali iscrizioni devono risultare riferibili ad attività compatibili con quella oggetto della presente gara;

c) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo triennio almeno una fornitura analoga alla presente, per un valore complessivo di almeno L. 600.000.000, pari ad € 309.874 (al netto di oneri fiscali).

Nel caso di raggruppamento di fornitori, i requisiti di cui alla lettera a) e b) dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate. I requisiti di cui alla lettera c) dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri: prezzo (max. 40 punti), valore tecnico e rendimento (max. 40 punti) garanzia e assistenza tecnica (max. 15 punti), referenze (max. 5 punti).

12. Altre informazioni:

la domanda di invito non vincola la stazione committente;

è consentito il subappalto limitatamente alle opere previamente autorizzate dall'amministrazione appaltante;

il capitolato speciale d'oneri ed il bando di offerta forniture elettromeccaniche sono disponibili presso l'ufficio segreteria del Comune di Concei, via Marconi n. 2, frazione Engiuso, 38060 Concei;

le imprese interessate potranno prendere visione dei luoghi dove dovranno essere installate le attrezzature contattando l'ufficio tecnico comunale all'indirizzo sub d);

le offerte saranno esaminate da una commissione tecnica a supporto degli organi di gara. La commissione potrà in qualsiasi momento della gara richiedere chiarimenti in ordine all'offerta presentata anche al fine di rendere comparabili le offerte.

13. Richieste di informazioni esclusivamente tramite telefax al n. 0464/591644, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

14. Data di invio del bando: 3 maggio 2000.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 maggio 2000.

Il presidente del consorzio: Stefano Segalla.

C-12511 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICOVERO E CURA
A CARATTERE SCIENTIFICO «S. DE BELLIS»**
Castellana Grotte (BA)

*Avviso di aggiudicazione lavori completamento
ospedale «V.zo Dell'Erba»*

Si rende noto che alla gara per i lavori di completamento dell'Ospedale «V.zo Dell'Erba» dell'importo a base d'asta di L. 29.875.024.635, conclusasi il giorno 23 febbraio 2000 con il sistema di cui all'art. 21, lettera b), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, hanno partecipato n. 9 imprese.

La gara è stata aggiudicata all'impresa Matarrese Costruzioni S.p.a. di Bari la quale ha offerto il ribasso percentuale del 27.333%.

Castellana Grotte, 5 maggio 2000

Il segretario generale-direttore amministrativo:
dott. Francesco Saverio Ventura

Il commissario straordinario: dott. Stefano Bianco

C-12493 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (L.E), S.P. 72 Ugento-Casarano
Tel. 0833/959111 - Fax 0833/959210

Avviso di gara esperita

Oggetto: manutenzione dei canali di bonifica «Felline Moccuso, canne Moccuso e Diramazioni» - agri di Ugento, Alliste e Racale - decreto n. 381, 28 ottobre 1996.

Cat. G/8.

I.B.A. L. 282.436.023 (€ 145.866,04).

Gara del 9 febbraio 2000.

Responsabile unico del procedimento: dott. ing. Antonio Musano.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, 1° comma legge n. 109/1994, con le modalità di cui all'art. 1, lettera f), legge n. 14/1973 al prezzo più basso ed esclusione di offerte in aumento, nonché di quelle anomale ai sensi della legge n. 415/1998.

Imprese partecipanti: n. 27.

Impresa aggiudicataria: Calati Carmen Luigia, San Pietro Vernotico (BR);

Prezzo offerto: L. 195.466.581 (€ 100,9,50,07).

Ugento, 30 marzo 2000

Il presidente: Rocco Greco.

C-12497 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI OLBIA**Esito di gara**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990 si comunica aggiudicazione gara d'appalto mediante asta pubblica, per l'affidamento dei «lavori di completamento funzionale del 2° lotto della strada tangenziale di Olbia».

Criterio di aggiudicazione: art. 21, 1° comma, lettera c) legge 109/1994 e s.m. Delibera commissariale di indizione n. 448 del 7 luglio 1999.

Importo a base d'asta: L. 17.136.885.425, (€ 8.894.361,84).

Delibera commissariale di aggiudicazione n. 515 del 25 febbraio 2000.

Imprese partecipanti n. 18, come da elenco presso il Settore Progettazione e DD.LL. del Consorzio.

Impresa aggiudicataria: Baldassini-Tognozzi S.p.a. per un importo di L. 13.000.241.501.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio F. Gatgju

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Guaita

C-12501 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE Regione Autonoma Valle d'Aosta

Aosta, via Guido Rey n. 1
Tel. 0165/271411, fax 0165/40405

Avviso esito di gara

Metodo e procedimento di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 della legge regionale n. 19/1996 art. 20, comma 4 e della Dce n. 97/52.

Oggetto: affidamento del servizio di «spaccio interno» ai presidi ospedalieri di viale Ginevra n. 3 e di Beauregard e di «edicola interna» al presidio ospedaliero di Beauregard CPC 64 per il periodo di anni tre.

Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo su base d'asta globale.
Data di aggiudicazione: deliberazione del commissario n. 882 del 3 aprile 2000.

Ditte partecipanti: 4.

Ditta aggiudicataria: soc. Stella di Siciliano Maria, di Biella.

Canone annuale contrattuale. L. 308.640.000 I.V.A. compresa al 20%.

Data di pubblicazione del bando sulla G.U.C.E.: 16 settembre 1999.

Data di spedizione del presente avviso all'ufficio pubblicazioni C.E.E. a mezzo fax e lettera a.r.: 18 aprile 2000.

Il commissario: dott. Pietro Bosso.

C-12504 (A pagamento).

**ARPA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del
Friuli Venezia Giulia**

Palmanova (UD), piazza Grande n. 1

Bando di gara per pubblico incanto

L'Arpa rende nota l'indizione di un pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico di realizzazione del rapporto sullo stato dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia.

1. L'importo del servizio, I.V.A. esclusa, è previsto in L. 320 milioni (€ 165.266,21).

2. Il tempo complessivo per l'espletamento dell'incarico è di 355 giorni come suddiviso nel bando integrale cui si fa riferimento.

3. Possono partecipare alla gara i soggetti indicati nel bando integrale.

4. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 13 giugno 2000 presso la sede dell'ente appaltante. Il pubblico incanto per l'aggiudicazione del suddetto incarico si svolgerà il giorno 14 giugno 2000, alle ore 10 presso la sede dell'ente appaltante. La gara di pubblico incanto verrà effettuata con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e, quindi, con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Per ogni informazione in merito al bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi al Settore affari generali e contratti tel. 0432/922611, fax 0432/922626.

Il bando integrale è reperibile presso il sito Internet: www.arpa.fvg.it.

Il responsabile del procedimento: dott. Luca Bulfone.

C-12513 (A pagamento).

**COMUNE DI PIZZONE
(Provincia di Isernia)**

Pizzone (IS), piazza Municipio n. 1
Tel. 0865/951144 - Fax 0865/951965

Avviso di gara mediante pubblico incanto

1. Oggetto: eventi sismici del 7 e 11 maggio 1984. Lavori di riparazione del P.E.U. 9/12.

2. Importo lavori a corpo a base d'asta L. 430.953.975 (€ 222.569,15).

3. L'appalto sarà esperimento ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76, regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e art. 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 con il criterio del prezzo più basso mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.

4. Categoria prevista: è richiesta l'iscrizione nella categoria OG/1 considerata prevalente per la classifica di importo non inferiore a 1,75 volte quello posto a base di gara di L. 430.953.975 (€ 222.569,15).

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo servizio postale entro le ore 12 del 6 giugno 2000, con le modalità indicate nel bando di gara. Copia del bando integrale può essere ritirata presso l'ufficio tecnico comunale nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

Pizzone, 5 maggio 2000

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Tomassone.

C-12514 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

Bando di gara

Oggetto: per esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di arredi per aule da destinare alla nuova sede della Facoltà di Giurisprudenza presso l'edificio dell'ex Vetreria, sito in Roma, via Ostiense n. 161 (lotto 1) e alla nuova sede della Facoltà di Lettere presso l'edificio dell'ex Alfa Romeo, sito in Roma, via Ostiense nn. 230/236 (lotto 2).

L'importo della fornitura a base di gara è:

lotto 1: L. 1.181.772.000 (unmiliardocottantatannomilionesettecentosettantaduemila) + I.V.A. (€ 610.334,30);

lotto 2: L. 989.127.000 (novecentottantannovemilionesettantasettemila) + I.V.A. (€ 510.841,46); per un importo complessivo presunto di L. 2.170.899.000 (duemiladiecisettemilioniottocentonovantannovemila) + I.V.A. (€ 1.121.175,76).

Il finanziamento dell'appalto è a carico del bilancio dell'Ateneo.

Non verranno accettate offerte relative ad uno solo dei lotti in gara.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione di entrambi i lotti ad un unico aggiudicatario.

1. Soggetti ammessi alla gara: le offerte possono essere presentate anche da associazioni di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dalla stesso.

Per le associazioni di imprese non ancora costituite, al momento della presentazione delle offerte, la documentazione e le modalità di presentazione delle stesse, descritte nei seguenti articoli, dovranno essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi.

2. Documentazione da produrre per partecipare alla gara; i soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione, redatta in lingua italiana, di seguito elencata, suddivisa in due buste riportanti le denominazioni sotto indicate, da inserirsi all'interno di un unico plico secondo le modalità descritte al punto 4.

Busta n. 1, riportante la dicitura «Documentazione amministrativa» contenente quanto segue:

1.A) documentazione in originale comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara, di cui all'art. 7 del capitolato speciale lotto 1 e lotto 2;

1.B) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio del registro delle imprese della Provincia dove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della richiesta di partecipazione, dal quale risulti la denominazione della società, che la stessa non sia sottoposta a procedura di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovrà, altresì, risultare indicato il legale rappresentante firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni a suo corredo.

In luogo della certificazione di cui sopra (1.B), potrà essere prodotta analogo documentazione, ove necessario, con le modalità previste all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

1.C) Certificazione del sistema qualità UNI EN ISO 9001.

In luogo delle certificazioni di cui ai punti 1.B) e 1.C), potrà essere presentata, come previsto all'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dichiarazione sostitutiva della stessa, rese ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni, attestanti i medesimi dati e requisiti richiesti nelle certificazioni stesse.

1.D) Le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione a tale dichiarazione l'importo complessivamente fatturato nell'ultimo triennio non potrà essere, pena l'esclusione, inferiore al triplo dell'importo complessivo posto a base di gara (L. 6.512.697.000, € 3.363.527,30). In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese l'importo relativo al fatturato dell'ultimo triennio si intende riferito al raggruppamento nella sua totalità. Il predetto importo complessivamente percepito nell'ultimo triennio deve essere inoltre, pena l'esclusione, comprensivo di importi, che nel totale siano pari o superiori ad una volta e mezza l'importo complessivo posto a base di gara (L. 3.256.348.500, € 1.681.763,65) riferibili a forniture identiche a quelle oggetto della gara (arredi per aule).

Quest'ultimo requisito, in caso di Raggruppamento Temporaneo di imprese dovrà essere posseduto da almeno un singolo componente del raggruppamento stesso.

c) dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

d) dichiarazione con la quale i concorrenti attestino di aver esaminato gli elaborati progettuali di cui all'art. 11 del capitolato speciale;

1.E) Dichiarazione attestante, ove previsto, la conformità degli articoli da fornire ai requisiti dell'allegato VII del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive modifiche ed integrazioni, e l'avvenuta omologazione (con citazione del numero del relativo codice) degli articoli ai fini della protezione incendi; Le dichiarazioni di cui al punto 1.D) e 1.E) sottoscritte ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, dovranno essere corredate da copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento del legale rappresentante, come meglio specificato nella Circolare MIACEL del Ministero dell'Interno n. 2, del 2 febbraio 1999.

Busta n. 2, sigillata e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, riportante la dicitura «Offerta Economica». e in cui dovrà essere inserito quanto segue:

Capitolato speciale per la fornitura e posa in opera di arredi per aule (lotto 1 e lotto 2), corredato da una marca da bollo da L. 20.000, sottoscritto in ogni pagina dal Legale Rappresentante della ditta concorrente o, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal Legale Rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi in Associazione Temporanea, e nel quale dovrà essere riportato quanto segue:

prezzo unitario e prezzo totale per ogni articolo richiesto per il lotto 1 e per il lotto 2;

prezzo complessivo dell'intera fornitura per il lotto 1 e per il lotto 2, tempi di consegna della fornitura per il lotto 1 e per il lotto 2.

Schede tecniche e depliant illustrativi debitamente firmati dal legale rappresentante della ditta o, in caso di Associazione Temporanea d'Impresa, dal Legale Rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi.

Dichiarazione dei concorrenti raggruppati in Associazione Temporanea di Imprese, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente alle parti di fornitura che ciascuno di essi intende singolarmente eseguire, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della fornitura a conformarsi alla disciplina prevista all'art. 10 della stessa norma.

Dichiarazione relativa alle parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare a terzi. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di subappalto ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della medesima legge, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere entro 20 (venti) giorni, dalla data dei pagamenti effettuati nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con le ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge 16 giugno 1998 n. 191, l'offerta economica dovrà essere corredata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del legale rappresentante.

L'offerta vincola l'offerente, ma non l'amministrazione, per sei mesi dalla presentazione della stessa.

3. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento della fornitura verrà effettuato esclusivamente sulla base dei criteri di seguito elencati in ordine decrescente:

- qualità tecnologiche, funzionali ed estetiche;
- prezzo;
- tempi di consegna.

4. Modalità di presentazione dell'offerta: i partecipanti dovranno far pervenire la documentazione elencata all'interno di un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, e dovrà riportare la seguente dicitura: fornitura e posa in opera di arredi per aule da destinare alla nuova sede della Facoltà di Giurisprudenza sita nell'edificio denominato «ex Vetteria» in Roma, via Ostiense n. 161 (lotto 1) e alla nuova sede della Facoltà di Lettere sita nell'edificio denominato «ex Alfa Romeo», in Roma, via Ostiense n. 230/236 (lotto 2), nonché riportare il nominativo del concorrente e relativo indirizzo, numero telefonico ed eventuale numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato, a mano o mediante servizio postale, esclusivamente a questo Ateneo, presso l'Ufficio Protocollo, sito in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 26 giugno 2000 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.30 alle ore 16).

Al riguardo farà fede la data apposta sul plico da detto ufficio.

Il termine di presentazione è da considerarsi perentorio e, pertanto, la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

Non saranno inoltre prese in considerazione documentazioni sostitutive o aggiuntive, per quanto recapitate entro il termine prescritto, di quelle già pervenute presso l'Ufficio protocollo di questa Università.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

5. Documentazione disponibile: presso la Divisione contratti di questa amministrazione sono disponibili copie del bando, del capitolato speciale per la fornitura e posa in opera di arredi per aule (lotto 1 e lotto 2), del tabulato analitico-riepilogativo relativo al lotto 1, del tabulato analitico-riepilogativo relativo al lotto 2, della scheda grafica analitica relativa all'aula del Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza (aula 11) e della scheda grafica analitica relativa all'aula seminariale della Facoltà di Lettere (aula 3), che possono essere ritirati dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30. La planimetria in scala 1:200 delle aule della Facoltà di Giurisprudenza e la planimetria in scala 1:200 delle aule della Facoltà di Lettere, posso essere ritirate in copia presso la copisteria D'Antimi S.r.l. sita in viale Aventino nn. 73/75, a cura ed a spese dei concorrenti, previa prenotazione telefonica ai numeri 06/5742084 - 5759245.

Tale documentazione può essere richiesta entro e non oltre dieci giorni la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

Eventuali informazioni in merito alla fornitura oggetto del presente bando possono essere richieste tramite fax, al n. 06/57370367.

6. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 27 giugno 2000 alle ore 9.30, presso il Rettorato di questa Università, sito in via Ostiense n. 159.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o mandatari delle stesse muniti di procura notarile.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché comprensiva del lotto 1 e del lotto 2 e conforme a quanto richiesto nel presente bando e nel capitolato speciale.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 4 maggio 2000.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-12518 (A pagamento).

LOTTOMATICA - S.p.a.

Roma, via di Porta Latina n. 8

Avviso di aggiudicazione per la fornitura di dispositivi di sicurezza e comunicazione ed apparati preposti alla concentrazione e conversione di protocollo.

1. Ente appaltante: Lottomatica S.p.a., via di Porta Latina n. 8, 00179 Roma, tel. 06/77299.1, fax 06/70453110.
2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3. —.
4. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 16, comma 1, lettera b), della direttiva 93/36 C.E.E. (criteri: a) prezzo, b) assistenza tecnica, c) valore tecnico funzionale).
5. Offerte ricevute: 3.
6. Fornitore: Getronics Solutions Italia S.p.a., via Lorenteggio n. 257, 20152 Milano, Italia.
7. Oggetto appalto numero CPA: dispositivi di sicurezza e comunicazione ed apparati preposti alla concentrazione e conversione di protocollo.
8. Punteggio: 95,79 (novantacinquevirgolasettantanove).
9. —.
10. Altre informazioni: l'ente di cui al punto 1, agisce quale concessionaria del Ministero delle finanze del lotto (decreto ministeriale 17 marzo 1993, n. 4832 e successive modifiche ed integrazioni).
11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 30 novembre 1999, S. 232.
12. Data di invio del presente avviso: 18 aprile 2000.
13. Data di pubblicazione del presente avviso: 29 aprile 2000.

L'amministratore delegato e direttore generale:
ing. Marco Staderini

C-12519 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ALTO LAMBRO

Sede amministrativa in Monza (Italia), via E. Fermi n. 105

Tel. 039/21225 - Fax 039/2122559

Si indice, per il giorno 4 luglio 2000, alle ore 14.30, asta pubblica, ai sensi dell'art. 23/b del decreto legislativo 157/1995, per l'appalto del servizio biennale di prelievo trasporto e smaltimento dei fanghi di risulta. Base d'asta L. 8.400.000.000 (I.V.A. esclusa). L'offerta in carta legale dovrà pervenire alle ore 12, del giorno 3 luglio 2000. I criteri di valutazione delle offerte, indicazioni e dichiarazioni da comprendere nell'offerta e relativi allegati, sono indicati nel testo integrale dell'avviso di gara e del capitolato speciale, disponibili presso il consorzio. Spedito alla G.U.C.E.: 3 maggio 2000.

Il direttore FF: ing. Samuele Mariani.

C-12539 (A pagamento).

ECOCITY - S.r.l.

Bologna

Ecocity S.r.l., di Bologna, viale C. Bertini Pichat n. 2/4°, tel. 051-287451, telefax 051-287278, intende esprire una gara d'appalto a licitazione privata per:

realizzazione «chiavi in mano» delle opere edili, idrauliche ed elettriche relative alla centrale di cogenerazione Ecocity (con esclusione della fornitura e posa in opera delle macchine cogeneratrici) a servizio delle zone «A» e «B» del Comune di Casalecchio di Reno (Bo).

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 6.727.820.000 (pari a € 3.474.629,05), di cui L. 330.000.000 (pari a € L. 170.430,78) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

- categoria prevalente: OG9 classifica III;
- categoria scorporabili: OS16 classifica III;
- OG1 classifica III.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le loro domande di partecipazione al protocollo generale della scrivente società, entro il 23 maggio 2000, indirizzandole a: Ecocity S.r.l., viale C., Berti Pichat n. 2/4, 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Saranno esclusi dalla gara i soggetti nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Ecocity S.r.l.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Non possono partecipare alla medesima gara imprese, che si trovino fra di loro in una di quelle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla sottocollata documentazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di cui dovrà essere fornita fotocopia di un valido documento di identità:

1. Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati nell'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

2. Dichiarazione relativa al possesso, ai sensi dell'art. 29, commi 2 e 31, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nell'ultimo quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) dei seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori, realizzata mediante attività diretta o indiretta, non inferiore a 1,75 volte l'importo dei lavori in appalto (indicare l'importo cifra d'affari);

b) esecuzione di lavori, realizzati mediante attività diretta o indiretta, nella categoria prevalente, per un importo non inferiore al 40% dei lavori in appalto (indicare l'importo complessivo dei lavori);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra di affari predetta, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10%, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione di stabile ed adeguata attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti, canoni di locazione finanziaria e di canoni di noleggio per un valore almeno pari all'1% della predetta cifra d'affari. Almeno il 50% di tale valore, dovrà essere costituito da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria.

Nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti c) e d) non rispettino le percentuali prescritte, l'importo della cifra di affari in lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotta in modo da ristabilire le percentuali ivi richieste; la cifra di affari figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto a).

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo orizzontale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere, d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, alla capogruppo è richiesto il possesso dei requisiti prescritti nella misura minima del 40%, mentre alle mandanti è richiesto il possesso dei medesimi requisiti nella misura minima del 10%, purché la somma dei requisiti sia almeno pari a quella richiesta nel presente bando di gara. L'impresa mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di ricorso all'A.T.I. del tipo verticale, per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994, all'impresa capogruppo i requisiti prescritti sono richiesti con riferimento alla categoria prevalente, mentre alle mandanti sono richiesti i requisiti prescritti con riferimento a ciascuna categoria di lavorazioni scorporabili ed al relativo importo.

La singola impresa e le imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea possono associare, altre imprese qualificate anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna impresa sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni richieste comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Ecocity S.r.l. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, Ecocity S.r.l., prima di procedere all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico-organizzativa, richiesti nel bando di gara. Per la prova dei suddetti requisiti verrà richiesta apposita documentazione, seguendo le indicazioni della circolare del Ministro dei LL.PP. n. 182/400/93 del 01/03/2000.

I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, saranno escluse dalla gara, in quanto considerate anormalmente basse, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque; sarà comunque facoltà di Ecocity S.r.l., in presenza di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, richiedere per iscritto le necessarie giustificazioni per verificare la composizione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, così come introdotto dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, Ecocity S.r.l. si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, Ecocity S.r.l. si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il presidente: geom. Elio Rondelli.

B-516 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Compartimento della Viabilità per l'Emilia Romagna

Bologna, viale Masini n. 8

Prot. n. 013035

Bando di gare per licitazioni private a termini abbreviati n. 1/100

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna, viale Angelo Masini n. 8, 40126 Bologna (tel. 051/6301111, fax 051/244970).

Questa amministrazione ha indetto con proprio atto deliberativo delle gare con procedura ristretta per l'affidamento delle attività di ope-

re in verde sotto elencate, così come analiticamente descritte nei capitoli speciali:

Gara n. 1: S.S. 9-62-62 Var-63-308-343-357-358-513-523-665-Tang. PR-Tang. RE (gara 1/00).

Servizio di sfalcio erba su banchine, scarpate e banchettoni.

Importo lordo dei lavori: L. 800.000.000 (€ 413.165,52).

Importo soggetto a ribasso: L. 560.000.000 (€ 289.215,86).

Importo oneri di sicurezza: L. 240.000.000 (€ 123.949,66).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Parma e Reggio Emilia.

Termine di esecuzione lavori: giorni 60 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 2: S.S. 9-9 Asse FO-9 Sec. Cesena-9 Ter-16-16 Circ. RA-67-71 Bis-72-254-258-304-310 (gara 2/00).

Servizio di sfalcio di cigli erbosi, scarpate e pertinenze stradali.

Importo lordo dei lavori: L. 700.000.000 (€ 361.519,83).

Importo soggetto a ribasso: L. 490.000.000 (€ 253.063,88).

Importo oneri di sicurezza: L. 210.000.000 (€ 108.455,95).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini.

Termine di esecuzione lavori: giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 3: S.S. 16-64-255-468-495-496-568-632-Tang. di FE (gara 3/00).

Servizio di sfalcio erba e pulizia di pertinenze stradali (taglio arbusti, cespugli su scarpate e banchine).

Importo lordo dei lavori: L. 680.000.000 (€ 351.190,69).

Importo soggetto a ribasso: L. 612.000.000 (€ 316.071,62).

Importo oneri di sicurezza: L. 68.000.000 (€ 35.119,07).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Bologna, Modena e Ferrara.

Termine di esecuzione lavori: giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 4: S.S. 9-12-324-413-467-468-486-569-623 (gara 4/00).

Servizio di sfalci, potature, abbattimento alberature pericolose.

Importo lordo dei lavori: L. 640.000.000 (€ 330.532,42).

Importo soggetto a ribasso: L. 390.400.000 (€ 201.624,77).

Importo oneri di sicurezza: L. 249.600.000 (€ 128.907,64).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia.

Termine di esecuzione lavori: giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 5: S.S. 9-16-67-253-302-306-610 (gara 5/00)

Servizio di sfalcio erba, potature alberature e pulizia fossi nelle pertinenze stradali.

Importo lordo dei lavori: L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

Importo soggetto a ribasso: L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

Importo oneri di sicurezza: L. 150.000.000 (€ 7.468,53).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Forlì-Cesena, Bologna, Ravenna e Ferrara.

Termine di esecuzione lavori: giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 6 - S.S. 9-64-65-325-569 (gara 6/00).

Servizio di sfalcio di cigli erbosi e scarpate stradali.

Importo lordo dei lavori: L. 430.000.000 (€ 222.076,47).

Importo soggetto a ribasso: L. 301.000.000 (€ 155.453,53).

Importo oneri di sicurezza: L. 129.000.000 (€ 66.622,94)

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Bologna, Modena e Ferrara.

Termine di esecuzione lavori: giorni 180 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 7: S.S. 71-S.G.C. E/45 (gara 7/00).

Servizio di sfalcio erba e potature.

Importo lordo dei lavori: L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Importo soggetto a ribasso: L. 244.000.000 (€ 126.015,48).

Importo oneri di sicurezza: L. 156.000.000 (€ 80.567,28).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Forlì-Cesena e Ravenna.

Termine di esecuzione lavori: giorni 120 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 8: S.S. 9-10-45-359-412-461-462-586-587-588-654-Tang. di PC (gara 8/00).

Servizio di sfalcio di cigli erbosi.

Importo lordo dei lavori: L. 400.000.000 (€ 206.582,76).

Importo soggetto a ribasso: L. 280.000.000 (€ 144.607,93).

Importo oneri di sicurezza: L. 120.000.000 (€ 61.974,83).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Parma e Piacenza.

Termine di esecuzione lavori: giorni 90 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Gara n. 9: S.S. 309-309 Dir-Racc. Autostradale Ferrara-Porto Garibaldi (gara 9/00).

Servizio di sfalcio erba in banchine, scarpate ed aree piane.

Importo lordo dei lavori: L. 350.000.000 (€ 180.759,91).

Importo soggetto a ribasso: L. 227.500.000 (€ 117.493,94).

Importo oneri di sicurezza: L. 122.500.000 (€ 63.265,97).

Luogo di esecuzione dei lavori: Province di Ferrara e Ravenna.

Termine di esecuzione lavori: giorni 150 naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna del servizio.

Possono partecipare imprese singole, raggruppate e consorzi.

I concorrenti devono soddisfare le seguenti condizioni minime:

1) possesso dei requisiti generali di cui all'art. 12 decreto legislativo 157/1995, così come modificato dall'art. 10 decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

2) cifra d'affari in servizi non inferiore a 2,50 volte l'importo del servizio posto a base di gara (importo lordo);

3) esecuzione di almeno due servizi di sfalcio erba di importo unitario almeno pari al 50% dell'importo dell'appalto (importo lordo).

I requisiti di cui ai n. 2) e 3) sono riferiti ai 3 esercizi documentabili precedenti la pubblicazione del bando di gara. Pertanto se il concorrente ha già la documentazione ufficiale relativa all'esercizio 1999 il triennio va dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1999, mentre se il concorrente non è in possesso della documentazione relativa all'esercizio 1999, il triennio di riferimento va dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1998.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite in associazione orizzontale:

il requisito di cui al n. 1) deve essere soddisfatto da tutte le imprese del raggruppamento;

il requisito di cui al n. 2) deve essere soddisfatto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per almeno il 20% da ciascuna impresa mandante; in ogni caso la somma delle rispettive cifre d'affari di tutte le imprese del raggruppamento deve soddisfare la condizione di cui al n. 2;

il requisito di cui al n. 3) deve essere soddisfatto da almeno una impresa appartenente al raggruppamento, oppure da almeno due imprese del raggruppamento che abbiano eseguito singolarmente un lavoro di sfalcio d'erba d'importo unitario pari al 50% dell'importo dell'appalto (importo lordo).

Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità Europea che soddisfino le medesime condizioni sopra indicate.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alle gare, anche in raggruppamento temporaneo, è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, e la scheda di qualificazione utilizzando i moduli messi a disposizione dall'amministrazione, senza apportare alcuna modificazione al contenuto delle dichiarazioni.

Si precisa che non verranno prese in considerazione:

1) le domande di partecipazione prive della scheda di qualificazione;

2) le domande di partecipazione e le schede compilate in maniera incompleta;

3) eventuali documenti allegati in sostituzione della compilazione dei quadri della scheda di qualificazione.

La modulistica necessaria alla partecipazione alle presenti gare (capitolato speciale, domanda di partecipazione e scheda di qualificazione) può essere ritirata presso la copisteria Eliobienne, in Bologna, via L. Spada (angolo via Corticella) n. 21 (tel. 051/359342, fax 051/374204), e può essere inviata, tramite posta elettronica, richiedendola al seguente indirizzo: anabolbologna@libero.it.

I termini sono abbreviati ex art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995, per la necessità di provvedere tempestivamente allo sfalcio dell'erba cresciuta repentinamente a causa delle recenti precipitazioni.

Possono partecipare alle gare i concorrenti che presenteranno la domanda di partecipazione e la scheda di qualificazione entro e non oltre le ore 12 del 23 maggio 2000.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore dell'offerta di prezzo più basso ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995. Non sono ammesse offerte parziali né proposte di varianti.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 25, decreto legislativo 157/1995.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il subappalto è ammesso nella misura massima del 30% dell'importo di aggiudicazione ed è regolato dall'art. 18 legge 55/1990 e successive modificazioni.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara saranno indicate nella lettera di invito.

Bologna, 5 maggio 2000

Il capo compartimento: dott. ing. Antonio Simone.

B-519 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE Direzione Ambiente

Bando di gara d'appalto

1. Ente appaltante: Comune di Firenze, Direzione Ambiente, via Benedetto Fortini n. 37, 50125 Firenze, tel. 055/2625363-5309-5360, fax n. 055/2625303. Indirizzo internet: <http://www.comune.firenze.it/servizi-pubblici/concorsi/bandi.htm>.

2. Oggetto appalto: fornitura energia e servizi relativi agli edifici Sedi di scuole, uffici e servizi conformemente all'art. 1, comma 1, lettera p) del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 con le seguenti prestazioni:

Fornitura di beni e servizi, esercizio e conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti conseguimento risparmio energetico anche mediante ricorso alle fonti rinnovabili o assimilate, salvo impedimenti di natura tecnico-economica ai sensi dell'art. 26 comma 7, legge n. 10/1991 riconsegna impianti con rendimento globale medio stagionale individuato al momento della stipula del contratto, servizio finanziario di prefinanziamento degli interventi di riqualificazione. Integrazione dell'attuale sistema di telecontrollo degli impianti tecnologici attraverso la gestione e registrazione dei dati di fini di monitorare gli interventi di manutenzione e le condizioni di sicurezza negli edifici.

Categoria servizio e riferimento CPC: cat. 1 - 886. 6112. 6122, 633; cat. 12-867; cat. 27;

Importo a base d'asta: L. 40.500.000.000 (€ 20.916.504,41) (I.V.A. esclusa 10%).

3. Luogo esecuzione: Scuole, uffici e servizi di competenza del Comune di Firenze.

4. Discipline applicabile: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni e le diverse norme relative alle singole prestazioni in quanto appalto misto, con esecuzione di procedura ristretta da aggiudicarsi mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera b), e con i criteri di aggiudicazione previsti dell'art. 19, comma 1, lettera b) stesso decreto. Si provvederà mediante procedura accelerata per dotare di calore gli edifici comunali.

5. Divisione in lotti: lotto unico.

6. L'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 358/1992, procederà ad invitare un numero massimo di 10 (dieci) imprese e minimo di 5 (cinque), ove presenti sulla base di una graduatoria redatta secondo il fatturato in gestione (vedi punto 11 lett. d) del presente bando.

7. Durata contratto: anni 5 (cinque) dalla data di presa in consegna degli impianti.

8. Ammesso raggruppamento imprese, nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

9. Termine di ricezione domande di partecipazione entro le ore 12 del 31 maggio 2000.

Indirizzo come al punto 1.

Modalità recapito domanda di partecipazione:

spedizione a mezzo servizio postale statale;

a mezzo raccomandate consegnata da agenzie autorizzate.

10. Termine spedizione inviti a gara: entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 9).

11. A pena di esclusione nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, in sede di gara:

a) essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per le seguenti categorie e relativi importi: cat. S3 (prevalente) per importo illimitato, cat. G11 L. 9.000.000.000, S19 L. 300.000.000; (per le imprese straniere iscrizione all'albo o lista ufficiale dello stato aderente alla U.E. di importo equivalente).

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.; se l'impresa è straniera, ovvero nel corrispondente registro professionale della stato di residenza (art. 30 Direttiva 92/50 C.E.E.) indicando inoltre:

la natura giuridica;

la denominazione;

la sede legale;

la data inizio attività;

l'oggetto attività;

i dati anagrafici del titolare, o in caso di società di tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza;

codice fiscale;

partita I.V.A.;

c) dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione fatturato globale dell'impresa e del fatturato per servizi, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari;

e) l'elenco delle gestioni. esclusi i soli contratti di fornitura, complessivamente realizzati nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo, della data e del destinatario di ciascuna, per un importo medio annuo complessivo non inferiore al almeno 15 volte l'importo annuo dell'appalto;

f) di essere in grado di fornire in caso di invito, idonee referenze bancario, rilasciato da almeno tre istituti di credito contenute ognuna in busta sigillata dallo stesso istituto di credito;

g) dichiarazione, successivamente verificabile, di possedere la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI-EN ISO 9001 per: progettazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti di climatizzazione con fornitura di energia primaria (combustibile); Progettazione e gestione di servizi integrati, omnicomprensiva della gestione degli impianti tecnologici degli edifici e dei sui servizi;

h) di avere i requisiti tecnico-professionali secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 447 del 6 dicembre 1991 e ai sensi del regolamento di attuazione legge 46/90;

i) l'indicazione dei funzionari e dirigenti con a fianco i titoli di studio professionali alle dipendenze dell'azienda nei tre anni precedenti, con particolare riguardo alle persone responsabili dei servizi oggetto dell'appalto;

j) i tecnici e gli organi tecnici dell'azienda ed in particolare di quelli indicati per il controllo di qualità;

k) dichiarazione dell'attrezzatura tecnica di proprietà dell'impresa.

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa:

i requisiti di cui alla lettere b), c), d), f), h), d), j), k) sono richiesti a tutto la impresa;

i requisiti di cui alla lettera a) per la categoria prevalente ad e), dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo ed ogni partecipante al R.T.I. dovrà avere almeno la copertura totale di una delle altre categorie richieste;

dovrà comunque essere garantito dalle imprese raggruppate, il valore complessivo delle classifiche relative alle categorie indicate di cui al punto 11, lettera a).

La domanda di partecipazione, con le dichiarazioni nella stessa contenute, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 11, legge 191/1998 non è richiesta autentica di firme. Tuttavia dovrà essere presentata una fotocopia della/e carte di identità del soggetto/i firmatario/i (legale/i rappresentante/i).

12. Le ditte concorrenti dovranno presentare cauzione provvisoria nella misura del 3% (tra per cento) dell'importo a base d'asta.

13. Cauzione definitiva: a garanzia delle obbligazioni assunte la ditta risultante aggiudicataria, dovrà, costituire un deposito cauzionale pari a 1/20 dell'importo contrattuale su base quinquennale.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992, valutabile sulla base degli elementi dettagliatamente indicati nel capitolato d'oneri.

Valore economico max. 55 punti;

Consistenza dei servizi max. 20 punti;

Soluzioni progettuali max. 5 punti.

Capacità economica, finanziaria e organizzativa max. 20 punti

15. Altre informazioni: l'appalto è finanziato con stanziamenti ordinari di bilancio.

16. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E.: 8 maggio 2000.

17. Responsabile del procedimento: dott. arch. A. Todaro.

Firenze, 8 maggio 2000

Il direttore: dott. arch. Annibale Todaro.

F-558 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

Servizio di pulizia

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654.692, fax 039/6654449.

2. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: servizio di pulizia: categoria 14 numero di riferimento CPC 874 allegato 1, decreto legislativo 157/195, per un importo annuo presunto di L. 6 miliardi I.V.A. inclusa (pari a € 3.098.741,4).

3. Luogo di esecuzione: vedi punto 5.

4.a) indicazioni sui prestatori di servizio: imprese iscritte nello apposito registro (legge n. 82/1994 e decreto ministeriale 7 luglio 1994, n. 274) con fascia di classificazione non inferiore a 8 miliardi;

b) riferimenti a disposizioni legislative: decreto legge n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legge 65/2000 e decreto legge n. 358/1992;

5. Divisione in lotti: l'appalto è suddiviso in due lotti: lotto 1 - Ospedale di Sesto San Giovanni e Presidi esterni; lotto 2 - Ospedale di Carate Brianza e Presidi e esterni; non è consentito presentare offerta per singolo lotto.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data di effettivo inizio.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a produrre offerta le imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di limitare il ricorso alle proroghe per l'unificazione dei contratti in scadenza;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 16° giorno successivo all'invio del bando alla G.U.C.E.;

c) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi punto 1.;

d) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 20 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni e garanzie: cauzione pari al 5% del valore di aggiudicazione.

13. Condizioni minime: la richiesta d'invito, redatta su carta legale o resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione, resa dal legale rappresentante in conformità della legge n. 15/1968, e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge n. 191/1998), successivamente verificabile mediante esibizione in sede di offerta, di apposite certificazioni dalle quali risulti che la ditta:

a) non si trova in una delle condizioni ostative di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di essere iscritta nel registro delle imprese di cui alla legge n. 82/1994 e decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274, con fascia di classificazione non inferiore a 8 miliardi;

c) di essere esclusa dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge n. 1369/60;

d) di avere ottemperato alle disposizioni di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 in materia di collocamento obbligatorio;

e) di essere in grado di produrre dichiarazione bancaria dalla quale risulti l'affidamento, che non può essere inferiore a L. 2.000.000.000;

f) di avere fatturato, nel triennio precedente, almeno 20 miliardi complessivamente, con l'indicazione dei destinatari;

g) di avere in corso, alla data della scadenza del termine per la presentazione della richiesta di ammissione, privato un contratto per servizi di pulizia di strutture sanitarie, pubbliche o private comprendenti sale operatorie e reparti di terapia intensiva per un importo almeno pari a L. 2 miliardi annui o più contratti per in importo complessivo di almeno 3 miliardi;

h) di avere alle proprie dipendenze almeno 60 dipendenti a tempo pieno (conteggiandosi a tempo parziale la somma di più unità a tempo definito per 40 ore settimanali);

i) di avere la disponibilità delle attrezzature necessarie alla esecuzione del servizio.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà conformità dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato ed integrato dal decreto legge 65/2000 secondo i criteri specificati nella lettera d'invito e nel capitolato speciale

15. Altre informazioni: la ditta offerente è vincolata alla propria offerta per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La richiesta d'invito non vincola l'azienda

16. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 9 maggio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-4341 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE**
Vimercate (MI)

Noleggio apparecchiatura radiologica

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654.306/703, fax n. 039/6654449

2. Categoria di servizio e descrizione: 25 servizi sanitari e sociali, servizio di noleggio di apparecchiatura radiologica al domicilio del committente, per un importo presunto, per tre anni, di L. 1.209.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 624.396).

Numero di riferimento CPC.: 93.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Desio.

4. Non sono consentite offerte parziali, aggiudicazione a lotto unico.

7. Sono consentite varianti al capitolato speciale nel rispetto dalle condizioni minime.

8. Il servizio dovrà essere reso operativo e completato entro il 100° giorno dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione e la durata del contratto è di tre anni.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione pertinenza; le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa per l'esecuzione della parte di competenza del contratto.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

10.a) La procedura accelerata è giustificata dalla necessità di dotare urgentemente l'azienda di apposita apparecchiatura;

b) la presentazione delle domande di partecipazione: 20° giorno successivo alla data del punto 16.;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Entro 30 giorni dalla scadenza verranno invitate le ditte ammesse.

12. Cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria provvisoria di L. 24.000.000.

13. Condizioni minime per l'ammissione: la richiesta di invito, redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge 15/1968 e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge 191/1998) attestante:

iscrizione alla Camera di Commercio;

in conformità degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95: le capacità economiche;

le capacità tecniche con particolare riferimento alle lettere a), b), c), ed f);

di essere in grado effettuare la fornitura e l'installazione delle apparecchiature radiologiche.

14. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con i criteri analiticamente indicati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 9 maggio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-4342 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

«OSPEDALE CIVILE» DI VIMERCATE

Vimercate (MI)

Gestione dell'attività di Tomografia assiale computerizzata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale Civile» di Vimercate, via C. Battisti n. 23, 20059 Vimercate (MI), tel. 039/6654.306/703, fax n. 039/6654449.

2. Categoria di servizio e descrizione: 25 servizi sanitari e sociali, al domicilio del committente, per un importo presunto, per cinque anni, di L. 5.600.000.000 I.V.A. esclusa (pari a € 2.892.158).

Numero di riferimento CPC.: 93.

3. Luogo di esecuzione: Presidio Ospedaliero di Desio.

5. Non sono consentite offerte parziali, aggiudicazione a lotto unico.

7. Sono consentite varianti al capitolato speciale nel rispetto dalle condizioni minime.

8. Il servizio dovrà essere reso operativo e completato entro il 100° giorno dalla data indicata nel provvedimento di aggiudicazione e la durata del contratto è di cinque anni.

9. Sono ammesse a produrre offerta imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Le capacità economiche sono date dalla somma delle capacità di

ciascuna impresa, in relazione alla parte di esecuzione pertinenza; le capacità tecniche sono date da quelle necessarie a ciascuna impresa per l'esecuzione della parte di competenza del contratto.

Non è richiesta una particolare forma di associazione d'impresa.

10.a) La procedura accelerata è giustificata dalla necessità di attivazione del nuovo dipartimento emergenza e assistenza (D.E.A.);

b) la presentazione delle domande di partecipazione: 20° giorno successivo alla data del punto 16.;

c) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Entro 30 giorni dalla scadenza verranno invitate le ditte ammesse.

12. Cauzione provvisoria mediante fideiussione bancaria provvisoria di L. 110.000.000 (pari a € 56.810).

13. Condizioni minime per l'ammissione: la richiesta di invito, redatta in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata da dichiarazione, successivamente verificabile, del legale rappresentante della ditta, resa in conformità della legge 15/68 e successive modificazioni (legge n. 127/1997 e legge 191/1998) attestante:

iscrizione alla Camera di Commercio;

in conformità degli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/1995:

le capacità economiche;

le capacità tecniche con particolare riferimento alle lettere a), b), c), ed f);

di essere in grado effettuare la fornitura e l'installazione delle apparecchiature radiologiche.

14. L'aggiudicazione avverrà in conformità dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 con i criteri analiticamente indicati nella lettera di invito.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato in visione presso l'U.O. approvvigionamenti di cui al punto 1.

16. Data d'invio del bando alla G.U.C.E.: 9 maggio 2000.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Il dirigente della gestione degli approvvigionamenti:
dott. Antonino Scalia

M-4343 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale Di Vallecarnonica-Sebino

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale Di Vallecarnonica-Sebino, via Nissolina n. 2, Breno (BS), tel. 0364/3291.

2. Categoria del servizio: n. 14 «Servizio di pulizia edifici» n. CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: Sede Centrale e Distretti dipendenti dall'A.S.L., per un importo annuo presunto di L. 580.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 299.545,00, per un periodo di anni tre.

4. L'appalto si terrà in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

5. Lotto unico.

6. Saranno ammesse a presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, un minimo di 5 ditte sino ad un massimo di 9 scelte secondo il criterio che segue.

Tutte le ditte ammesse verranno raccolte mediante sorteggio effettuato dall'apposita commissione, in tre distinti gruppi, nominati A B e C ed ordinate sulla base del loro fatturato globale (dal più alto al più basso) relativo al servizio inerente l'appalto.

La scelta, quindi, procederà in ordine di gruppo, ovvero la 1ª del gruppo A, poi la 1ª del gruppo B, poi la 1ª del gruppo C, poi la 2ª del gruppo A - e così via sino all'esaurimento della graduatoria o al raggiungimento delle 9 ditte.

7. —

8. Durata: anni tre.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo art. 9, decreto legislativo n. 65/2000. Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino anche in raggruppamento.

10. a) procedura accelerata per motivi di urgenza;

b) termine per la presentazione delle domande: 30 maggio 2000;

c) la domanda di partecipazione su carta da bollo o resa legale, dovrà pervenire all'Ufficio prot. llo entro e non oltre le ore 12 del 30 maggio 2000, al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale di Vallecarnonica Sebino, via Nissolina n. 52, 25043 Breno (BS).

La domanda dovrà recare all'esterno, oltre alla denominazione ed alla sede della ditta, anche la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto del servizio di pulizie» e contenere i documenti previsti.

d) Lingua italiana.

11. L'A.S.L. rivolgerà l'invito a presentare le offerte nei termini di legge.

12. Cauzioni e garanzie: nessuna.

13. Le ditte richiedenti dovranno altresì allegare alla domanda pena esclusione, una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge nella quale sia attestato successivamente verificabile mediante idonee certificazioni:

a) che il fatturato globale della ditta riferito all'ultimo triennio (1997-1999), non è inferiore all'importo globale a base d'asta moltiplicato per due volte (L. 1.400.000.000), I.V.A. inclusa;

b) che il fatturato relativo ai soli servizi di pulizia della ditta nell'ultimo triennio (1997/1999), non è inferiore all'importo, a base d'asta moltiplicato per due nonché i relativi importi riferiti al triennio di cui sopra riferiti ai soli servizi di pulizia al fine dell'ammissione alla gara.

c) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000.

14. Criteri di aggiudicazione: articolo 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995; si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 gg. dal termine della presentazione.

16. Data di invio del bando: 9 maggio 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 9 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Ernesto Bolandrini.

M-4357 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale Servizio Amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, che questo Q.G. intende esprimerne la sottonotata gara:

1. Licitazione privata per l'acquisto in danno della ditta Medianet S.r.l. di materiale informatico (hardware, software e materiale di consumo) per il soddisfacimento delle esigenze della direzione per l'impiego del personale militare dell'Aeronautica.

Importo a base di gara: L. 336.264.500 (€ 173.666,12), I.V.A. inclusa, E.F. 2000, cod. 38.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui al bando di gara ritirabile presso questo Quartier Generale (viale dell'Università n. 4, Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle ore 11,30, dovranno pervenire a pena d'esclusione, entro e non oltre il 23 maggio 2000.

Ulteriori informazioni in merito potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49864571 - 06/49866065 (fax).

Il capo servizio amministrativo int.le:
cap. C.C.r.n. Gianfranco Monteleone

C-12851 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Bando di gara - Asta pubblica

1. Amministrazione appaltante: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, telex n. 220225 UNIVTO-I, telefax 0116702439, telefono 0116702436-31. Bando, prescrizioni per la presentazione dell'offerta e modulo di domanda disponibili sul sito Internet: <http://www.rctorato.unito.it>.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica ex art. 21, comma 1b) legge n.109/1994 e succ. mod. int. ed ex art. 73 lettera c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 287 con aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara. Non sono ammesse offerte in aumento;

b) forma dell'appalto che è oggetto della gara: i lavori sono appaltati a corpo.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali e dei lavori: esecuzione delle opere, somministrazione di tutte le provviste ed i mezzi d'opera, fornitura ed installazione di tutti gli impianti necessari per realizzare gli impianti elettrici d'energia e l'impianto di rilevazione incendi nel Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana, via Santena n. 7, Torino. Importo complessivo a base di gara: L. 497.448.216 I.V.A. esclusa (€ 256.910,56).

4. Categorie e classifiche previste: Categoria OG11, classifica I, L. 500.000.000 (decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34).

5. Ritiro della documentazione tecnica: tutta la documentazione tecnica relativa all'appalto consistente in: prescrizioni per l'ammissione alla gara e presentazione delle offerte; capitolato d'appalto incluse schede tecniche; schede arredo elettrico; elenco prezzi unitari; direttive per la sicurezza; tavole grafiche da E.00 a E.29; da AN.00 a AN. 21; da T. 01 a T.04 e da R.00 a R.05; potrà essere ritirata presso: Eliografia San Carlo, via Giolitti n. 10, 10123 Torino, tel. 011/540.777, fax 011/535.893 dietro pagamento di L. 52.000 I.V.A. compresa.

6. Termine esecuzione appalto: 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna lavori.

7. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 16 giugno 2000 a pena di esclusione;

a) indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte: il plico contenente l'offerta, nonché la documentazione di cui al capitolato d'oneri, chiuso e sigillato preferibilmente con sigilli di cerallanca, a pena di esclusione, dovrà pervenire mediante servizio postale o agenzia di recapito o mediante ricorso alla «autoprestazione» (art. 8 decreto legislativo n. 261 del 27 luglio 1999), al seguente indirizzo a pena di esclusione: Università degli Studi di Torino, Area patrimonio e servizi generali, Sezione gestione corrispondenza, via Verdi n. 8, 10124 Torino. Su tale plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «asta pubblica per l'esecuzione delle opere, fornitura ed installazione impianti elettrici e di rilevazione incendi presso il Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana, via Santena n. 7, Torino». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

b) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano;

c) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potranno presenziare all'apertura dei plichi, il legale rappresentante dell'impresa ovvero il suo delegato munito di apposita delega.

8. Apertura delle offerte: i plichi contenenti le offerte, saranno aperti il giorno 20 giugno 2000 alle ore 9,30 in una delle sale dell'Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino.

9. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva (garanzia fidejussoria) pari al 10% dell'importo netto contrattuale, costituite con le modalità di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348. Si rinvia a quanto previsto dal comma 2, art. 30 della legge n. 109/1994.

Non si prevede l'abbinamento della cauzione provvisoria e della polizza fidejussoria definitiva in caso di possesso, da parte dell'impresa concorrente, della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000.

All'aggiudicatario sarà richiesta polizza assicurativa, con massimale di L. 1.500.000.000 secondo quanto disposto dall'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: opera finanziata attraverso l'utilizzo dei fondi ministeriali legge n. 407/P989. Pagamenti come da art. 1.4 del capitolato speciale d'appalto.

11. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà eventualmente aggiudicato l'appalto: sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese con conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di loro qualificata come capogruppo, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di imprese, art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e art. 10 e segg. della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e s.m.i., pena l'esclusione, di tutte le associazioni temporanee o consorzi che annoverano uno o più membri in comune, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione, sia dell'impresa che ha chiesto di partecipare singolarmente, sia delle associazioni o consorzi di cui fanno parte. I consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 10 comma 1 legge n. 109/1994, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara in questione, pena l'esclusione, dei medesimi o dei raggruppamenti di cui dovessero far parte. È vietata la partecipazione alla gara di imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., pena l'esclusione di entrambe. Sono vietate le associazioni in partecipazione. È ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod. int., comma, lettere d) ed e) non ancora costituiti. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., comma 1, lettere d) ed e) rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in offerta.

12. Subappalto e cottimo: è consentito il subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18, legge n. 55/1990 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 109/1994 e s.m.i. La categoria prevalente potrà essere subappaltata in una quota parte non superiore al 30%. Non è previsto il pagamento diretto da parte dell'amministrazione appaltante al subappaltatore per i lavori da quest'ultimo eseguiti. In caso di subappalto delle parti impiantistiche, le imprese subappaltatrici dovranno essere in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 1, legge n. 46/1990, lettera relativa alle lavorazioni di propria competenza. Le imprese subappaltatrici dovranno essere comunque in possesso dei requisiti tecnico-economici previsti dalle normative vigenti. Questa amministrazione si riserva di verificare quanto in proposito dichiarato.

13. Offerte anomale: l'amministrazione procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e della circolare n. 568 del 19 aprile 1999 dell'ufficio legislativo del Ministero dei lavori pubblici.

14. Condizioni minime che l'impresa deve assolvere: l'impresa per partecipare dovrà:

a) aver realizzato la cifra di affari in lavori, mediante attività diretta ed indiretta svolta nell'ultimo quinquennio (1995-1999), non inferiore a L. 870.534.378 (€ 449.593,48), pari a 1.75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) aver eseguito, nel medesimo quinquennio, lavori appartenenti alla categoria OG11 (già categoria G11 A.N.C.) per un importo non inferiore a L. 198.979.286 (€ 102.764,22), pari al 40% dell'importo dell'appalto da affidare;

c) aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente nel medesimo quinquennio, determinato nei modi e nei termini di sposti dal comma 10, art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34;

d) possedere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento e canoni di locazione finanziaria e di noleggio, determinata nei modi e nei termini di sposti dal comma 8, art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, come richiamato dal comma 1-d), art. 31 del medesimo regolamento.

In caso di associazione temporanea di impresa, si rinvia all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Con riferimento ad eventuali lavorazioni precedentemente affidate od assunte in subappalto, ai fini dei predetti requisiti si rinvia all'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al capitolato d'oneri, prescrizioni per l'ammissione alla gara e presentazione dell'offerta.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

16. Altre informazioni: questa amministrazione procederà ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e succ. mod. ed int. alla verifica dei requisiti tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara su un campione di imprese partecipanti scelte mediante sorteggio pubblico. Nel caso in cui i suddetti requisiti non siano comprovati, si procederà all'esclusione e ai provvedimenti conseguenti secondo quanto previsto nel suddetto articolo. Questa amministrazione si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 45. Per ulteriori informazioni e/o per esercitare il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, rivolgersi allo Staff Contratti e affari giuridici, Area tecnica, tel. 0116702436-31.

Per ragguagli di natura tecnica, contrattare il sig. Cavalcante Antonio, tel. 011670.25.04.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-12710 (A pagamento).

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI

Trieste, via G. Pascoli n. 31

Bando di gara

Procedura aperta per la fornitura di buoni pasto ai dipendenti

1. Ente appaltante: Istituto Triestino per Interventi Sociali, via G. Pascoli n. 31, 34129 Trieste (Italia), tel. n. 040/3736210, fax 040/3736220.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto;

b) forma della fornitura: somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: Trieste, via Pascoli n. 31;

b) oggetto della fornitura: buoni pasto per i dipendenti dell'Ente;

c) quantità: c.a. 1.000 unità mensili;

d) offerta indivisibile, subappalto non ammesso.

4. Durata: quattro anni a decorrere dalla data che sarà indicata nel contratto.

5. La documentazione di gara può essere richiesta in orario d'ufficio alla segreteria dell'ente all'indirizzo indicato al punto 1., entro il giorno 25 maggio 2000.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 5 giugno 2000;

b) indirizzo d'invio delle offerte: vedi punto 1);

c) lingua di redazione: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali delle ditte offerenti o loro delegati;

b) apertura delle offerte: il giorno 6 giugno 2000 alle ore 12 presso la sede dell'ente, Sala Maggiore.

8. Cauzioni: ai sensi degli artt. 3 e 4 del C.S.A.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: il finanziamento avviene con oneri a carico del bilancio dell'ente e le modalità di pagamento sono indicate all'art. 8 del C.S.A.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

11. Condizioni di partecipazione alla gara: sono analiticamente precisate agli artt. 2 e 3 del C.S.A.

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: 180 (centottanta) giorni.

13. Criterio d'aggiudicazione: art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 ed art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche ed integrazioni, come precisato all'art. 2 del C.S.A.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Ogni altra informazione riguardante l'appalto può essere desunta dal C.S.A.

Trieste, 27 aprile 2000

Il direttore generale: Sbisà.

C-12713 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Bando di gara*

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 050/99631-2/6286, fax 050/996361.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto-concorso di cui ai sensi del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

b) procedura accelerata per dotarsi di macchine tecnologicamente più evolute.

3.a) Luogo della consegna: Magazzino ecomonale, via Gabba, Pisa;

b) fornitura in locazione triennale di fotocopiatrici per le necessità dell'Azienda Ospedaliera Pisana;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 177 fotocopiatrici per varie fasce di lavoro.

4. Durata del contratto: 1° luglio 2000 - 30 giugno 2003; importo presunto triennale della fornitura: L. 1.050.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 542.279,74.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 2000;

b) vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 3 giugno 2000.

8. Cauzioni o garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio (richiesto nell'invito a gara) pari al 5% dell'importo complessivo presunto della fornitura e deposito cauzionale definitivo (richiesto solo in caso di aggiudicazione) pari al 5% dell'importo totale di aggiudicazione.

9. Le imprese dovranno dichiarare di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 «Esclusione dalla partecipazione alle gare», come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998. Dovranno presentare idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 13 comma 1 lettera a), c) e d) del decreto legislativo 358/1992 «Capacità finanziaria ed economica dei concorrenti» come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 402/1998. Dovranno presentare, altresì idonea documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 14 comma 1 lettere a), c), d), e) del decreto legislativo 358/1992 «Capacità tecniche dei concorrenti» come modificato dall'art. 12 del decreto legislativo 402/1998.

13. Altre indicazioni: responsabile del procedimento contrattuale: dott.ssa Panaro Concetta.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 maggio 2000.

16. Data di ricezione del bando: 8 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-12711 (A pagamento).

AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO - S.p.a.

Bando di gara ad asta pubblica n. 10/2000
(in termini ridotti ai sensi dell'art. 64 regio decreto n. 827/1924)

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48, 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549111, telex 011/212294 AEM TO, fax 011/538313.

2. Oggetto dell'appalto: opere di manutenzione straordinaria e di adeguamento normativo funzionale e tecnico degli impianti elettrici. Importo complessivo a base di gara L. 2.820.543.000 pari a € 1.456.688,89 così suddiviso:

Lotto 1: scuola materna ed asilo nido di via Barletta n. 109/20.

Importo a base di gara L. 345.883.000 € 176.633,66 (oneri per la sicurezza 1% pari a L. 3.458.830 € 1.789,34).

Lotto 2: scuola materna di via Brissogne n. 39 e della Scuola Materna di via Fattori n. 113.

Importo a base di gara L. 380.000.000 € 196.253,62 (oneri per la sicurezza 1% pari a L. 3.800.000 € 1.962,54).

Lotto 3: scuola materna ed asilo nido di via Asinari di Bernezzo n. 23 e dell'Asilo Nido di via Beaumont n. 58.

Importo a base di gara L. 426.000.000 € 220.010,64 (oneri per la sicurezza 1% pari a L. 4.260.000 € 2.200,11).

Lotto 4: complesso scolastico «E 13» di str. Castello Mirafiori n. 45.

Importo a base di gara L. 1.580.000.000 € 816.001,90 (oneri per la sicurezza 1% pari a L. 15.800.000 € 8.160,02).

Tutti i lotti rientrano nella categoria OG11 per classifica adeguata all'importo dei lotti, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

3. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 20, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso esposto come ribasso percentuale su tutti i prezzi indicati nei capitolati particolari d'appalto ed esclusione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della sopra citata legge. Verranno ammessi ribassi percentuali con al massimo due cifre decimali, a pena di esclusione.

È possibile presentare offerta per uno o per più lotti. Ad ogni impresa partecipante potrà essere affidato un solo lotto alle condizioni globalmente più convenienti.

Sono escluse le offerte in aumento. In presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, si procederà all'aggiudicazione purché questa sia ritenuta congrua.

L'AEM si riserva il diritto di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Torino.

5. Termine di esecuzione: i lavori avranno la durata di 360 giorni naturali successivi e continui con decorrenza dalla data del verbale di consegna lavori che è prevista indicativamente entro il primo semestre 2000.

6. Documenti di gara: i capitolati particolari d'appalto e gli elaborati progettuali potranno essere ritirati presso il Servizio impianti elettrici e Speciali, via Vigone n. 80, 10139 Torino, tel. 011/4429078-9079, fax 011/442.9011 previo versamento di un diritto fisso di L. 115.000 per il lotto 1, di L. 150.000 per il lotto 2, di L. 160.000 per il lotto 3 e di L. 240.000 per il lotto 4, sul c/c n. 14079/14, Cod. ABI 06320, Cod. CAB 01000, aperto presso la Cassa di Risparmio di Torino, sede di via XX Settembre n. 31, prestando come causale «ritiro documenti relativi al bando n. 10/2000-Lotto n.»

7. Termini e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «modalità di presentazione delle offerte ed aggiudicazione» dovranno:

a) pervenire esclusivamente entro le ore 12 del giorno 23 maggio 2000;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48, 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

8. Apertura delle offerte: la gara verrà espletata presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 Torino, secondo le modalità e termini indicate nelle «modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» punto 2.

9. Cauzioni:

a) le imprese partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fideiussione bancaria od assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

b) all'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fideiussione bancaria od assicurativa ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge 109/94 e s.m.i.

Si richiama l'applicazione dell'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti con le modalità di cui agli artt. 65 - 66 - 65 - 50 dei capitolati particolari d'appalto (rispettivamente per i lotti 1-2-3-4).

11. Soggetti abilitati a partecipare: imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi d'impresa, ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

12. Requisiti di partecipazione: per la partecipazione alla gara è richiesto:

possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Per le imprese straniere si applicano le disposizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e s.m.i. il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sopra indicati dovranno essere comprovati, presentando:

la documentazione di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a sei mesi, recante la dicitura antimafia (art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252).

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa.

14. Altre informazioni: le imprese partecipanti dovranno tassativamente prendere visione di tutti gli elaborati progettuali entro e non oltre cinque giorni anteriormente alla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 31 della legge 109/1994 e s.m.i. nell'offerta occorre inoltre specificare che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici:

per informazioni di carattere tecnico: 011/4429078 sig.ra Sassi; 011/442-9079 sig.ra Matzeu;

per informazioni di carattere amministrativo: 011/5549174 sig.ra Graziotto.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati.

C-12714 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale a procedura ristretta accelerata

Il giorno 22 giugno 2000 sarà esperita presso il Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51 00162 Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 2000, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, per un importo complessivo di L. 235.000.000, (duecentotrentacinquemilioni), I.V.A. inclusa, pari ad € 121.367,37. L'acconcorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte secondo le procedure fissate dal succitato decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa. L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte, sarà disposta al prezzo più basso sul prezzo totale degli articoli posti in gara, ai sensi dell'art. n. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'amministrazione non essendo in grado di precisare l'entità dell'approvvigionamento di ogni articolo che si richiede, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria la quantità dei materiali di cui necessita sino alla concorrenza dell'importo complessivo del contratto. La consegna degli articoli avverrà di volta in volta a richiesta dell'amministrazione, dopo l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge, secondo le proprie esigenze sino alla concor-

renza dell'importo complessivo contrattuale che si ribadisce in L. 235.000.000, I.V.A. compresa, pari ad € 121.367,37. La consegna degli articoli da parte della ditta aggiudicataria va effettuata, franca di ogni spesa per l'amministrazione, a domicilio, subito o comunque entro e non oltre 30, (trenta) giorni dalla richiesta scritta o telefonica. Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di L. 20.000 pari ad € 10,32 dovranno, far pervenire, entro il 1° giugno 2000:

1) la documentazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

2) dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, comma 1°, lettera c) e 14, comma primo, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente, contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di articoli di cancelleria, con scadenza il 1° giugno 2000» dovrà essere inoltrata al Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza ufficio amministrazione, viale XXI aprile n. 51 00162 Roma. La domanda di partecipazione alla licitazione, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax della ditta, non vincola l'amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea. Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il giorno 8 giugno 2000, senza avviso per quelle escluse.

Informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere fornite dal Comando Quartier Generale, ufficio amministrazione, sezione materiali, tel. e fax 06/44222818.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Fernando Boccali Carli

C-12719 (A pagamento).

COMUNE DI BOVISIO MASIAGO

(Provincia di Milano)

Piazza Biraghi n. 3

Tel. 0362/511203 - Fax 0362/511252

Avviso di pubblico incanto

1. È indetto per il giorno 2 giugno 2000 alle ore 14 pubblico incanto, per la Redazione del Piano Urbano del Traffico e precisamente del Piano Urbano Generale (P.G.T.U.) del Piano Particolareggiato (P.P.T.U.) e cartografia del territorio comunale.

2. L'importo a base d'appalto è di L. 112.500.000 oltre I.V.A. Pari a € 55.777,34. Termini consegna: 170 giorni naturali consecutivi data ordine.

3. Aggiudicazione: all'offerta riportante il prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto n. 827/1924.

4. Documenti da allegare all'offerta: l'elenco è descritto nel capitolo speciale d'appalto.

5. È richiesta cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

7. Le offerte devono essere presentate in busta chiusa e con tutti i lembi controfirmati e sigillati.

8. Sono ammesse a presentare offerta le associazioni riunite di imprese, costituite nei modi previsti dalla vigente normativa in materia.

9. L'appalto è finanziato: art. 208 decreto legislativo 285/1992.

10. Per la richiesta di informazioni è necessario rivolgersi al Corpo di Polizia Municipale nella persona del Comandante Borgotti Paolo.

11. Copia integrale del bando di gara è pubblicata all'albo pretorio dell'ente e sul G.U.C.E.

Bovisio Masciago, 3 maggio 2000

L'ufficiale comandante la Polizia Municipale:
Paolo Borgotti

C-12715 (A pagamento).

COMUNE DI ALLISTE
(Provincia di Lecce)
Ufficio Tecnico

Tel. 0833/584332 - Fax 0833/583917

Lavori di completamento sede comunale (art. 66 regio decreto n. 827/1924. Termini ridotti art. 64 regio decreto 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto anche a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto. Categoria prevalente OG1. Importo a base d'asta L. 303.483.736 € 156.736,26 di cui L. 29.800.000 € 15.390,41 per oneri sicurezza.

Non sono previste categorie scorparabili.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 25 maggio 2000.

Il responsabile del servizio: arch. Mauro Leone.

C-12716 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)

Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di Malnate (VA), piazza Vittorio Veneto n. 2; tel. 0332/275111, e fax 0332/429035; ufficio contratti tel. 0332/275212.

2. Categoria 7 Cpc 84, realizzazione sistema informativo comunale. Importo complessivo massimo del servizio L. 762.000.000 (€ 393.540,16) oltre I.V.A. Servizi richiesti e non ricompresi nell'importo a base d'asta: acquisto nuovo hardware, assistenza post garanzia.

3. Edifici comunali distribuiti sul territorio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte parziali.

6. L'offerta dovrà essere conforme alle prescrizioni previste nei documenti che compongono il Capitolato Speciale d'Appalto.

7. 180 giorni dalla data di stipula del contratto.

8.a) Il capitolato speciale d'appalto e il bando di gara possono essere richiesti c/o visionari presso l'ufficio contratti all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali (martedì e sabato esclusi);

8.b) le richieste di trasmissione della documentazione tramite servizio postale, dovranno pervenire entro il 31 maggio 2000, fermo restando la possibilità di ritirare direttamente la documentazione relativa alla gara anche dopo la detta scadenza. Non verrà rilasciata alcuna documentazione via fax c/o per posta elettronica;

8.c) il rilascio della documentazione è soggetto al rimborso dei costi di riproduzione pari a L. 50.000 (€ 25,82), oltre le eventuali spese di spedizione. Il pagamento in contanti sarà effettuato direttamente al momento della consegna della documentazione, oppure tramite bollettino di c/c postale n. 18570218 intestato al comune di Malnate da far pervenire con l'istanza di invio della documentazione.

9.a) Ore 12 del 14 giugno 2000.

9.b) Punto 1 ufficio protocollo.

9.c) Lingua italiana.

10.a) Qualsiasi persona, ma potranno intervenire solo i legali rappresentanti delle imprese o propri delegati muniti di delega.

10.b) 15 giugno 2000, ore 9, (1ª fase) sala giunta comunale (indirizzo punto 1), fasi successive in date da destinarsi.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia:

cauzione provvisoria L. 15.240.000 pari a € 7.870,81;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale;

polizza fidejussoria a copertura del periodo di garanzia contrattuale secondo quanto stabilito dall'art. n. 31 del capitolato speciale d'appalto, norme amministrative.

12. Fondi propri e contributo regionale. Pagamenti ai sensi degli art. 33 e 34 del capitolato speciale d'appalto, norme amministrative.

13. Nel rispetto dell'art. n. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i..

14. Valutazione condizioni di ammissibilità secondo quanto stabilito dall'art. n. 4 del capitolato speciale d'appalto, norme amministrative.

15. Giorni 180 dallo svolgimento della gara.

16. Pubblico incanto ai sensi art. 6 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell'art. n. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. valutata in base ai criteri e incidenze specificati nell'art. n. 11 del capitolato speciale d'appalto, norme amministrative.

18. Data pubblicazione G.U.C.E. avviso preinformazione: 24 marzo 2000.

19. Data invio bando e ricevimento G.U.C.E.: 8 maggio 2000

Malnate, 8 maggio 2000

Il responsabile servizio contratti: Paolo Trevisanut.

C-12721 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1 Pisa, U.O. acquisizione beni e servizi tel. 050/996.221 e fax 050/996.334.

2.a) Licitazione privata con ricorso a procedura accelerata.

b). Aggiornamento, sostituzione e nuova dotazione di personal computer.

3.a) Pisa: Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Pisana.

b). Fornitura personal computer.

c). Importo presunto L. 600.000.000, € 309.874,14, I.V.A. esclusa.

d). Fornitura in unico lotto.

4. Periodo di validità: anni uno.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 2000.

b). Azienda Ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, 56127 Pisa.

Settore attrezzature informatiche, Tecnologiche e di Laboratorio.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 12 giugno 2000.

9. In uniformità a quanto indicato nel decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, le imprese dovranno dichiarare: in merito all'art. n. 11 di non trovarsi in alcuna delle condizioni ivi previste; in merito all'art. n. 13, di presentare i documenti di cui al comma 1, *sub a)* e *sub c)*; in merito all'art. n. 14 di documentare quanto previsto al comma 1, lettera a), c), d) ed e)

10. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo i seguenti punteggi: prezzo 60 punti, qualità 40 punti, secondo quanto specificato sulla lettera di presentazione delle offerte.

11. L'amministrazione si riserva di invitare un numero minimo di ditte non inferiore a cinque e non superiore a venti, in uniformità all'art. n. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

13. Responsabile del procedimento: dr.ssa Margherita Caligo (050/996.254).

14. Non è stato pubblicato avviso di pre informazione.

15. Data di invio del bando all'uff. delle pubblicazioni della, Comunità Europea, 8 maggio 2000.

16. Data di ricezione del bando all'ufficio delle Comunità Europea, 8 maggio 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Bizzarri.

C-12722 (A pagamento).

COMUNE DI ALLISTE

(Provincia di Lecce)

Ufficio Tecnico

Tel. 0833/584332 - Fax 0833/583917

Lavori di completamento p.i. su alcuni tratti interni del territorio comunale e manutenzione dell'esistente (art. 66 regio decteto n. 827/1924. Termini ridotti art. 64 regio decreto 827/1924).

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto anche a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto. Categoria prevalente OG10. Importo a base d'asta L. 260.162.040 (€ 134.362,48), di cui L. 2.500.000 (€ 1.291,14) per oneri sicurezza.

Non sono previste categorie scorponabili.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 23 maggio 2000.

Il responsabile del servizio: arch. Mauro Leone.

C-12717 (A pagamento).

AMIAT

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Integrazione e proroga termini asta pubblica
(Rif. AP. 6/00)

L'Amiat (via Cermagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223.233 telecopiatrice 011/2223289), informa che il bando pubblicato sulla G.U. C.E.E. serie S, supplemento n. 50, in data 11 marzo 2000, relativo alla fornitura di n. 4 veicoli allestiti di attrezzatura per il lavaggio dei contenitori da l. 2.400 e da l. 3.200, è stato integrato con l'aggiunta dopo la lettera D) dell'inciso: «E) la seguente documentazione:

1) dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

2) apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68/1999».

Il termine di scadenza per il ricevimento delle offerte, già fissato per le ore 12 del 2 maggio, è prorogato al 12 giugno 2000 alle ore 12.

L'apertura dei pieghi già fissata per le ore 9,30 del 3 maggio 2000 avverrà il 13 giugno 2000 alle ore 9,30.

Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E. il giorno 20 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Mauro Stefanelli

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri.

C-12510 (A pagamento).

COMUNE DI ALLISTE

(Provincia di Lecce)

Ufficio Tecnico

Tel. 0833/584332 - Fax 0833/583917

Lavori di demolizione e ricostruzione dei locali da adibire ad obitorio, sala autopsie e servizi cimitero di Felline (art. 66 Regio decreto n. 827/1924). Termini ridotti art. 64 Regio decreto n. 827/1924.

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto anche a mezzo fax, per l'appalto dei lavori in oggetto. Categoria prevalente OG1. Importo a base d'asta L. 346.350.800, pari a € 178.875,26, di cui L. 10.000.000, pari a € 5.164,57, per oneri sicurezza. Non sono previste categorie scorponabili. Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 29 maggio 2000.

Il responsabile del servizio: arch. Mauro Leone.

C-12718 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Revoca del bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 9/3/2000 e della rettifica inviata il 22/3/2000 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 12/2000 e n. 14/2000. Servizi di pulizia di edifici pubblici.

1. Ente appaltante: Regione Toscana - Dipartimento dell'Organizzazione e delle Risorse - UOC gestione sedi uffici regionali - via di Novoli n. 26 portineria palazzo A - 50127 Firenze - Italia, tel. 0039/55/4383461, telefax 0039/55/4383952.

2. Categorie di servizio e descrizione. Numero di riferimento: Categoria 14 CPC 87403.1 CPV: 74.70.12 Servizi ordinari di pulizia.

3. Luogo della prestazione: Firenze.

4.a) Per la partecipazione alla gara, le imprese devono essere iscritte al registro imprese o all'Albo delle imprese artigiane tenuti presso la C.C.I.A.A. o, per ditte straniere, certificato equipollente;

b) —; c) al momento della stipula del contratto la società aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica delle persone addette al servizio.

5. I prestatori di servizi potranno presentare offerta per l'intero appalto; o per ogni singolo lotto;

6. —.

7. —.

8. Durata del contratto: 1 dicembre 2000 - 30 novembre 2003 d'eccezione della sede di viale Toscana 21, Firenze il cui contratto decorrerà dal 1° febbraio 2001;

9. —.

10.a) —; 10.b) termine ultimo per la presentazione delle domande: 5 giugno 2000;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate: la domanda di partecipazione, inserita in busta chiusa recante all'esterno l'oggetto della gara, deve essere inviata all'indirizzo di cui al punto 1, e fatta pervenire mediante lettera raccomandata A.R., posta celere o posta prioritaria o consegnata a mano all'indirizzo di cui al punto 1;

10.d) lingua in cui deve essere redatta: la domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana, obbligatoriamente su apposita scheda di rilevazione (vedi punto 13), regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante.

11. Termine ultimo entro cui saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 31 luglio 2000;

12. Cauzioni e garanzie: 1° lotto: cauzione provvisoria di L. 145.000.000, pari a € 74.886,25; 2° lotto: cauzione provvisoria di L. 20.000.000, pari a € 10.326,83; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto del contratto; la cauzione provvisoria dovrà essere presentata unitamente all'offerta; polizza assicurativa per danni derivanti all'amministrazione causati dal personale della società e polizza per la responsabilità civile verso terzi;

13. Condizioni minime: domanda di partecipazione, a pena di esclusione, redatta sull'apposita scheda di rilevazione (legge regionale n. 4/1996) disponibile: all'indirizzo di cui al punto 1 o sul sito Internet

all'indirizzo: www.regione.toscana.it/ita/gar/idxbandi.htm o sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 19 del 10 maggio 2000 parte terza

A pena di esclusione, alla scheda di rilevazione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore della scheda stessa. Nella scheda di rilevazione sono contenuti i requisiti formali di partecipazione che ogni soggetto partecipante deve possedere per essere ammesso a gara. Requisiti di capacità tecnica: elenco principali servizi prestati negli anni 1997, 1998, 1999; elenco delle attrezzature e macchine; organico medio annuo dei dipendenti della società negli anni 1997, 1998, 1999; organico: numero dei dipendenti impiegati unicamente nell'attività di pulizia negli anni 1997, 1998, 1999. Requisiti di capacità economico-finanziaria: dichiarazioni bancarie; fatturato globale dell'impresa relativo agli esercizi finanziari 1997, 1998, 1999 e fatturato relativo ai servizi di pulizia riferito agli esercizi finanziari 1997, 1998, 1999.

L'indicazione dei criteri di valutazione di ciascuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, con l'attribuzione a ciascun requisito del punteggio minimo richiesto (legge regionale n. 4/1996), è riportata nella scheda di rilevazione.

Ogni soggetto concorrente, per essere ammesso a partecipare alla gara, dovrà raggiungere il punteggio minimo richiesto per ognuno dei requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria. Per i soggetti che presentano domanda di partecipazione in R.T.I. è sufficiente che il punteggio minimo per ciascuno dei requisiti sia posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 in base agli elementi che saranno indicati nel capitolato speciale di appalto c/o nella lettera di invito a gara.

15. Altre informazioni:

a) importo complessivo stimato del servizio L. 3.400.000.000 più I.V.A. pari a € 1.755.953,45 così suddiviso:

1° lotto: importo stimato L. 2.950.000.000 più I.V.A. pari a € 1.523.547,85;

2° lotto: importo stimato L. 450.000.000 pari a € 232.438,16

b) il presente bando non vincola l'amministrazione regionale.

c) ai sensi della legge n. 675/96 e sue successive modifiche ed integrazioni si informa che i dati personali acquisiti con la presente gara saranno raccolti presso la U.O.C. «Gestione sedi uffici regionali» del dipartimento dell'organizzazione e delle risorse della Regione Toscana e saranno utilizzati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento amministrativo. Ai fini della gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Marco Toninelli, tel. 0039/55/43833228 mentre competente per questa fase del procedimento è la sig.ra Marzia Frosali, tel. 0039/55/4383461.

16. Data invio bando: ufficio pubblicazioni Comunità europee: 26 aprile 2000.

17. Data ricevimento bando ufficio pubblicazioni ufficiali C.E. 26 aprile 2000.

Il dirigente responsabile del contratto: dott. Marco Tondelli.

C-12464 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina, contrada Scoppo

Avviso di annullamento gara

È annullato il pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione ordinaria, conservazione e rinnovo delle piante e degli spazi a verde dell'autostrada Messina-Catania, importo a base d'asta L. 3.470.000.000 (€ 1.792.105,44), la cui data limite per la ricezione delle offerte era fissata al 18 maggio 2000, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 93 del 20 aprile 2000 e sulla G.U.R.S. n. 15 del 14 aprile 2000.

Messina, 8 maggio 2000

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-13829 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando per l'affidamento incarico progettazione Avviso di rettifica

Con riferimento al bando per il conferimento dell'incarico professionale per la progettazione esecutiva dell'intervento di potenziamento e ristrutturazione del parco e della rete ferroviaria, compresa l'elettificazione del fascio arrivi e partenze, dello scalo ferroviario al porto commerciale di Venezia, sezione di Porto Marghera del 30 marzo 2000, pubblicato sul F.I. n. 84 del 10 aprile 2000 della G.U.R.I., si precisa che, vista anche la complessità delle opere da progettare, tra i soggetti aventi titolo debbono essere comprese anche le società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lettera b) della legge n. 109/1994 come successivamente integrata e modificata.

Il termine per l'invio dei «curricula» è prorogato al 31 maggio 2000.

Venezia, 3 maggio 2000

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-12709 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Sezione dei servizi di commissariato M.M. di Cagliari

Avviso di rettifica

A rettifica dell'avviso C-11557 riguardante il bando di gara del Ministero della Difesa, sezione dei servizi di commissariato della M.M. di Cagliari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, foglio delle inserzioni, n. 100 in data 2 maggio 2000, pagina n. 63, il termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione, di cui al paragrafo n. 10, è fissato al 20 giugno 2000, anziché al 31 maggio 2000. Invariato il resto.

Il capo sezione: Paolo Francesco Argento.

C-12712 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25
Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00492340583

Variatione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento medicinale CLINOMEL. Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/252/01-04/V052/RO (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 29 marzo 2000.) Provvedimento UACI/V772/2000.

Specialità medicinale: CLINOMEL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

N4-550 sacca a tripla scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519013/M;

N4-550 sacca a tripla scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519025/M;

N4-550 sacca a tripla scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519037/M;

N5-800 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519049/M;
 N5-800 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519052/M;
 N5-800 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519064/M;
 N6-900 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519076/M;
 N6-900 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519088/M;
 N6-900 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519090/M;
 N7-1000 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519102/M;
 N7-1000 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519114/M;
 N7-1000 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519126/M.

Modifica apportata visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni, visto il Regolamento C.E. 541/1995 e successive modifiche; Modifica della durata di validità dopo ricostituzione.

Aumento della validità del prodotto dopo ricostituzione: da 48hr a 5°C seguite da 24hr a temperatura ambiente a 7 giorni a 5°C seguite da 48hr a temperatura ambiente.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Di Leva.

S-13520 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA B.V.

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2000.) Protocollo 800/AIC/2543. Codice pratica: NOT/99/2238.

Titolare: Organon Teknika B.V., Boxtel (Olanda). Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a., Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10», 4 Fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566036;

«10», 10 Fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-13607 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Variazione tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento Medicinale CLINOMEL. Procedura di Mutuo Riconoscimento UK/1/252/01-04/V032/RO (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 29 marzo 2003.) Provvedimento UAC/1/V773/2000

Specialità Medicinale: CLINOMEL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

N4-550 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519013/M;

N4-550 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519025/M;

N4-550 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519037/M;
 N5-800 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519049/M;
 N5-800 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519052/M;
 N5-800 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519064/M;
 N6-900 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519076/M;
 N6-900 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519088/M;
 N6-900 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519090/M;
 N7-1000 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519102/M;
 N7-1000 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519114/M;
 N7-1000 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519126/M.

Modifica apportata visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni, visto il Regolamento C.E. 541/1995 e successive modifiche; Modifica della produzione del medicinale.

Variazione di minore entità al processo di produzione: inserzione del tappo e sigillatura a caldo anziché con gli ultrasuoni nel contenitore primario.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Di Leva.

S-13522 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA B.V.

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2000.) Protocollo 800/AIC/2543. Codice pratica: NOT/99/2765.

Titolare: Organon Teknika B.V., Boxtel (Olanda). Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a., Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10», 4 Fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566036;

«10», 10 Fiale polv. liof. 10 mg - A.I.C. n. 026566048.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-13608 (A pagamento).

ESSETI FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Napoli via dei Mille n. 40

Stabilimento e sede amministrativa in S. Giorgio a Cremano (NA)

via Cavalli di Bronzo nn. 39/45

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/2000/519.

Titolare: Esseti Farmaceutici S.p.a., via dei Mille n. 40, 80121 Napoli.

Specialità medicinale: AMOXILLIN 12 compresse 1 g.

Confezione e numero di A.I.C.:

12 compresse 1 g - A.I.C. n. 023506088.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Anna Ievoli.

C-12488 (A pagamento).

SINTACTICA - S.r.l.

Sede sociale in Sesto San Giovanni (MI) Italia

Viale E. Marelli n. 352

Capitale sociale L. 140.000.000

Codice fiscale n. 0679101057

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione alla delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e alla legge 23 dicembre 1999 n. 488 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità:

specialità medicinale: ALLANTIL®; confezione: 12 capsule rigide; A.I.C. n. 033969015; classe S.S.N.: A (80); prezzo: L. 24.300 (€ 12,55).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore della società: Massimiliano Borsa.

M-4202 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA B.V.

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 febbraio 2000.) Protocollo 800/AIC/2557. Codice pratica: NOT/99/2181.

Titolare: Organon Teknika B.V., Boxtel (Olanda). Rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a., Roma.

Specialità medicinale: ONCOTICE.

Confezione e numero di A.I.C.:

3 Fiale liof. 2 ml - A.I.C. n. 028346017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Autorizzazione ad effettuare il controllo di qualità, l'etichettamento e il confezionamento anche presso l'officina della società Organon Teknika B.V., sita in Boseind 15, 5281 RM Boxtel, Olanda.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-13609 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 718.630.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00492340583

Variazione Tipo I all'autorizzazione secondo procedura di Mutuo Riconoscimento Medicinale CLINOMEL. Procedura di mutuo riconoscimento UK/A/252/01-04/V2/RO (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 29 marzo 2000.) Provvedimento UAC/I/V732/2000.

Specialità medicinale: CLINOMEL

Confezioni e numeri di A.I.C.:

N4-550 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519013/M;

N4-550 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519025/M;

N4-550 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519037/M;

N5-800 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519049/M;

N5-800 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519052/M;

N5-800 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519064/M;

N6-900 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519076/M;

N6-900 sacca a triplo scomparto 1500 ml - A.I.C. n. 034519088/M;

N6-900 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519090/M;

N7-1000 sacca a triplo scomparto 1000 ml - A.I.C. n. 034519102/M;

N7-1000 sacca a triplo scomparto 1500 v - A.I.C. n. 034519114/M;

N7-1000 sacca a triplo scomparto 2000 ml - A.I.C. n. 034519126/M.

Modifica apportata visto il decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni, visto il Regolamento CE 541/1995 e successive modifiche; Prolungamento della durata di validità del prodotto.

Estensione del periodo di validità da 18 a 24 mesi

Un procuratore: dott.ssa Alesia Di Leva.

S-13524 (A pagamento).

VIRGINIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 28

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 10433130159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (decreto legislativo n. 448 del 23 dicembre 1998, art. 70, comma 4 e decreto legislativo n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 36, comma 7).

Si comunica, per la pubblicazione, il prezzo al pubblico della specialità medicinale: VIRTAMOX.

Confezione: 30 compresse 10 mg; A.I.C. n. 034108011; classe S.S.N.: «A»; prezzo L. 15.800 (€ 8,16).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: Alfredo Politi.

C-12490 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della delibera C.I.P.E. del 26 febbraio 1998).

Specialità medicinale: FENTANEST.

Confezione: 5 fiale 2 ml; A.I.C. n. 020473029; prezzo L. 4.200 (€ 2,17); classe «H».

Comunicato relativo al decreto n. 113 *Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 15 marzo 2000.

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (legge finanziaria 2000) si comunica che il prezzo suddetto ridotto del 5% è pari a:

5 fiale 2 ml, A.I.C. n. 020473029, pezzo L. 4.000 (€ 2,07).

Tale prezzo sarà erogabile da parte del S.S.N. il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Milano, 4 maggio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-12492 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Provvedimento Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie del 29 marzo 2000). Numero UAC/1/778/2000.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993 e successive modificazioni e del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni.

Conclusione procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/202/01-02/V04/RO: 12 - Modifiche minore portata processo produzione sostanza attiva.

Titolare: Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Specialità medicinale: EDRONAX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 2 mg - A.I.C. n. 033632035/M;

60 compresse 4 mg - A.I.C. n. 033632023/M;

60 compresse 2 mg - A.I.C. n. 033632047/M;

20 compresse 4 mg - A.I.C. n. 033632011/M.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 4 maggio 2000

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-12489 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000

Partita I.V.A. n. 07161740159

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2545.

Titolare: Ipsen S.p.a., sede legale e domicilio fiscale in via A. Figino n. 16, 20156 Milano.

Specialità medicinale: DYSPORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 flaconi 500 U - A.I.C. n. 028362022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica della durata di validità dopo ricostituzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Maurizio Moti.

C-12498 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Basiglio (MI), Palazzo Volta, via F. Sforza.

Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000.) Codice pratica: NOT/99/2379.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio, (MI).

Specialità medicinale: NOLVADEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse 10 mg. - AIC 023362039;

«D» 20 compresse 20 mg. - AIC 023362041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 28 aprile 2000

RA/ab - 246/00

Un procuratore: D. Lecchi.

C-12517 (A pagamento).

FAGEN - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000) Codice pratica: NOT/2000/210.

Titolare: Fagen - S.r.l.

Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (VA)

Specialità medicinale: TERBITEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 compresse 250 mg. - A.I.C. 028630010;

16 compresse 125 mg. - A.I.C. 028630022.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica officine).

Autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli anche presso l'officina della società Novartis Farma S.p.a., Torre Annunziata (NA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-13834 (A pagamento).

LPB - S.p.a. Istituto Farmaceutico

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 13 aprile 2000.) Codice pratica: NOT/2000/305.

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico - S.p.a.

Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: PRIMESIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 capsule 20 mg. - A.I.C. 029416031;

14 capsule 40 mg. - A.I.C. 029416043.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione:

da: 24 mesi, a: 36 mesi.

e conseguente

23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione:

da: nessuna, a: non conservare al di sopra dei 25°.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-13835 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza dell'11 aprile 2000. Codice pratica: NOT/99/2749.

Titolare: Novartis Farma - S.p.a.

Strada Statale n. 233 (Varesina), km 20,5 - 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: BREZAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

3 fiale 1000 mg. im iv - A.I.C. 025936030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Autorizzazione ad effettuare l'intero ciclo produttivo, anche presso l'officina della società Serpero S.p.a., Masate (MI); contestualmente, rinuncia ad effettuare la fase della produzione presso l'officina Pharminvest S.p.a., Milano e inoltre rinuncia a effettuare la fase del controllo terminale presso l'officina Mipharm S.p.a., Milano; si specifica inoltre che la fase delle operazioni di confezionamento sono limitate al confezionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-13836 (A pagamento).

DIBRA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Codice fiscale: 07785990156

Avviso di rettifica

Nell'avviso S12382, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 96, del 26 aprile 2000, pag. 5, riguardante il prezzo al pubblico della specialità medicinale Purivel, confezione 28 cpr da 10 mg., titolare A.I.C. Dibra - S.p.a., dove è scritto «A.I.C. 033945015» leggesi «A.I.C. 033945027». Invariato il resto.

La responsabile della delegazione di Roma:
dott.ssa Hilke Baasch

S-13837 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-11813 riguardante BANCO DI NAPOLI - S.P.A. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 89 del 15 aprile 2000 alla pagina n. 16 dove è scritto:

calcolati per il periodo dal 1° maggio 2000 al 31 dicembre 2000, secondo le modalità.

si deve leggere:

calcolati per il periodo dal 10 maggio 2000 al 31 ottobre 2000 secondo le modalità.

Invariato il resto.

C-12558.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A.S.FIN. - S.p.a.	3	
ABBOTT - S.p.a.	5	
AGAS - S.p.a.	8	
ALBATROSS - S.p.a.	12	
ALCO ITALIA - S.p.a.	12	
ALITALIA - S.p.a. Linee Aeree Italiane	20	
ALTA LANGA SERVIZI - S.p.a.	5	
AMTEC - S.p.a.	2	
ANGILIBERTO SECONDO - S.r.l.	30	
ANTERA - S.p.a.	8	
ARTI GRAFICHE LIZZI - S.p.a.	4	
ARVAL - S.p.a.	7	
ASSIBA - S.p.a. Società di Assicurazioni	8	
AUTO OGGI - S.r.l.	29	
AUTODESK - S.p.a.	6	
AUTOMAGIC - S.p.a.	17	
AUTOSAS - S.p.a.	17	
AUTOSTRADA TORINO-MILANO - S.p.a.	20	
BALLONI ELEVATOR SERVICE - S.r.l.	32	
BANCA CAPASSO ANTONIO - S.p.a.	26	
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	23	
BANCA DELLE MARCHE - S.p.a.	21	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALMARECCHIA - Soc. Coop. a r.l.	25	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTA PADOVANA - S.c.r.l.	26	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBA, LANGHE E ROERO - Soc. Coop. a r.l.	24	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c. a r.l.	28	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.	25	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIVITANOVA MARCHE E MONTECOSARO Società Cooperativa a r.l.	25	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CONCAMARISE - Soc. Coop. a r.l.	25	
BANCA DI FORLÌ - S.c.r.l. Credito Cooperativo	26	
BANCA DI LEGNANO - S.p.a.	22	
BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	23	
BANCA MONTAGNANESE SCALIGERA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	27	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	28	
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	27	
BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.	21	
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa per azioni a r.l.	22	
BANCA POPOLARE DI INTRA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata	27	
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a r.l.	26	
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	21	
BANCA POPOLARE DI TRIESTE - S.p.a.	23	
BANCA POPOLARE DI VICENZA Società Cooperativa per azioni a r.l.	22	
BANCA POPOLARE FRIULADRIA - S.p.a.	22	
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	24	
BENINVEST - S.p.a.	7	
BIPOP-CARIRE - S.p.a.	25	
BITOLEA - S.p.a. Chimica Ecologica	14	
BITOLEA - S.p.a. Chimica Ecologica	16	
BLM - S.p.a.	16	
BRESI - S.p.a.	34	
BREVIVET - S.r.l.	31	
CAIRO COMMUNICATION - S.p.a.	11	
CANTINA SOCIALE DI ORMELLE - S.p.a.	13	
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA Società per azioni	24	
CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA Società per azioni	25	

	PAG:		PAG:
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	27	EUROPLAST - S.r.l.	33
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	23	EUROTINTORIA - S.p.a.	37
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RIVAROLO MANTOVANO Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	24	F.A.S. - S.p.a. Funi ed Attrezzature per Sollevamento	36
CASTELLO ROSSO - S.r.l.	29	FENICE - S.r.l.	36
CENTRO BENESSERE CASTELLO ROSSO - S.r.l.	29	FI.L.A.S. - S.p.a. Società Finanziaria Laziale di Sviluppo	3
CENTROBANCA - S.p.a. Banca Centrale di Credito Popolare	23	FIMIT - S.p.a. Finanziaria Immobiliare Italiana	26
CHEMI - S.p.a.	6	FIN.ONE 2 - S.p.a.	15
CHRYSLER SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	38	FIN.ONE 3 - S.p.a.	12
CIM - S.p.a. Card Identification Machines	33	FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONE - S.p.a.	15
CISALFA - S.p.a.	31	FONDERIA VIGEVANESE - S.p.a.	8
CISCRA - S.p.a.	21	FRANCO ZICHE - S.p.a.	13
COMPASS GROUP ITALIA - S.p.a.	10	FRATELLI TUTONE ANICE UNICO - S.p.a.	12
CONSILIUM - S.p.a.	3	G.I. GEST Società di Gestione del Risparmio p.a.	39
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO, BOFFALORA D'ADDA E MONTE CREMASCO - S.c.r.l.	24	GABBIANO - S.p.a.	16
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	21	GALAXIS PRODUZIONE - S.p.a.	4
CREDITO COOPERATIVO BOLOGNESE Società Cooperativa a r.l.	22	GARIBALDI Società Cooperativa di Navigazione a r.l.	2
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	24	GIELLE TECHNOPLAST - S.r.l.	33
DATAPROCESS EUROPE - S.p.a.	9	GILDEMEISTER ITALIANA - S.p.a.	19
DEAL - S.r.l.	33	GIOVANNI VOIELLO ANTICO PASTIFICIO - S.p.a.	30
DIFFIN - S.r.l.	35	GIULIANI - S.p.a.	36
DINAMICA - S.p.a.	16	GRANITIFIANDRE - S.p.a.	14
ECOTARAS - S.p.a.	6	GUALA CLOSURES - S.p.a.	17
EDILGIGLIO - S.r.l.	28	GUALA CLOSURES - S.p.a.	39
ELEVAT ASCENSORI - S.r.l.	32	GUALA CLOSURES TERMOLI - S.r.l.	39
ENERGAS IMPIANTI - S.r.l.	35	HOTELPLAN ITALIA - S.p.a.	9
ENERGIA E AMBIENTE MULTISERVIZI - S.p.a.	13	HYDRO DRILLING INTERNATIONAL - S.p.a.	17
EniPower - S.p.a.	10	I PELLETTIERI D'ITALIA - S.p.a.	34
EROGAS - S.p.a.	8	I&T - S.p.a. Internet & Telecommunications	3
EUROCHEM - S.r.l.	15	I.GE.FIN. - S.p.a. Immobiliare Genova Finanziaria	9
EUROCHEM - S.r.l.	16	I.V.C.E.S. - S.p.a. Impresa Vigevanese Costruzioni Edili e Stradali	9
		IM.TRAS. - S.r.l.	15

	PAG.		PAG.
IMASAF - S.p.a.	14	S.A.M.P.I. - S.p.a.	37
IMMOBILIARE CAMIGNONE - S.r.l.	38	S.E.T.A.R. - S.p.a.	6
IMMOBILIARE VALLESOLA - S.p.a.	7	S.I.F.J. - S.p.a.	18
INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.	32	S.I.R.E. - S.p.a. Società Italiana Ricambi Elettrodiesel	14
INIZIATIVE E INVESTIMENTI IMMOBILIARI MILANO - S.r.l.	30	SERVIZI CONSORTILI COSTA SMERALDA - S.p.a.	19
INSTRUMENTATION LABORATORY - S.p.a.	7	SIAT - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni	3
INTERMAC - S.p.a.	28	SIPAF - S.p.a. Società di Iniziative e Partecipazioni Finanziarie	39
IRIS CERAMICA - S.p.a.	13	SODALI - S.r.l.	31
ITACOIL - S.n.c. di Radaelli V. & C.	34	SOLVIN ITALIA - S.p.a.	9
ITAL.S.CO. - S.p.a. Italiana Sud Costruzioni	19	SPIM DUE - S.p.a.	20
L.M. - S.n.c. di Rossi Antonio e Paolini Giuseppe	29	STRUCTO VOBARNO - S.p.a.	5
LA METANIFERA - S.r.l.	35	SYMPAK - S.p.a.	4
LA QUERCIA - S.r.l.	38	T.A.V. - S.p.a. Treno Alta Velocità	2
LINK GRUPPO - S.p.a.	6	T.E.S.T.A. - S.p.a. Tessitura e Stampa Tessuti Abbigliamento	5
LINO FRANCESCHETTI - S.r.l.	29	TERME DI SANTA CESAREA - S.p.a.	17
LORENZO CECCATO - S.p.a.	18	TERMOMARKET - S.p.a.	7
MEDITERRANEA MARITTIMA DI NAVIGAZIONE E SERVIZI - S.p.a.	2	TESI - S.p.a.	18
METROZ ESSENCES - S.p.a.	11	TOURSHIP ITALIA - S.p.a.	13
MOLINO E PASTIFICIO F.LLI QUINTO & MANFREDI - S.p.a.	30	TRAMAR - S.p.a. di Navigazione	18
MOTEL TEMPIO - S.r.l.	38	TURISANDA - S.p.a.	10
MY LUNCH - S.p.a.	10	UNION PRINTING - S.p.a.	17
NETTINGSDORFER PAPIER - S.r.l.	32	VARTA AUTOBATTERIE - S.p.a.	10
NUOVA INSERT - S.r.l.	33	VASTO LEGNO - S.p.a.	30
O.M.V. - S.p.a. Officine Metallurgiche Ventura	18	VB AUTOBATTERIE - S.p.a.	11
ONDULATI PANARO - S.p.a.	32	VERONICA - S.r.l.	31
P.D.C. - S.r.l.	34	VOBARNO - S.p.a.	1
PRADA RETAIL - S.r.l.	34	VOBARNO NASTRI SPECIALI - S.p.a.	4
ROTOLEM - S.p.a.	11	ZETA ITALIA - S.p.a.	19

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Henio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persicetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Ricciotti, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRÌ
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLÒ
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA ITALICA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrars
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N. S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprignone, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

◇ **LIBRERIA PALOMAR**
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

◇ **LIBRERIA FRATELLI LATERZA**
Via Crisanzone, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **LIBRERIA RIOLO FRANCESCA**
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.

Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI -
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corretti delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



4 1 2 1 0 0 1 1 1 0 0 0 *

L. 9.300